



**COMUNE DI
ASSEMINI**

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023

Nota di aggiornamento





INDICE

Presentazione	1
Introduzione al d.u.p. e logica espositiva	2
Linee programmatiche di mandato e gestione	3
Linee programmatiche	4
Sezione strategica	
SeS - Condizione esterne	
Analisi strategica delle condizioni esterne	20
Obiettivi generali individuati dal governo	22
Popolazione e situazione demografica	23
Territorio e pianificazione territoriale	24
Strutture ed erogazione dei servizi	25
Sinergie e forme di programmazione negoziata	26
Parametri interni e monitoraggio dei flussi	28
SeS - Condizione interne	
Analisi strategica delle condizioni interne	30
Partecipazioni	31
Tariffe e politica tariffaria	33
Tributi e politica tributaria	35
Spesa corrente per missione	37
Necessità finanziarie per missioni e programmi	38
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali	39
Disponibilità di risorse straordinarie	40
Equilibri di competenza e cassa nel triennio	41
Programmazione ed equilibri finanziari	42
Finanziamento del bilancio corrente	43
Finanziamento del bilancio investimenti	44
Disponibilità e gestione delle risorse umane	45
Sezione operativa	
SeO - Valutazione generale dei mezzi finanziari	
Valutazione generale dei mezzi finanziari	46
Entrate tributarie (valutazione e andamento)	47
Trasferimenti correnti - valutazione e andamento	49
Entrate extratributarie (valutazione e andamento)	50
Entrate c/capitale - valutazione e andamento	51
SeO - Definizione degli obiettivi operativi	
Definizione degli obiettivi operativi	52
Fabbisogno dei programmi per singola missione	53
Servizi generali e istituzionali	54
Ordine pubblico e sicurezza	62
Istruzione e diritto allo studio	65
Valorizzazione beni e attiv. culturali	67
Politica giovanile, sport e tempo libero	70
Assetto territorio, edilizia abitativa	73



Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	77
Trasporti e diritto alla mobilità	79
Soccorso civile	81
Politica sociale e famiglia	82
Commento	88
Sviluppo economico e competitività	89
Fondi e accantonamenti	90
SeO - Programmazione del personale, OO.PP., acquisti e patrimonio	
Programmazione settoriale (personale, ecc.)	91
Programmazione e fabbisogno di personale	92
Opere pubbliche e investimenti programmati	94
Programmazione negli acquisti di beni e servizi	96
Permessi a costruire	97
Alienazione e valorizzazione del patrimonio	98

Presentazione



La programmazione degli enti locali è stata modificata radicalmente con il nuovo ordinamento introdotto dal legislatore con il decreto legislativo 118/2011 con il quale ha inteso semplificare la gestione fornendo una drastica riduzione dei documenti di programmazione di cui le amministrazioni devono obbligatoriamente dotarsi.

La denominazione scelta dal legislatore per individuare il nuovo sistema di programmazione è il "Documento Unico di programmazione" (D.U.P.) sta ad indicare il suo carattere unitario e onnicomprensivo: tale nuovo documento non sostituisce gli altri documenti di programmazione ma ne incorpora solo una parte. Nel nuovo sistema di programmazione è intervenuta una nuova tempistica inerente la presentazione e la sua approvazione: tutto ciò ha generato problemi di raccordo tali da indurre il legislatore a porre in essere numerosi correttivi attraverso varie circolari interpretative allo scopo di delineare attraverso il contenuto del D.U.P. la capacità dell'amministrazione di agire in base a linee programmatiche chiare ed evidenti sia all'interno che all'esterno dell'ente.

INTRODUZIONE AL D.U.P. E LOGICA ESPOSITIVA

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione da parte degli organi deliberanti, unisce in sé la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare l'attività quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza. Il contesto della finanza locale, con la definizione di competenze e risorse certe, è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.



Il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del **Documento unico di programmazione (DUP)** le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Venendo al contenuto, la prima parte della **Sezione strategica**, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della **Sezione operativa**, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento.

L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta ora nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

Linee programmatiche di mandato e gestione

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adatte alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).



Adempimenti e formalità previste dal legislatore

Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. Si parte dal 31 luglio di ciascun anno, quando la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione (DUP) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. L'elaborato si compone di due parti, denominate rispettivamente sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). Entro il successivo 15 novembre la giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre, infine, il consiglio approva il DUP e il bilancio definitivi, con gli obiettivi e le finanze per il triennio.



La programmazione strategica (SeS)

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista sia numerico che descrittivo, ma anche espositivo, impiegando le modalità che la moderna tecnica grafica offre.



La programmazione operativa (SeO)

La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di riferimento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della SeO evitando di riportare anche in questo documento i medesimi importi. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.



Linee programmatiche

	2	
1 TRASPARENZA e PARTECIPAZIONE		5
1.2 Strumenti di comunicazione e supporto ai cittadini		5
1.3 Dibattito pubblico.....		6
1.4 Carta dei servizi.....		6
2 POLITICHE SOCIALI.....		7
2.1 Il sostegno sociale.....		7
2.2 Cultura della donazione.....		7
2.3 Tutela della salute pubblica.....		8
2.4 Impegno donna.....		8
2.5 Servizi alla persona.....		8
2.6 Grandi età.....		9
2.7 Politiche per l'infanzia.....		9
2.8 Emergenza abitativa.....		10
3 SCUOLA E EDUCAZIONE.....		11
3.1 Ampliamento dell'offerta formativa.....		11
3.2 Mensa scolastica.....		11
3.3 Dispersione scolastica.....		11
3.4 Educazione stradale.....		12
3.5 Educazione ambientale.....		12
4 TERRITORIO, URBANISTICA, OPERE PUBBLICHE e AMBIENTE.....		13
4.1 Attuazione del piano urbanistico comunale (PUC).....		13
4.2 Semplificazione Regolamento Edilizio e procedure.....		14
4.3 Attuazione del piano particolareggiato del centro storico.....		14
4.4 Realizzazione progetto Boulevard dei paesaggi		14
4.5 Riqualificazione e Opere Pubbliche.....		15
4.6 Riqualificazione e Manutenzione strade e marciapiedi		16
4.7 Manutenzione del verde, servizi e illuminazione pubblica		17
4.8 Messa in sicurezza del territorio e Mitigazione del Rischio Idrogeologico		17
4.9 Servizi di Igiene Urbana		18
4.10 Istituzione ufficio sicurezza e tutela ambientale		19
4.11 Attività di bonifica del sito ex laveria miniera di Silius		19
4.12 Affidamento gestione ex azienda agraria "Is olias"		19
4.13 Istituzione orti urbani		20
4.14 Efficientamento energetico edifici pubblici		20
4.15 Sviluppo delle fonti rinnovabili		20
4.16 Sviluppo mobilità sostenibile ed elettrica		20
5 BILANCIO E TRIBUTI		21
5.1 Bilancio Partecipato		21
5.2 Bilancio illustrato		21
5.3 Analisi e riduzione della spesa		21
5.4 Riduzioni TA.RI		21
5.5 Rafforzamento della riscossione delle entrate		22
5.6 Moneta complementare		22
6 IMPRESE E IMPRENDITORIALITÀ.....		23

6.1 Riduzione TA.RI per le nuove imprese	23
6.2 Riduzione TA.RI per la promozione dell'artigianato artistico nelle attività commerciali.....	23
6.3 Riduzione TA.RI per attività commerciali	23
6.4 Filiera dell'impresa e innovazione (Supporto alla imprenditorialità)	23
6.5 Coworking	24
6.6 Sportello Europa	24
6.7 Spazio di fabbricazione digitale	25
6.8 Cooperazione attività produttive	25
6.9 Promozione territoriale	25
7 INNOVAZIONE	26
7.1 Open Data	26
7.2 Agenda digitale (Dematerializzazione e digitalizzazione dei processi amministrativi)	26
7.3 Potenziamento del WI-FI pubblico	27
7.4 Valorizzazione dei software liberi e open source	27
8 CULTURA	29
9 SPORT	31
10 TURISMO E IDENTITÀ TERRITORIALE	32
10.1 Valorizzazione della Panada	32
10.2 Conseguimento del Marchio Denominazione Comunale di Origine, DE.CO	32
10.3 Turismo crocieristico	32
10.4 Segnaletica turistica	32
10.5 Turismo scolastico	32
10.6 Manifestazioni cittadine a supporto dello shopping	33
10.7 Riqualificazione dell'area mercatale di via Sicilia.....	33
10.8 Costruiamo l'offerta turistica insieme agli operatori	33
10.9 Nuovo Centro Pilota	34
10.10 Ceramica e città	34
10.11 Attivazione del protocollo di intesa con il Comune di Oristano	34
10.12 Ceramica e Scuola	34
10.13 Buongiorno Ceramica	35
10.14 Residenza artistica ceramica	35
11 EUROPA E CITTADINANZA	36
11.1 Conoscere l'Europa ed i programmi europei	36
11.2 Accedere ai fondi europei	36
11.3 Gestire i fondi europei	36

1 TRASPARENZA e PARTECIPAZIONE

La trasparenza amministrativa è il **principio in base** al quale le attività della pubblica amministrazione devono essere rese pubbliche e accessibili ai cittadini. Per favorirla, le informazioni devono circolare in modo efficace sia all'interno sia all'esterno dell'amministrazione.

La trasparenza diventa quindi un mezzo per consentire **la partecipazione e il controllo** sull'operato della pubblica amministrazione che cerca un dialogo con i propri cittadini, ponendoli in tal modo al centro dell'azione amministrativa.

Quando ci siamo presentati alle elezioni amministrative del 2013, abbiamo subito evidenziato che uno dei valori cruciali del nostro amministrare sarebbero state la Trasparenza e la Partecipazione dei cittadini alla vita politica della comunità. In questi cinque anni il Movimento 5 Stelle ha lavorato in questo senso, istituendo **nuovi strumenti e nuove attività** per il coinvolgimento dei cittadini e per una divulgazione trasparente del proprio operato.

In tale ottica **continueremo e rafforzeremo le iniziative intraprese** per ottimizzare forme di comunicazione capaci di interagire con la comunità.

1.1 Canali digitali di comunicazione con i cittadini

Lo sviluppo dei canali di comunicazione diretta con i cittadini rimane prioritario per il nostro Movimento politico. In particolare, vogliamo potenziare i canali di comunicazione digitale che oggi rappresentano quello strumento che riduce le distanze e permette direttamente di ricevere istanze, richieste e riscontri sull'attività amministrativa da parte dei cittadini.

Con la APP **Municipium** abbiamo aperto un canale diretto con i cittadini. Nella applicazione, già attiva nel comune di Assemini, l'Amministrazione comunica notizie, eventi, utilità sul servizio di igiene urbana e protezione civile. Nata per gli avvisi in condizione di criticità, come le allerta meteo, la applicazione permette una comunicazione inversa (facile e diretta) del cittadino verso l'Amministrazione sulle diverse criticità della città (strade, igiene urbana, semplici informazioni, etc).

Pertanto, vogliamo migliorare la comunicazione attraverso le piattaforme di social networking (**Facebook, Twitter**), aprire un canale **Telegram** ed uno **Whatsapp** per notifiche dirette per un dialogo costante con i cittadini, sfruttando la diffusione di tali piattaforme sui dispositivi smartphone.

1.2 Strumenti di comunicazione e supporto ai cittadini

Per il prossimo quinquennio vogliamo potenziare l'ufficio per le relazioni con il pubblico (**URP**) che canalizza e organizza le risposte alle istanze dei cittadini.

Inoltre, saranno installate delle **bacheche elettroniche** in punti strategici della città per la divulgazione delle comunicazioni quotidiane e la diffusione di manifestazioni ed eventi e verrà elaborato un **Piano Comunale per le Pubbliche Affissioni** da affidare in gestione all'esterno.

1.3 Dibattito pubblico

Nello scorso mandato è stato istituito e in parte sperimentato lo strumento del "**dibattito pubblico**". Intendiamo continuare nella fase di sperimentazione in quanto concreto **esempio di democrazia partecipata** che consente una fattiva collaborazione tra cittadini e amministrazione.

Rafforzeremo l'adozione di procedure partecipate di consultazioni con la popolazione di diversa natura quali **workshop con le scuole**, riunioni e **assemblee aperte al pubblico**, **consultazioni online** e consultazioni con associazioni di categoria.

1.4 Carta dei servizi

Per una migliore fruibilità e conoscenza dei servizi per i cittadini, ci proponiamo di **completare e divulgare la Carta dei Servizi**, documento d'impegno dell'amministrazione nei confronti dei propri cittadini e garanzia di trasparenza e qualità delle azioni offerte.

2 POLITICHE SOCIALI

Parlare di politiche sociali per noi significa, in realtà, parlare di **welfare di comunità**. La nostra idea è quella di un welfare nel quale le istituzioni si integrano con le agenzie del territorio.

Un concetto più ampio non solo assistenzialistico e riparatore ma che vada oltre le risorse economiche, che comprenda in sé le azioni di cura, di educazione e di relazione. L'appartenenza, il buon vicinato, la coesione sociale concepiti come un bene comune, valori che possano **accrescere la propensione alla solidarietà della comunità**.

Tale risultato riteniamo si possa raggiungere, da un lato con la partecipazione attiva del nostro comune nella **gestione associata dei servizi alla persona** attraverso il plus area ovest, e dall'altro attivando una **sussidiarietà circolare** che metta insieme amministrazione locale, cittadini, imprese profit, no profit e associazioni di volontariato.

2.1 Il sostegno sociale

Il percorso di sostegno sociale, già avviato nel quinquennio appena trascorso, ha visto l'attuazione del **piano di contrasto all'emergenza alimentare**, mensa sociale e pasti caldi a domicilio, nelle forme del frigo solidale. Questo progetto sperimentale, elaborato e avviato per la prima volta ad Assemini, è stato presentato alla città con assemblea pubblica e si è avvalso della collaborazione della consulta delle donne, dell'associazione AVIS, dei cittadini volontari, delle ditte private e delle attività commerciali. A seguito del riscontro positivo e in linea con i bisogni del territorio, **intendiamo implementare tale piano**, attraverso lo sviluppo di **nuove azioni d'intervento**.

Equità, Relazione, Appartenenza e Sostenibilità risultano essere l'effetto che l'intervento porta con sé.

2.2 Cultura della donazione

Gli stessi valori hanno generato il nostro impegno per la diffusione della cultura della donazione, con l'adesione al progetto **"Una scelta in Comune"**. ha visto protagonisti l'Amministrazione e le associazioni AIDO, Prometeo, ADMO e AVIS (rispetto alla quale l'amministrazione uscente è stata personalmente testimonial). Traccia di questo impegno è la Piazza del Donatore: spazio verde della città "dedicato a tutti i donatori, eroi silenziosi che con il loro gesto d'amore contribuiscono alla salvezza di vite umane".

Intendiamo proseguire con **l'adesione a campagne di sensibilizzazione** e divulgazione per **diffondere la cultura della donazione**.

2.3 Tutela della salute pubblica

La tutela della salute della nostra comunità, rispetto alle **criticità ambientali** e ai fenomeni di dipendenza, deve indurre chi di competenza ad intervenire con scelte appropriate. Da qui le responsabilità già assunte dal Movimento 5 Stelle, e tese a proseguire con:

- l'istituzione, con la proficua collaborazione dell'ISDE (Medici per l'Ambiente), del **Referto Epidemiologico Comunale**. Strumento autonomo, finalizzato a delineare il quadro della salute della nostra comunità e punto di riferimento imprescindibile per le scelte politiche ed economiche future. Scelte che dovranno farsi portatrici di rispetto per la vocazione del territorio, della salute della popolazione e dell'ambiente;
- l'attivazione, nei propri spazi, del **Centro D'Ascolto per le Dipendenze da Sostanze e da Gioco d'Azzardo Patologico**. Riteniamo particolarmente necessaria una politica d'intervento finalizzata a fronteggiare la pratica dilagante dei giochi d'azzardo, da realizzarsi in collaborazione con l'ASL e le Associazioni specializzate e che si proponga di:
 - Sensibilizzare la comunità;
 - Ridurre i comportamenti a rischio;
 - Ribaltare il concetto di gioco d'azzardo da attività ludica a vero e proprio comportamento a rischio.

2.4 Impegno donna

Ci proponiamo, inoltre, di dedicare ampi spazi al mondo femminile. Per raggiungere questo obiettivo è necessario **creare una rete di relazioni, di scambio e supporto reciproco**, di cui gli uomini devono far parte: la presenza di mariti, compagni, padri e figli che quotidianamente riconoscono la forza della donna, la incoraggiano a realizzare i suoi obiettivi, la supportano nei momenti difficili.

Il Movimento 5 Stelle ad Assemini ha iniziato con determinazione questo percorso di scambio e supporto, **portando dentro le istituzioni il tema della salute delle donne**. Nello specifico, sono stati organizzati vari convegni sull'endometriosi, sui problemi della tiroide, sulla menopausa e sul tumore al seno. Si intende proseguire e sviluppare questo impegno donna continuando ad avvalersi della disponibilità di eccellenze del campo medico sardo.

2.5 Servizi alla persona

Una migliore qualità della vita passa anche da un **maggiore impegno nell'ambito dei servizi alla persona**. A tal fine intendiamo:

- **implementare le risorse per l'assistenza domiciliare** a favore di anziani e disabili, al fine di migliorare l'autonomia personale e la qualità della vita della persona, alleggerire il carico familiare garantendo la permanenza nel proprio ambiente di vita;
- **valorizzare l'erogazione dei fondi della Legge 20/97** concernente: "Nuove norme inerenti provvidenze a favore degli infermi di mente e dei minorati psichici residenti in Sardegna, mediante l'attivazione di borse lavoro volontarie (laddove sussistano i presupposti), favorendo e sostenendo, così, l'inserimento sociale e la dignità della persona per mezzo di un impegno lavorativo;
- **incrementare il servizio informa giovani** con l'intento di dare un qualificato supporto, volto a curare l'aspetto motivazionale e vocativo per la scelta dei percorsi formativi e professionali anche in sinergia con i servizi offerti dallo sportello Europa e altri servizi che già abbiamo avviato;
- **promuovere e sostenere il benessere psicologico della persona e della famiglia**, per mezzo di incontri di sensibilizzazione finalizzati al supporto nei vissuti di difficoltà, legati al ruolo genitoriale.

2.6 Grandi età

Intendiamo **promuovere l'aggregazione sociale fra gli anziani e le associazioni** del territorio, favorendo una pluralità di interventi arricchiti dalla dimensione sociale dello stare insieme fra generazioni diverse nel discutere, condividere esperienze e racconti di vita, arginando, in tal modo, il fenomeno dell'isolamento sociale.

Per noi diventa prioritario **individuare luoghi fisici da destinare a centri di aggregazione sociale di quartiere**.

In tal senso, realizzeremo in alcune aree verdi pubbliche dei **parchi geriatrici**, palestre all'aperto con attrezzi inclusivi che favoriscano l'attività motoria e la socialità degli anziani, proposta già votata in assemblea pubblica come prioritaria tra i progetti presentati dai cittadini, durante la sperimentazione del bilancio partecipato del 2017.

2.7 Politiche per l'infanzia

Abbiamo pensato ai bambini, alle bambine con il progetto **"Legarsi alla città"**, immaginando una loro partecipazione alla gestione della città, per mezzo della loro visione del mondo e della vita insieme. Ci siamo, inoltre, prefigurati **ritmi di vita più lenti, spazi urbani accoglienti e disponibili ai loro giochi e modelli educativi**, valorizzanti la vita all'aperto nel più diretto contatto con la natura. Quanto detto e tanto altro riteniamo debba essere racchiuso in un quadro di intenti

definibile come **linee guida per le politiche infantili**.

2.8 Emergenza abitativa

La casa è indiscutibilmente un bisogno primario, sinonimo di stabilità e protezione per le persone e le famiglie. Il problema dell'emergenza abitativa è una piaga sociale che necessita una adeguata programmazione e ingenti risorse economiche. Attraverso le **cessioni volumetriche** previste nei **Piani Integrati (P.In)** contenuti nel Piano Urbanistico Comunale (PUC) **recupereremo il 5% dei volumi** per attuare politiche di **Social Housing e Piani di Edilizia Economica Popolare (PEEP)**, in modo da contrastare l'emergenza abitativa.

3 SCUOLA E EDUCAZIONE

Welfare di comunità implica un **impegno condiviso anche sul fronte educativo e formativo**. Pertanto, consapevoli che la scuola sia un concentrato di esperienze dal forte valore umano volte alla crescita di una comunità, riteniamo necessario fornire supporto e affiancamento affinché questa possa svolgere al meglio la propria funzione. Intendiamo, quindi, **procedere con le collaborazioni già attivate con i vari Istituti Scolastici**, cittadini e non, di ogni ordine e grado del territorio come l'Istituto Tecnico Michele Giua, Liceo Artistico Foiso Fois e il Centro Provinciale per L'Istruzione degli Adulti.

3.1 Ampliamento dell'offerta formativa

Verrà ripetuta e consolidata l'esperienza del progetto "**Legarsi alla città**", azione di ampliamento dell'offerta formativa delle scuole cittadine.

Riteniamo fondamentale il **recupero e la valorizzazione dell'identità culturale e locale**, il consolidamento del legame fra scuola e territorio al fine di rendere i **bambini protagonisti** con interventi di cura e di **decoro della propria città**.

3.2 Mensa scolastica

Intendiamo proseguire nel garantire il servizio mensa stando nella formula del **modello a ridotto impatto ambientale**, con l'accoglimento dei criteri ambientali minimi indicati dal Piano d'Azione Nazionale del Green Public Procurement (ad es. consumo di **prodotti biologici**, impiego di **stoviglie durevoli** e non mono uso e **destinazione per finalità sociali del cibo non somministrato**) che caratterizzano tale servizio per qualità e rispetto dell'ambiente.

Siamo consapevoli che la mensa scolastica rappresenta un servizio importante per le famiglie asseminesi che ne usufruiscono e per questa ragione abbiamo in questi anni investito e **continueremo ad investire importanti risorse per garantire un servizio di qualità** ai nostri bambini.

3.3 Dispersione scolastica

Riteniamo che l'insuccesso scolastico e il conseguente abbandono siano emergenze di cui un'amministrazione debba farsi carico, intervenendo tempestivamente al fine di arginare tale fenomeno. Pertanto, consideriamo un atto di responsabilità **l'attivazione di percorsi tesi a stimolare un approccio positivo dei ragazzi nei confronti della scuola**, pensiamo agli alunni **portatori di bisogni educativi speciali**, in particolare laddove la famiglia non abbia gli strumenti necessari a supportare i figli nell'esperienza scolastica.

3.4 Educazione stradale

In continuità con quanto avviato, ci impegniamo a proseguire l'attività di educazione stradale nelle scuole primarie e secondarie della cittadina. Riteniamo fondamentale il valore formativo legato all'intervento sui **temi della legalità, della sicurezza urbana e stradale**, promuovendo, in tal modo, un **senso comune di responsabilità e di rispetto delle leggi** e del Codice della Strada.

3.5 Educazione ambientale

In linea con quanto stabilito dalla normativa nazionale che prevede l'obbligatorietà dell'educazione ambientale e le successive "**Linee Guida per l'educazione allo sviluppo sostenibile**" rivolte al mondo della scuola, è nostra intenzione offrire un **adeguato supporto alle istituzioni scolastiche** impegnate nello sviluppo dei programmi di offerta formativa coerenti con detti indirizzi.

4 TERRITORIO, URBANISTICA, OPERE PUBBLICHE e AMBIENTE

Lo sviluppo economico e sociale di una città si costruisce a partire da solide basi in materia di pianificazione, tutela e gestione del territorio, dell'ambiente e del comparto energetico. Un movimento politico che intende amministrare deve necessariamente avere in modo chiaro e preciso una visione politica nel medio e lungo termine che definisca quali linee programmatiche e attuative sviluppare in materie di territorio, ambiente ed energia.

Il Movimento 5 Stelle promuove lo sviluppo sostenibile della città di Assemini, inteso come la capacità di rispondere alle esigenze presenti dei cittadini senza precludere il soddisfacimento delle generazioni future. Negli ultimi anni di governo locale, abbiamo ben definito la nostra linea programmatica con atti amministrativi pubblici chiari e concreti che individuano univocamente in ambito territoriale, ambientale ed energetico quali azioni sono state intraprese e quali da intraprendere per rendere la città di Assemini un luogo dove il connubio innovazione e tradizione garantisca solide basi di sviluppo economico e sociale.

Gli obiettivi strategici in materia di Territorio, Urbanistica, Opere Pubbliche e Ambiente, pertanto, risultano essere in continuità amministrativa con quanto fino ad oggi attuato nel quinquennio 2013-2018. Inoltre, durante gli anni di amministrazione e in linea con la strategia del Movimento 5 Stelle, sono emerse nuove esigenze che potranno integrare

e migliorare la programmazione futura.

4.1 Attuazione del piano urbanistico comunale (PUC)

Negli ultimi trenta anni nei programmi elettorali delle forze politiche che si proponevano ad amministrare la città, era costantemente presente l'approvazione del Piano Urbanistico Comunale, strumento essenziale per la pianificazione del territorio. L'Amministrazione uscente del Movimento 5 Stelle, in meno di tre anni, come ha previsto nel proprio programma elettorale nel 2013, ha saputo approvare definitivamente il PUC, che in data 27 agosto 2015 è stato pubblicato sul BURAS diventando ufficialmente lo strumento di pianificazione del territorio Asseminese. Pertanto, per il prossimo quinquennio, il nostro obiettivo è quello **dell'attuazione del Piano urbanistico Comunale**, attraverso iniziative che stimolino l'approvazione dei **Progetti Guida dei Piani Integrati**, in quanto nuove zone di espansione residenziale e commerciale, dei successivi **Piani Attuativi di Comparto** e dei **Piani di Riqualficazione Urbana**. In particolare, come Movimento 5 Stelle, attraverso i Progetti Guida, ridurremo gli attuali comparti in perimetrazioni più piccole al fine di semplificare ai privati cittadini la possibilità di avviare rapidamente la propria lottizzazione.

4.2 Semplificazione Regolamento Edilizio e procedure

Il Regolamento Edilizio è uno strumento "fluidò", pertanto è **necessario aggiornarlo e renderlo più snello** per proseguire il **processo di semplificazione** delle pratiche edilizie che abbiamo già avviato. Le scelte relative alle modifiche al regolamento edilizio e la semplificazione delle procedure che interessano l'utenza, avverranno col **coinvolgimento di Professionisti e Imprenditori Locali**, mediante la creazione di un'apposita commissione.

4.3 Attuazione del piano particolareggiato del centro storico

Come per il Piano Urbanistico Comunale, anche il Piano Particolareggiato del Centro Storico è stato per decenni elemento di promesse elettorale mai mantenute dalle precedenti amministrazioni, mentre, l'Amministrazione uscente del Movimento 5 Stelle, è stata capace di elaborare, approvare e rendere operativo il Piano Particolareggiato del Centro Storico, sbloccando definitivamente un quartiere da troppo tempo ingessato dall'immobilismo politico del passato. In linea con il punto precedente, nei prossimi cinque anni, ci impegniamo a **sviluppare e promuovere i processi di attuazione del Piano Particolareggiato**, attraverso lo snellimento delle procedure autorizzative per tutti gli interventi mirati allo sviluppo, alla riqualificazione e alla rinascita del Centro Storico.

Con l'attuazione del Piano Particolareggiato del Centro Storico e mediante il meccanismo di perequazione urbanistica, realizzeremo un **parcheggio pubblico sulla Via Cagliari**, per rispondere alle esigenze delle numerose attività commerciali presenti.

Ristruttureremo gli spazi pubblici attorno alla chiesa di San Pietro (sagrato, Vecchio Municipio, ex Banco di Sardegna, via Oberdan) perché attorno a questa polarità si stimoli il rilancio del quartiere

4.4 Realizzazione progetto Boulevard dei paesaggi

Il Boulevard dei Paesaggi è un progetto che prevede un **percorso ciclopedonale di circa**

22 km che attraversa i principali ambiti paesaggistici, produttivi, sportivi e culturali del nostro territorio, a partire dalla zona agricola a nord della SS130, passando per il centro abitato ed in particolare nel centro storico, per dirigersi verso le Saline Conti Vecchi e la laguna di Santa Gilla. La valenza del Boulevard dei Paesaggi, persegue la **valorizzazione delle attività produttive** tradizionali (florovivaistiche, serricole), promuove le **attività sportive** presenti sul percorso, guida alla visita di ambiti costruiti del nostro **Centro storico** (es. chiese) e le offerte delle produzioni tradizionali (es. ceramica e panade), determina la **riscoperta e la tutela dell'imponente patrimonio ambientale attorno alla Laguna di Santa Gilla** sino al nuovo museo delle **Saline Contivecchi**.

Il boulevard farà parte di un tratto dell'itinerario turistico ciclabile regionale che collega Cagliari ad Isili.

4.5 Riqualficazione e Opere Pubbliche

Per effetto dell'approvazione definitiva degli attesi strumenti di programmazione del territorio comunale, Piano Urbanistico Comunale e Piano Particolareggiato del Centro Storico, nei futuri 5 anni sarà possibile proseguire con il processo di riqualificazione della nostra città, anche attraverso interventi in aree private e in aree pubbliche. In particolare, in conseguenza degli **Accordi Pubblici-Privati**, sono confluiti **nella casse comunali complessivamente circa 3.000.000 €**, con i quali si eseguiranno i seguenti interventi di riqualificazione:

- Riqualficazione del Parco Santa Lucia
- Restauro della Chiesa di Sant'Andrea e riqualificazione della piazza antistante;
- Restauro dell'edificio dell'Ex Banco di Sardegna in prossimità della Chiesa San Pietro;
- Riqualficazione del Quartiere di Truncu Is Follas;
- Riqualficazione del Campo di Via Coghinas in Centro Sportivo Multidisciplinare.

Inoltre, nel prossimo quinquennio, in continuità con quanto già realizzato, si aggiungeranno le seguenti Opere Pubbliche:

- **Realizzazione di un sottopasso** per il superamento definitivo, mediante rampe, dei problemi di collegamento del quartiere oltre-ferrovia attorno alla **via Coghe**
- **Ampliamento del cimitero**, costruzione di nuovi loculi (al fine di superare le situazioni di emergenza), interventi sui servizi e sul decoro
- **Attenuazione del rischio idrogeologico**: Truncu Is Follas, via Tevere/Gutturu Lorenzu, situazioni locali e puntuali

diffusi in città (es. via Scirocco, via Pola, via Silone, via Verdi)

- **Ri-funzionalizzazione del Centro Pilota della Ceramica** per un dare un nuovo impulso alla promozione delle produzioni artigianali ed artistiche
- Creazione di un **grande parco Ricreativo, Religioso, Sportivo e della Memoria a Santa Lucia**

Ristrutturazione e messa in funzione **dell'area mercatale su via Sicilia** per ospitare il mercato settimanale e per altre iniziative similari

- **Interventi** organici e continui **sulla viabilità** (strade, marciapiedi, segnaletica, etc) attraverso l'affidamento pluriennale del servizio di manutenzione ordinaria, straordinaria e di emergenza ad una società specializzata
- Ulteriori interventi di **riqualificazione formale e funzionale nelle scuole** con particolare attenzione agli spazi comuni e agli spazi all'aperto perché costituiscano luoghi per l'apprendimento informale anche oltre l'orario scolastico o che funzionino come spazi sportivi e di aggregazione del quartiere
- Interventi di **ristrutturazione e ri-funzionalizzazione degli impianti sportivi** (via Coghinas, Santa Maria, Pista di pattinaggio, Campo di Santa Lucia, palestre scolastiche)
- Interventi programmati per la manutenzione straordinaria e/o la sostituzione degli impianti di **illuminazione pubblica** obsoleti.
- Completamento dell'asse della **pista ciclabile** per la creazione della continuità di collegamento **Elmas/Assemini/Decimomannu**: interventi per la qualificazione e la sicurezza di tutti gli incroci (rotatorie, attraversamenti protetti, segnaletica, postazioni per biciclette, cartellonistica informativa, etc).
- Ristrutturazione del **Parco Terrecotte** per: la dotazione di **un'area giochi** moderna, il completamento dei percorsi, per l'abbellimento del verde con l'introduzione di bordure fiorite e profumate per della creazione di punti di interesse specifici.
- **Ristrutturazione delle strade del Centro Storico** e interventi attorno al **sagrato della Chiesa di San Pietro** che, assieme al palazzo del **Vecchio Municipio** e dell'**ex Banco di Sardegna** (che verranno ristrutturati), riconquisti il senso di spazio significativo e di polarità attorno al quale sviluppare nuove iniziative, anche imprenditoriali, per la riqualificazione dell'intero centro storico
- Acquisizione di aree lungo la via Cagliari per la dotazione di **nuovi spazi parcheggio**.
- **Boulevard dei Paesaggi** (percorso pedonale e ciclabile tematico tra agricoltura, sport, centro storico e laguna)
- Definizione di un **polo di riferimento della protezione civile** nell'area di via Londra (ristrutturazione e completamento)
- Ristrutturazione della **viabilità verso il Mercato Ortofrutticolo**

4.6 Riqualificazione e Manutenzione strade e marciapiedi

Completati gli interventi che hanno interamente ristrutturato e/o costruito molte delle strade Asseminesi (circa il 20% delle strade cittadine), ereditate da anni di incuria, il prossimo passo è quello di tenere costantemente sotto controllo strade e marciapiedi con la presenza di personale altamente qualificato.

Si darà seguito allo **stanziamento annuale di circa 300mila euro annui già in bilancio** per l'affidamento (tramite bando) ad una società specializzata che, attraverso una manutenzione programmata, tenga costantemente sotto controllo strade e marciapiedi con:

- **manutenzioni ordinarie**: interventi di emergenza, ripristini buche, ripristini marciapiede, rinnovo della segnaletica orizzontale, manutenzione dei cartelli - **interventi di ristrutturazione**: nel quinquennio dell'appalto verranno ristrutturate le strade cittadine e i marciapiedi mediante una vera e propria ricostruzione dove necessario e programmando la realizzazione di rampe, sui marciapiedi, per gli attraversamenti pedonali.

I riscontri saranno molteplici: tempestività degli interventi, pianificazione continua, manodopera specializzata, assunzione di personale, riduzione delle cause per risarcimento danni.

4.7 Manutenzione del verde, servizi e illuminazione pubblica

Il servizio per la gestione e manutenzione del verde andrà a scadenza. Con il progetto ereditato le risorse (economiche e di personale) messe in campo risultano sottodimensionate rispetto alle necessità di Assemini, che vanta un importante patrimonio di verde cittadino.

Le aree dedicate al verde (parchi, giardini, aiuole, spartitraffico, aree incolte, viali alberati) sono numerose ad Assemini. Oltre alla manutenzione ordinaria si rende necessaria anche la sua implementazione ed integrazione. Con il nuovo servizio si destineranno **più risorse per una maggiore efficacia nella manutenzione ordinaria, per il rinnovo del verde cittadino, per la creazione di un percorso unitario (pedonale/ciclabile) che metta in rete gli ambiti riqualificati**. L'azione determinerà anche la necessità di ulteriore manodopera.

Il servizio ereditato per la gestione della manutenzione della illuminazione pubblica si è rivelato insoddisfacente e non proporzionato alle reali esigenze, inefficace e blindato. Con la scadenza dell'appalto verrà attivato **un nuovo servizio che dia la possibilità anche agli imprenditori locali di partecipare al bando** ma soprattutto che risponda alle esigenze pratiche come quelle delle **manutenzioni straordinarie** che avrebbero permesso di tenere accesi senza

soluzione di continuità gli impianti di illuminazione cittadini.

4.8 Messa in sicurezza del territorio e Mitigazione del Rischio Idrogeologico

Il nostro territorio da sempre è caratterizzato dalle problematiche legate al rischio e alla pericolosità di natura idrogeologica sia di natura fluviale che per piogge zenitali. **Il Movimento 5 Stelle nei precedenti 5 anni di amministrazione ha saputo approvare la Variante al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI)**, che contiene al suo interno il Piano di Gestione e Mitigazione del Rischio Idrogeologico, nel quale sono contenuti gli **interventi che consentono la messa in sicurezza del territorio di Assemini** da fenomeni idrogeologico e la mitigazione della pericolosità derivante.

Verrà **consolidato l'impegno** che in questi anni ha portato alla risoluzione di alcune problematiche decennali come quella di Fundalis (via Ancona e via Bologna), di Corso America, e di Truncu is Follas (un progetto da 3 milioni di euro è depositato in Regione per il nulla osta e il successivo intervento).

Per il futuro, oltre alla eliminazione del rischio da alluvioni nel quartiere di Truncu Is Follas, si interverrà in altri ambiti che presentano problematiche locali:

- **Via Tevere**: sono stati già eseguiti alcuni interventi di alleggerimento (sulla via Cagliari non esistono più rigurgiti fognari dai tombini), **si completerà il progetto, già approvato, da 380 mila euro** per l'apertura del canale parallelamente alla via Bacaredda e si darà seguito alla spesa di ulteriori 1,3 milioni di euro per alleggerire l'afflusso delle acque su questo bacino

- Altri interventi vedranno **l'alleggerimento e la distribuzione del flusso locale dell'acqua piovana in via Pola, via Scirocco/Tramontana, via Silone e via Verdi**. Tutte situazioni da risolvere mediante il riordino della rete locale delle acque piovane

Il quartiere di **via Coghe** merita un capitolo a parte sul rischio idraulico da esondazione del rio Mannu e i relativi vincoli. Il problema è più complesso degli altri e, in attesa del mega-progetto della Regione Sardegna, per la risoluzione della problematica riproporremo agli abitanti la soluzione da noi già prospettata per difendere il quartiere da una eventuale esondazione con la realizzazione di un **nuovo argine modellato naturalisticamente**, inserito nel contesto, **con altezza massima di 2 metri**, che possa anche diventare un nuovo percorso per i pedoni e i ciclisti. L'intervento, per **circa 3 milioni di euro**, vedrà una nuova condivisione con i residenti per la sua definizione.

Sul piano della prevenzione si continuerà ad intervenire sia con gli **strumenti regolatori** sia con il **coordinamento delle 5 Protezioni Civili** cittadine che collaborano efficacemente con la Amministrazione attraverso il coordinamento del **Centro Operativo Comunale**. A tal proposito in questo campo si confermano le iniziative volte alla formazione ed informazione dei cittadini (es. prove su particolari scenari) sia la presenza di una applicazione (App **Municipium** Assemini) per l'avviso tempestivo ai cittadini, oltre alle altre forme previste dal **piano per le comunicazioni**, sia con la creazione di un **"polo di coordinamento" per la Protezione Civile in via Londra**.

Proseguiranno anche per il prossimo mandato gli interventi per la **pulizia di 24 chilometri tra canali e rii**.

4.9 Servizi di Igiene Urbana

Con l'approvazione del nuovo servizio di igiene urbana, che presumibilmente vedrà l'avvio a fine anno, oltre alla diminuzione dei costi sono stati introdotti e/o ampliati servizi e forniture.

Per i prossimi anni Amministrativo diverse saranno le novità:

- **Introduzione della "tariffa puntuale"**: verrà "misurato" il rifiuto ad ogni singola utenza per cui **ognuno pagherà in base a quanto "meglio differenzia"** e non più in base alla superficie della casa e al numero di abitanti - **Riduzione della tariffa TARI**: le utenze domestiche vedranno la propria bolletta diminuire sensibilmente **almeno del 20% rispetto al consolidato**. Per le attività imprenditoriali sono previste riduzioni e sgravi per la promozione di prodotti tipici, per l'apertura di nuove imprese e per la vendita di prodotti sfusi

Introduzione di un **servizio continuo di "ronda" (controllo)** ed eliminazione, sul nascere, dei focolai di discarica abusiva

- **Fornitura dei mastelli e contenitori e delle buste** per la raccolta dei rifiuti

- Presenza di **"isole ecologiche mobil"**: postazioni attrezzate, che ruoteranno in diversi punti della città, per garantire almeno un servizio mensile più vicino ai quartieri più distanti dall'ecocentro

- **Pulizia strade: incremento della pulizia** con servizi 5gg su 7 per le strade principali e 2gg su 7 per tutte le altre strade

4.10 Istituzione ufficio sicurezza e tutela ambientale

La Zona Industriale di Macchiareddu è un'area di elevata criticità ambientale per effetto delle numerose attività industriali presenti. Il Sindaco, in qualità di responsabile diretto in materia di inquinamento ambientale e salute pubblica dei propri cittadini, necessita di uno **Staff di Esperti in Materia Ambientale** ed in particolare in inquinamenti e disastri ecologici, ciò per disporre di mezzi e competenze professionali di natura tecnica e giuridica di riconosciuta e certificata esperienza, che supportino l'Amministrazione.

4.11 Attività di bonifica del sito ex laveria miniera di Silius

Il Movimento 5 Stelle considera strategica e prioritaria la bonifica delle aree ex industriali presenti nel territorio comunale, in particolare le aree della ex Laveria della Miniera Silius. L'obiettivo programmatico è quello di sviluppare un **"Progetto Valore" di Bonifica basato sul "Piano d'Azione dell'Economia Circolare Europeo"**, attraverso la definizione di un **Protocollo d'Intesa con la RAS, il MISE e la Città Metropolitana di Cagliari**, che consentirebbe di attivare un processo virtuoso per la bonifica, messa in sicurezza e ripristino ambientale dei siti inquinati, sfruttando quelle risorse disponibili e non ancora impegnate del Piano Straordinario per il Sulcis.

4.12 Affidamento gestione ex azienda agraria "Is olias"

I beni immobili dell'azienda denominata "Is Olias" e l'intero compendio agrario, rappresentano un contesto ambientale, economico e sociale di inestimabile valore per il patrimonio comunale. In continuità amministrativa vogliamo completare la procedura di **affidamento della struttura turistico-ricettiva (nel rispetto del finanziamento POR da 6.000.000 € del 2006)** e la gestione delle aree e degli immobili ad essa adiacenti (di esclusiva proprietà del Comune di Assemmini), a favore di Associazioni operanti nel settore Ambientale in ottica dell'apertura di un **Centro di Educazione Ambienta (CEA)** e organizzazioni operanti in campo sociale e ricreativo.

4.13 Istituzione orti urbani

La **realizzazione degli Orti Urbani** consente la valorizzazione di aree degradate esercitando azioni ed attività di pubblico interesse, allo stesso tempo costituiscono un bene della collettività e la loro cura e mantenimento, stimola l'aggregazione e la socializzazione dei cittadini.

4.14 Efficientamento energetico edifici pubblici

Il patrimonio edilizio comunale è caratterizzato da immobile datati è pertanto costruite senza specifici canoni in materia di contenimento dei consumi energetici, di conseguenza tra le principali voci di costi le spese energetiche incidono significativamente nel bilancio comunale. Nel prossimo quinquennio è necessario realizzare **significativi interventi di efficientamento energetico degli immobili pubblici**, in modo da ridurre le dispersioni termiche, i consumi energetici e le bollette di spesa, oltre che migliorare il comfort ambientale e la qualità sul posto di lavoro. **Tali interventi sono definiti nel Piano Azioni per L'Energia Sostenibile (PAES)**, che il Movimento 5 Stelle ha approvato in consiglio comunale. In attuazione del PAES, si intende intervenire prioritariamente sui seguenti immobili:

- Riqualficazione **Plessi Scolastici**;
- Riqualficazione **Palazzo Comunale**;
- Riqualficazione **Immobile Via Marconi**.

4.15 Sviluppo delle fonti rinnovabili

In attuazione del Piano Azioni per L'Energia Sostenibile (PAES) del Comune di Assemmini, gli edifici pubblici e gli impianti sportivi di proprietà comunale saranno dotati di **impianti di produzione di energia (elettrica e termica) da fonti rinnovabili**, promuovendo la generazione distribuita dell'energia che abbinata ai sistemi di accumulo (batterie), consente di privilegiare l'autoconsumo e lo sviluppo di una rete elettrica intelligente (**Smart Grid**).

4.16 Sviluppo mobilità sostenibile ed elettrica

Gli obiettivi programmatici che intendiamo conseguire in materia di mobilità sostenibile, in continuità amministrativa con quanto approvato nel Piano Azione per L'Energia Sostenibile (PAES), è proseguire con la **realizzazione di piste ciclabili e pedonali e l'attivazione del servizio di bike sharing**. Inoltre prevediamo un graduale rinnovo del parco automezzi comunale a favore di veicoli elettrici, programmando la realizzazione di **stazioni di ricarica elettriche** a beneficio sia dell'intera comunità, al fine di incentivare lo **sviluppo della mobilità elettrica**.

In continuità amministrativa intendiamo mantenere le **Zone a Traffico Limitato** nei Plessi Scolastici, potenziandole con **sistemi di controllo a distanza** ed infine sarà acquistato un **Pulmino Elettrico** per la riattivazione del **servizio di Scuolabus**.

5 BILANCIO E TRIBUTI

5.1 Bilancio Partecipato

Avviata nel 2017, la sperimentazione del bilancio partecipato prevede la scelta da parte dei cittadini, attraverso un processo partecipativo basato sul dibattito pubblico, stanziando a tal fine, nel triennio, la somma di 50.000,00 euro.

5.2 Bilancio illustrato

Il bilancio illustrato, sperimentato nel 2017, non è altro che la rappresentazione dei dati del bilancio comunale, per loro natura non facilmente comprensibili per i non addetti ai lavori, in una forma più semplice e di più immediata comprensione per i cittadini. Il principio è quello di **far conoscere agli asseminesi come vengono spesi i propri soldi**. Nel 2017 è stata realizzata una brochure di quattro pagine che sintetizzava le voci di spesa principali del comune e un documento un po' più dettagliato che approfondiva maggiormente le voci di spesa. Entrambi erano (e sono) disponibili sul sito web del Comune. La brochure è stata stampata in cento copie. L'obiettivo è di migliorare i dati, produrre la **brochure per tutti i bilanci comunali e aumentarne la diffusione** con la stampa e **distribuzione di un maggior numero di copie**.

5.3 Analisi e riduzione della spesa

Fare economie sui costi di funzionamento dell'apparato comunale, individuare eventuali inefficienze della spesa, eventuali costi superflui, e rendere disponibili tali economie per aumentare i servizi ai cittadini e la programmazione di attività per la città. Nel periodo appena trascorso l'impegno si è concentrato nel mantenere i conti in ordine, rispettare gli adempimenti finanziari, per permettere alla struttura amministrativa di lavorare in tranquillità. Nei prossimi anni l'impegno deve essere anche quello di **analizzare a fondo le spese e verificare possibili risparmi nella spesa dell'ente**.

5.4 Riduzioni TA.RI.

Si riporta quanto indicato nel vigente Regolamento, precisando che lo stesso dovrà essere riapprovato entro il 30.04.2020, e pertanto potrebbero essere apportate variazioni.

Riduzioni per studenti fuori sede. L'azione prevede una **riduzione del 50%** della parte fissa e variabile della TA.RI per le famiglie che hanno un figlio studente universitario fuori sede. L'agevolazione è legata al merito (regolare curriculum di studi), all'età ed eventualmente al reddito (ISEE).

Riduzione TA.RI per le nuove imprese.

Riduzione TA.RI per la promozione dell'artigianato artistico nelle attività commerciali. Riduzione TA.RI per attività commerciali.

Per le riduzioni TARI sarà stanziata una somma minima 50.000 euro all'anno.

5.5 Rafforzamento della riscossione delle entrate

Nei cinque anni appena trascorsi, in linea con l'obiettivo prefissato e raggiunto era quello di cessare i rapporti con Equitalia. Ora l'attenzione deve essere incentrata sulle modalità di riscossione e **riduzione delle inefficienze nella riscossione**, incrementando le risorse incamerate e riducendo gli importi non riscossi.

5.6 Moneta complementare

L'obiettivo è quello di favorire lo scambio e la collaborazione tra cittadini e tra ente pubblico e cittadini sfruttando le **potenzialità dei circuiti delle monete complementari**: circuiti di scambio di servizi e beni che permettono di **alleviare le difficoltà legate alla crisi economica con la forza delle relazioni sociali locali**. Nei prossimi cinque anni prevediamo di attivare sperimentazioni dei circuiti di monete complementari e bilancio comunale allo scopo di migliorare o incrementare i servizi resi ai cittadini, a cominciare dal **sistema degli interventi economici ai soggetti svantaggiati**.

6 IMPRESE E IMPRENDITORIALITÀ

Si riporta quanto indicato nel vigente Regolamento, precisando che lo stesso dovrà essere riapprovato entro il 30.04.2020, e pertanto potrebbero essere apportate variazioni.

6.1 Riduzione TA.RI per le nuove imprese

Rivolto alle nuove imprese ed alle imprese che trasferiscono sede legale ed operativa ad Assemini; prevediamo la **riduzione (componente fissa e variabile) per i primi tre anni di attività con queste percentuali: 75%, 50%, 25%**.

6.2 Riduzione TA.RI per la promozione dell'artigianato artistico nelle attività commerciali

Riduzione fino al 50% (componente fissa e variabile) **per le attività commerciali che valorizzano le vetrine e insegne con manufatti di artigianato artistico asseminese** (ceramica, legno, sughero, etc.). Dovranno essere definite delle specifiche minime in termini di dimensioni, caratteristiche, costo).

6.3 Riduzione TA.RI per attività commerciali

Saranno confermate e rafforzate le riduzioni TA.RI. introdotte in questi 5 anni per le attività commerciali tra cui quelle che vendono **prodotti alla spina**, riducendo la produzione di imballaggi, e per le attività che non hanno installato nell'area di esercizio dell'attività e all'interno dei locali **slot machines o altro tipo di macchine di gioco d'azzardo** e che non effettuino la vendita delle lotterie ad estrazione istantanea come il gratta e vinci.

6.4 Filiera dell'impresa e innovazione (Supporto alla imprenditorialità)

In questi anni di amministrazione, il M5S ha pensato e realizzato una serie di **tre strumenti a supporto dell'innovazione, dei giovani e del mondo dell'impresa** (imprenditori e aspiranti imprenditori). Si tratta di un'iniziativa unica in Sardegna da parte di un'amministrazione pubblica. La abbiamo chiamata filiera dell'impresa e dell'innovazione ed è composta da lo Sportello Europa, il coworking pubblico, lo spazio di fabbricazione digitale. Lo scopo è quello di **favorire la creazione di una cultura di impresa in giovani e aspiranti imprenditori, rafforzare il tessuto produttivo esistente**, offrendo una serie di servizi in questa direzione quali: consulenza e formazione, presentazione di bandi europei e regionali, valutazione di idee di impresa, accompagnamento all'uso di macchine digitali per l'artigianato, offerta di spazi di lavoro condiviso attrezzati ed economici per microimprese e lavoratori autonomi. Nei prossimi 5 anni, l'obiettivo è quello della **messa a regime della filiera e del potenziamento dei servizi offerti**.

6.5 Coworking

È stato avviato il **coworking pubblico** del Comune di Assemini, uno dei tre strumenti della filiera innovazione e impresa: quello rivolto prevalentemente a giovani professionisti e microimprese.

Un coworking è uno **spazio di lavoro condiviso con postazioni (nel nostro caso saranno dodici)** che possono ospitare liberi professionisti, piccole imprese, studenti. Ogni postazione prevede un collegamento internet, una stampante/scanner/fotocopiatrice condivisa. I frequentatori (coworkers) pagano un piccolo contributo per l'uso della struttura; un coworking però è più di uno spazio di lavoro a basso costo, è uno spazio in cui i partecipanti incontrandosi ogni giorno, **condividono e scambiano idee e competenze, hanno occasione di condividere progetti, anche idee di impresa**. I "coworkers" hanno la possibilità di sviluppare ed ampliare la propria rete di relazioni e **costruire una COMUNITÀ** che favorisce lo scambio di opportunità a vantaggio di tutti. Obiettivo programmatico è quello di dare attuazione al progetto, da un lato avviando le attività di animazione (eventi formativi e informativi, seminari e eventi di collaborazione) e le collaborazioni con Sportello Europa e spazio di fabbricazione digitale in favore dell'imprenditorialità, dall'altro potenziando il servizio con un maggior numero di postazioni, anche in vista del completamento del polo culturale delle ex scuole Pintus che prevede degli spazi appositi da adibire a coworking.

6.6 Sportello Europa

Lo Sportello Europa, attivato dall'attuale amministrazione nel 2015 è uno strumento pensato per sviluppare il tessuto economico asseminese, da un lato supportando aspiranti imprenditori ed imprese esistenti con **azioni di accompagnamento e orientamento, azioni formative, supporto consulenziale anche per la ricerca di fondi di finanziamento**; dall'altro supportando lo stesso ente comunale nella ricerca e nell'accesso ai fondi comunitari (progetti di cooperazione territoriale, fondi strutturali, etc.). Negli anni precedenti, **lo sportello ha offerto supporto diretto a 200 persone**, in prevalenza giovani, ha ideato e realizzato **due edizioni del progetto Cultura di Impresa**, con decine di ore di formazione specialistica gratuita a imprese e aspiranti imprenditori, testimonianze di imprenditori e seminari di aggiornamento. Ha predisposto e presentato o partecipato in partnership a **cinque progetti su differenti programmi comunitari (FSE regionale, ENI CBC Med e altri)**, ha organizzato la presentazione di diversi bandi regionali per le imprese, ha erogato decine di ore di supporto a sportello. L'obiettivo in programma è quello di **confermare e rafforzare l'azione dello Sportello Europa**, aumentando la comunicazione dei servizi che rende e del supporto che può offrire e aumentare la gamma dei servizi offerti.

6.7 Spazio di fabbricazione digitale

Con la stipula di una convenzione con il Fablab di Cagliari, per l'allestimento e la gestione di uno **spazio di fabbricazione digitale presso il Centro Pilota per la Ceramica**. Lo spazio, che ospita macchine per la produzione digitale, **si rivolge ad artigiani, cittadini, studenti per introdurre e promuovere la cultura dell'innovazione digitale** e le potenzialità che questa può offrire se applicata all'artigianato e alle produzioni manuali in generale. La fabbricazione digitale, e ciò che significa in termini di personalizzazione dei prodotti, rappresenta una **grande opportunità per i laboratori artigiani e per giovani e studenti** che vogliono avvicinarsi alla produzione manuale attraverso le forme innovative offerte dal digitale. E' in corso di verifica la programmazione di una serie di iniziative di formazione, sensibilizzazione, laboratori didattici, accompagnamento per l'uso delle macchine. L'obiettivo in programma, è quello di rendere lo spazio di fabbricazione digitale un ulteriore elemento dell'offerta del comune di Assemini a supporto dei giovani, delle imprese e di chi un'impresa vuole inventarsela. Con il completamento dei lavori del nuovo centro pilota per la ceramica, lo **spazio crescerà in dimensioni e numero di macchine a disposizione**.

6.8 Cooperazione attività produttive

Stimolare la cooperazione con e tra le attività produttive asseminesi. L'unione fa la forza e le aggregazioni tra imprese, attività commerciali, attività produttive in generale sono uno strumento importante per superare i limiti della piccola dimensione, favorire la presentazione di istante e organizzare iniziative e azioni promozionali in maniera più forte. Il Comune, come ente pubblico di riferimento senza voler imporre l'aggregazione tra le attività produttive può certamente porre in essere delle azioni per favorirle e incentivarle, attraverso **incontri periodici, azioni di stimolo, informazione e supporto alla costituzione di associazioni, consorzi, contratti di rete**.

6.9 Promozione territoriale

Pensiamo ad un progetto ampio e articolato di **promozione del nostro territorio**, che valorizzi gli **attrattori naturali e culturali e le piccole e medie attività produttive** che vi sono insediate, attraverso una campagna di comunicazione integrata realizzata coinvolgendo direttamente gli operatori e i cittadini. L'obiettivo è presentare Assemini attraverso il **racconto delle sue realtà specifiche**. All'interno del progetto prevediamo incontri con piccoli produttori/aziende locali (**storie aziendali**), il coinvolgimento della nostra area industriale anche attraverso eventi per avvicinare i cittadini alle imprese insediate (**aziende aperte**) o per valorizzare le delle imprese più grandi in favore di quelle più piccole e meno competenze strutturate ("**il grande aiuta il piccolo**"). La comunicazione sarà realizzata **su diversi canali (web, video, cartaceo)**.

7 INNOVAZIONE

7.1 Open Data

Le pubbliche amministrazioni raccolgono, conservano, trattano e in certi casi producono una grande mole di dati e informazioni. Limitandosi all'ambito comunale, un Comune raccoglie e gestisce informazioni che vanno dall'urbanistica, ai tributi, al tessuto produttivo, ai flussi demografici. Fermi restando i vincoli di utilizzo e divulgazione definiti dalla legge, ad esempio in materia di privacy, la maggior parte dei **dati possono essere resi liberamente accessibili, consultabili e riutilizzabili dai cittadini, che ne sono i proprietari originari**. "Liberare i dati" risponde non soltanto ad un **principio di trasparenza** che deve orientare le istituzioni pubbliche, ma in un'economia della conoscenza, sempre più basata sulla produzione e distribuzione di servizi digitali, **significa anche creare opportunità per cittadini ed imprese che sui dati fondano la propria attività**, spesso elaborando servizi che sono rivolti alle stesse pubbliche amministrazioni. Obiettivo programmatico è in primo luogo quello di **analizzare l'insieme dei dati gestiti** in ambito comunale, organizzarli e **renderli disponibili e liberamente riutilizzabili dai cittadini**. Azione successiva e conseguente sarà quella di realizzare occasioni per favorire lo sfruttamento dei dati per finalità pubbliche: **prevediamo l'organizzazione di contest o hackaton** (eventi rivolti a sviluppatori di prodotti digitali) **in cui i partecipanti competono nella ricerca di una soluzione digitale ad un problema dell'ente comunale, individuato a monte**, sfruttando i dati disponibili. Parallelamente, infine, realizzeremo seminari ed eventi informativi sugli open data, in collaborazione con esperti del settore.

Tra gli ambiti di applicazione più suscettibili di valorizzazione, ci sono quelli **urbanistici** e di pianificazione territoriale e quelli relativi all'insediamento delle **attività produttive** e dei trend **demografici**: in tali ambiti saranno sviluppati dei progetti specifici.

7.2 Agenda digitale (Dematerializzazione e digitalizzazione dei processi amministrativi)

Il tema della dematerializzazione (eliminare la carta) e digitalizzazione dei processi amministrativi è centrale nelle

politiche europee e nazionali. In particolare, la cosiddetta **Agenda digitale è uno dei pilastri della strategia Europa 2020** che in Italia è implementata per la pubblica amministrazione in particolare dall'AgID, Agenzia Italiana per il Digitale. L'obiettivo programmatico è quello di **avviare le azioni per favorire la dematerializzazione processi interni all'amministrazione**, rendendoli **più efficienti e rapidi**, in modo da garantire ai cittadini **risposte certe in tempi ragionevoli** (ad esempio con strumenti per la prenotazione delle pratiche online, sistemi per garantire il diritto alla trasparenza digitale dell'azione amministrativa: le PA debbano rendere possibile l'accesso a dati, documenti e procedimenti, ma tale diritto è spesso frustrato dalle carenze organizzative. La digitalizzazione dei processi può agire anche per assolvere al meglio a tali obblighi. Un'amministrazione che "pensa" e "lavora" in digitale deve poter raggiungere i cittadini su indirizzi elettronici ed identificare gli stessi in maniera altrettanto elettronica e questi compiti devono essere svolti da sistemi gestiti sotto l'egida dello Stato: non possono cioè essere delegati a soluzioni proprietarie di privati. Agenda digitale significa anche **RIUSO**, ovvero la **possibilità per una pubblica amministrazione di riutilizzare gratuitamente programmi informatici**, o parti di essi, sviluppati per conto e a spese di un'altra amministrazione, adattandoli alle proprie esigenze. Questo **significa in primo luogo risparmiare** sul costo di implementazione dei servizi informatici.

Prevediamo il **ricorso prioritario al riuso** per ogni nuovo acquisto di servizi informatici e digitali, laddove pertinente. Agiremo anche in tema di pagamenti elettronici. Le PA sono tenute ad accettare "a qualsiasi titolo" **pagamenti elettronici** tramite una apposita piattaforma (PagoPA), ivi inclusi i micro pagamenti e i sistemi di pagamento mediante credito telefonico; lavoreremo per implementare tale forma semplificata di pagamento per i servizi comunali laddove non già operativa.

7.3 Potenziamento del WI-FI pubblico

L'accesso ai servizi passa anche da un facile accesso a internet, partendo dagli spazi pubblici. Per questo abbiamo chiesto ai cittadini, tramite un sondaggio online, di scegliere dove avrebbero voluto un servizio di Wi-Fi. Attualmente al parco delle terrecotte e in piazza Santa Lucia è possibile navigare in internet gratuitamente e senza limiti di accesso. Nei prossimi anni **contiamo di potenziare l'offerta ed estendere il servizio** ad altre piazze secondo l'ordine di preferenza espresso dai cittadini, a partire dalla **piazza San Pietro**.

7.4 Valorizzazione dei software liberi e open source

Il software libero o a codice sorgente aperto (sistemi operativi, elaboratori di testo, gestori di database, navigatori internet e in generale i programmi informatici di qualunque tipo) garantiscono all'utente la **libertà di utilizzo, modifica e redistribuzione del software stesso e, a differenza del software proprietario**, l'accesso al codice sorgente è prerequisito per lo studio, l'apporto di modifiche, la libera condivisione e la riutilizzazione da parte di soggetti terzi senza vincoli, evitando fenomeni di monopolio da parte dei fornitori e di conseguenza maggiori garanzie e risparmi per le pubbliche amministrazioni che appaltano i servizi informatici e digitali.

Consapevoli che la pubblicazione di dati pubblici realizzati in formato proprietario costituisce un limite alla trasparenza della pubblica amministrazione e crea una serie di limitazioni e di costi impropri per gli utenti che vogliono accedere ai documenti, già nel 2016 il Movimento 5 Stelle ha adottato una delibera di giunta comunale (n.236) che individua direttive precise per **promuovere i software liberi e promuove la loro adozione**. Gli acquisiti e le forniture di software da parte del Comune devono aderire ai **criteri dell'open source e dei software liberi**.

Sulla base di tali criteri abbiamo appaltato il nuovo sito web (appalto del 2017, messa in linea del nuovo portale prevista per il 2018) e secondo tali principi e le linee guida AgID, prevediamo nei prossimi anni di continuare il **rinnovo dei sistemi informativi** del comune, agendo sui sistemi software di gestione dei servizi comunali, a scadenza dei contratti in corso.

8 CULTURA

La cultura è strettamente interconnessa con il **territorio e con il patrimonio linguistico**, è l'insieme delle attività legate allo spettacolo, alla tutela del patrimonio librario, alle arti, all'istruzione. Per noi la **cultura è espressione, comunicazione, dialogo, scambio, è l'insieme di conoscenze proprio di un popolo, l'insieme delle sue credenze e tradizioni**.

Come cinque anni fa continuiamo a credere che la cultura sia un patrimonio da conservare e promuovere perché la cultura è elemento costitutivo per la crescita della nostra cittadina, è **fattore di crescita e di emancipazione sociale** che offre alternativa al disagio ma anche motore di sviluppo sociale ed economico.

Durante questi anni è stato nostro compito incentivare e accompagnare lo sviluppo dell'intero settore culturale. Sono state fatte delle scelte con l'obiettivo di favorire un'offerta di qualità evitando gli sprechi, anche per questo è stato adottato un sistema di norme interne che allontana i rischi di favoritismi e discrezionalità nelle scelte, favorendo e promuovendo la pluralità e il confronto culturale. Il merito primo è dei tanti operatori e artisti che in questi anni hanno creato e fatto crescere, nei diversi ambiti della vita culturale cittadina (il teatro, la musica, il cinema, la letteratura), eventi che nel tempo si sono conquistati un credito crescente ben al di là del livello locale e una partecipazione di pubblico sempre più consistente.

Per i prossimi anni, forti della nostra esperienza amministrativa intendiamo **sia confermare che accrescere le iniziative culturali già consolidate e promuovere attività culturali** in considerazione di tutte le fasce sociali, che devono sempre figurare al centro delle proposte.

Ci proponiamo di:

- **proseguire col progetto "Innamor'Art"** implementandolo con il coinvolgimento di numerosi artisti e giornate dedicate, ampliando e portando la bellezza anche nelle zone periferiche e in stato d'abbandono;
- **continuare con la promozione della lettura con la rassegna letteraria "Leggo di Notte"** facendola crescere fino a farla diventare un Festival Letterario, prevedendo strumenti che possano incentivare e favorire la lettura come la

creazione e distribuzione di “cassette di libri” sparse in determinati spazi della cittadina e come giornate dedicate allo scambio dei libri;

- **proseguire con la promozione del Vecchio Municipio** trasformandolo in un polo culturale e valorizzando così spazi storici;
- Creazione di un **circuito museale e di collezioni private** che promuovano turismo e imprenditorialità.
 - Spazi espositivi nelle **ex Scuole Pintus** (museo naturalistico o del territorio)
 - Museo/collezione Archeologico nel **Vecchio Municipio**, dove potranno trovare spazio anche altre iniziative estemporanee
 - Collezione Comunale delle ceramiche artistiche nel **nuovo Centro Pilota** ri- funzionalizzato

- **Collezioni private** (etnografiche, strumenti musicali, etc) da valorizzare in collaborazione con i proprietari

Una rete variegata avrà riscontri efficaci quale attrattore di turismo e di visitatori (esempio il circuito delle scolaresche), di ottimizzazione della spesa per la gestione, in grado di accedere a finanziamenti pubblici e attrarre quelli privati.

Un'offerta culturale con ricadute positive per le attività produttive e ricettive Asseminesi.

- sviluppo e promozione di lezioni/eventi che introducano argomenti delicati ma importanti per i giovani e per la collettività, le iniziative di prevenzione e argine per il bullismo;
- anagrafe dei beni culturali materiali e immateriali in stato di abbandono e relativo percorso con reperti archeologici;
- proseguire nella **promozione delle manifestazioni e spettacoli di qualità** con particolare attenzione alla promozione di eventi che abbiano ad oggetto i **diritti civili** e con adesione a varie iniziative che non portino solo ad una sensibilizzazione in questo senso, ma che diano un contributo fattivo per la conquista degli stessi diritti, come ad esempio la reiterazione del corso di autodifesa femminile in occasione della giornata contro la violenza sulle donne;
- riordino e fruibilità dello **storico archivio comunale**;
- valorizzazione e diffusione della **cultura teatrale** e concertistica che avrà come centro il nuovo teatro, e promuovere la conoscenza della stessa attraverso proposte di spettacoli teatrali e lezioni di conoscenza e approfondimento dell'Opera (es. **I Love Opera**);
- rafforzamento del sistema bibliotecario per consentire un maggiore utilizzo delle sale di studio, data la domanda in questo senso di studenti universitari, con apertura delle stesse anche durante le fasce orarie di tarda sera.
- iniziative ed eventi stile “**Notte Rosa**” (mostre aperte, convegni a tema, concerti, filmati);
- favorire la **proiezione di film di qualità** e introdurre annualmente rassegne di film d'essai;
- promuovere per le strade del centro storico un **festival degli artisti di strada** e di spettacoli itineranti per bambini.

Pensiamo che ormai da tempo la quotidianità si sia arricchita di nuovi strumenti digitali che favoriscono la comunicazione, l'intrattenimento e la partecipazione alla vita moderna, crediamo quindi che sia diritto e interesse di tutti prenderne parte, per cui proponiamo corsi base di informatizzazione per anziani e/o per persone non avvantaggiate in questo senso.

Consapevoli che per la realizzazione di diversi punti è necessario avvalersi della **collaborazione di associazioni culturali**, ne promuoveremo e incentiveremo la nascita.

9 SPORT

“L'attività fisica promuove il benessere, la salute fisica e mentale, previene le malattie, migliora le relazioni sociali e la qualità della vita, produce benefici economici e contribuisce alla sostenibilità ambientale”. Questa amministrazione aderisce con convinzione alla Carta di Toronto e facendone propri i principi, considera lo sport come diritto alla pratica sportiva per tutti, come momento di socializzazione, integrazione e aggregazione. Nella ferma convinzione che la pratica sportiva sia una **risorsa per l'integrazione sociale e culturale** ma anche uno strumento indispensabile per la salute e uno stile di vita migliore dei cittadini: un diritto allo sport inteso come prevenzione per la salute.

L'azione dei prossimi anni sarà ancora più caratterizzata dalla volontà di promuovere lo sport per tutti con, ad esempio, **l'incremento dei contributi per le attività e le manifestazioni sportive** sia agonistiche sia non competitive.

In particolare, cercheremo di:

- Sostenere gli **sport minori**;
- Valorizzare ed incentivare l'uso della **pista di atletica** e della **pista ciclabile**;
- Provvedere alla ristrutturazione e proseguire nella **messa a norma degli impianti sportivi** esistenti;
- **Supportare le famiglie indigenti** nel consentire ai propri figli minori di poter praticare un'attività sportiva;
- Intendiamo continuare nel disciplinare e **dare in gestione alle associazioni sportive gli impianti** ad oggi non affidati;

- Valorizzare il campo sportivo di Via Oslo;
- intendiamo offrire negli spazi verdi della nostra città, dei **percorsi attrezzati con i mezzi ginnici per le “grandi età”**;
- Proseguiremo con le **campagne di prevenzione e comunicazione** per la tutela della salute che riteniamo indispensabili per la comunità.

10 TURISMO E IDENTITÀ TERRITORIALE

10.1 Valorizzazione della Panada

Eventi, laboratori, **promozione della panada** nei menu delle attività di ristorazione asseminesi, valorizzazione a fini turistici, anche attraverso la presentazione di **progetti europei di cooperazione territoriale**

10.2 Conseguimento del Marchio Denominazione Comunale di Origine, DE.CO

Valorizzazione delle produzioni e dei produttori locali attraverso l'ottenimento del **marchio DE.CO**. Il marchio di denominazione comunale di origine è un utile strumento **per tutelare l'origine e la qualità e promuovere a fini commerciali le produzioni asseminesi più tipiche**. Le produzioni ed i prodotti rappresentati sotto il cappello del marchio DE.CO. potranno essere identificati attraverso un **processo partecipativo** che coinvolga direttamente le attività produttive locali ed i cittadini.

10.3 Turismo crocieristico

Assemini è meta ottimale per intercettare le **escursioni brevi dei croceristi in transito** a Cagliari perché raggiungibile velocemente e con diversi mezzi e soprattutto perché offre attrattive quali il percorso museale, le produzioni ceramiche, le tradizioni enogastronomiche e gli attrattori naturali. Si tratta di **creare le condizioni per rendere tali risorse attraenti e spendibili** in termini di offerta turistica. L'obiettivo è creare e supportare un sistema che metta insieme tutti gli elementi e possa portare alla definizione di **Assemini come destinazione turistica**, coinvolgendo i ceramisti, i produttori di panade, gli operatori turistici locali e le guide locali, anche attraverso forme innovative di coinvolgimento dei cittadini (guide me right).

10.4 Segnaletica turistica

La valorizzazione a fini turistici di un territorio passa prima di tutto da un **sistema di indicazioni stradali, pannelli informativi, tavole descrittive** che permettano ai visitatori di trovare le attrazioni locali e poterne fruire. In questo senso Assemini è certamente carente. L'obiettivo per i prossimi anni è di progettare e realizzare un sistema di pannelli e cartelli.

10.5 Turismo scolastico

Il patrimonio naturale e culturale unito al previsto circuito museale di Assemini può costituire un **importante attrattore anche per il crescente turismo didattico e scolastico**. La produzione ceramica, la valorizzazione delle collezioni museali, la valorizzazione degli attrattori naturalistici del territorio montano di Assemini, l'area lagunare e del bacino dei fiumi, il sito FAI delle saline Contivecchi, privato ma in territorio comunale, possono essere promossi come **mete di gite di istruzione e visite scolastiche**, potendo offrire oltre alla fruizione diretta, **attività laboratoriali** e pratiche che permettano a bambini e ragazzi di **vivere un'esperienza più completa**.

10.6 Manifestazioni cittadine a supporto dello shopping

Continueremo nel solco degli anni trascorsi con il rafforzamento delle tre manifestazioni cittadine di supporto alle vie commerciali asseminesi. Continueremo nell'organizzazione della **Festa della Birra** per la promozione della **via Cagliari**, organizzazione della **festa della Musica** a supporto della **via Sardegna**, in collaborazione con l'associazione che l'ha ideata, organizzazione della **festa dello Sport** che mira a promuovere le attività sportive e le associazioni sportive asseminesi in collaborazione con le attività produttive della **via Carmine**.

Inoltre rafforzeremo durante l'anno, in collaborazione con i commercianti delle principali vie commerciali della città (Via Sardegna, Via Cagliari e Via Carmine) e non solo, la promozione ed il numero di **manifestazioni, sullo stile delle “notti bianche”, migliorando l'impatto di tali eventi sulle attività asseminesi**.

Si aggiungono a queste l'organizzazione di **"Buongiorno Ceramica"**, evento annuale dedicato alla promozione del settore ceramico.

Per la programmazione, l'organizzazione e l'attuazione delle manifestazioni che promuove il territorio asseminese continueremo ad avvalerci del **prezioso contributo della Pro Loco**.

10.7 Riqualficazione dell'area mercatale di via Sicilia

Continueremo la **riqualificazione dell'area mercatale di via Sicilia**, concludendo i lavori avviati e non conclusi nel corso dell'attuale mandato, al fine di rendere l'area nuovamente fruibile per mercati ed eventi, a partire dal mercato del venerdì, liberando l'attuale sede di corso America, non più adatta ad ospitare un mercato cittadino.

Pensiamo ad **uno spazio che possa essere fruibile sette giorni su sette**, ospitare **mercati tematici** su iniziativa comunale o di associazioni cittadine, **eventi anche privati e piccole manifestazioni fieristiche**, dedicate ad esempio all'agroalimentare o al settore artigianale.

10.8 Costruiamo l'offerta turistica insieme agli operatori

La costruzione di un'offerta turistica efficace è un'azione che deve **coinvolgere l'intero territorio, a partire dagli operatori turistici** che hanno le competenze per costruire e promuovere un'offerta convincente del territorio. Forti di questa convinzione e del principio che **il Comune in quanto ente pubblico può e deve supportare il tessuto economico locale e non sostituirsi ad esso**, prevediamo di avviare una collaborazione con gli operatori turistici asseminesi, a partire dalle agenzie di viaggio, per definire e promuovere l'offerta turistica del nostro territorio. Il comune supporterà il processo facendo da **aggregatore delle attività del territorio e supportando la comunicazione e promozione dell'offerta turistica**, anche attraverso la condivisione di un calendario delle iniziative portate avanti dal comune in ambito culturale, artigianale e di supporto alle attività produttive.

10.9 Nuovo Centro Pilota

Attuazione del **progetto "Ceramica e Innovazione"**, finanziato con 1,2 milioni di euro dalla Regione Sardegna, che prevede la ristrutturazione e il rifacimento del Centro Pilota per la ceramica come **polo per la promozione e commercializzazione, polo didattico, spazio di incubazione per imprese artigiane, polo di innovazione e sperimentazione** (anche attraverso uno spazio di fabbricazione digitale). Il nuovo centro pilota sarà anche un **edificio innovativo nelle forme e nell'utilizzo dello spazio**, un ambiente aperto per avvicinare i cittadini, ed in particolare bambini e ragazzi al mondo dell'innovazione e della produzione manuale. L'iter di realizzazione prevede l'attivazione del dibattito pubblico per la valutazione partecipata dell'opera e dei progetti da parte dei cittadini.

10.10 Ceramica e città

Collaborazione con i ceramisti locali per **l'abbellimento degli spazi pubblici cittadini**. Nel corso del mandato sono state intraprese diverse iniziative in tal senso con il coinvolgimento di ceramisti e scuole. Nel prossimo mandato si intende portare a termine le iniziative in corso e rafforzare queste collaborazioni e prevedere **iniziative specifiche che portino al posizionamento di opere in ceramica nelle principali piazze asseminesi**.

10.11 Attivazione del protocollo di intesa con il Comune di Oristano

Daremo attuazione al protocollo di intesa firmato con il Comune di Oristano per affrontare in maniera congiunta i problemi legati alla crescita del settore ceramico artistico (quali scarso ricambio generazionale e difficoltà di accesso al mercato). Il protocollo prevede anche il **coinvolgimento dell'istituto d'arte indirizzo ceramico "Contini"**; daremo gambe all'accordo attivando rapporti di collaborazione con l'istituto scolastico e favorendo **iniziative di formazione rivolte a giovani e ragazzi**.

10.12 Ceramica e Scuola

Proseguimento delle attività laboratoriali e formative in collaborazione con le scuole ed i ceramisti negli spazi del centro pilota. Con l'attivazione della collaborazione con Faberaus e Cultarch che gestiscono lo spazio di fabbricazione digitale presso il centro pilota della ceramica, **le attività laboratoriali aperte alle scuole aumentano e si allargano alla fabbricazione digitale, stampa 3D e design con anche la previsione di percorsi di alternanza scuola lavoro per le scuole superiori**.

10.13 Buongiorno Ceramica

"Buongiorno Ceramica" è la **manifestazione nazionale** promossa annualmente dalla Associazione Italiana Città della Ceramica (AiCC), che consiste in un weekend dedicato ai ceramisti e alla produzione ceramica, e coinvolge tutte le città della ceramica. Assemini ha aderito fin dalla sua istituzione nel 2015. Nei prossimi anni di mandato si intende **confermare e rafforzare la manifestazione Buongiorno Ceramica**, rafforzando le azioni di promozione anche a fini turistici delle iniziative che saranno annualmente ideate.

10.14 Residenza artistica ceramica

Evento residenziale per **artisti stranieri** (da coinvolgere anche attraverso la rete AiCC) per **abbellire spazi pubblici cittadini in collaborazione con i ceramisti asseminesi**. Gli artisti ospiti potrebbero essere alloggiati presso ceramisti locali per tutto il periodo (es: un mese) e lavorare su spazi pubblici individuati. La residenza artistica ceramica sarà un'occasione di scambio culturale prima che artistico, orientato al bene pubblico ed allo spazio pubblico.

11 EUROPA E CITTADINANZA

11.1 Conoscere l'Europa ed i programmi europei

Conoscere l'Europa e, la struttura ed il funzionamento dei programmi e dei fondi europei, è non soltanto un'opportunità per meglio accedere a finanziamenti e progetti, ma anche il modo per acquisire una **cittadinanza più consapevole**. Obiettivo programmatico è quello di **rafforzare le funzioni dello Sportello Europa**, come luogo di accesso alle informazioni e di orientamento sul funzionamento delle istituzioni comunitarie e delle funzioni svolte dalla UE. Progetti specifici saranno sviluppati nei confronti di bambini e ragazzi per orientarli attraverso il gioco e la realizzazione di laboratori interattivi, verso una **cittadinanza europea consapevole**.

11.2 Accedere ai fondi europei

Accedere ai fondi comunitari dovrebbe essere una priorità per ogni ente pubblico locale: la progressiva riduzione dei trasferimenti statali rende il bilancio dei comuni sempre più limitato e ridotto quasi alla sola gestione delle attività ordinarie. Partendo da questa consapevolezza e urgenza, nel 2015 abbiamo avviato lo Sportello Europa; lo sportello aveva infatti tra le sue finalità prioritarie proprio quella di facilitare l'accesso del Comune di Assemini a programmi e fondi europei. Da allora lo sportello ha predisposto e presentato come capofila, o partecipato in partnership, a cinque progetti su differenti programmi comunitari su fondi a gestione diretta o **programmi di cooperazione territoriale, fondi SIE** (Strutturali e di Investimento Europei) coinvolgendo partenariati ampi con la partecipazione di enti ed

organizzazione di diversi paesi europei e del **bacino del mediterraneo (Libano, Giordania, Egitto)**. In meno di tre anni, Assemini che non aveva mai partecipato direttamente a programmi europei, si è presentata con propri progetti su **programmi transnazionali complessi**. Su questa strada è necessario perseverare ed attrezzarsi per ottenere risultati sempre più tangibili. Obiettivo programmatico è quindi quello di **partecipare ad un numero sempre maggiore di programmi e bandi europei**, accedere ad una **quantità sempre maggiore di risorse comunitarie per sviluppare progetti** ed interventi che la esiguità del bilancio comunale rende difficile programmare.

11.3 Gestire i fondi europei

Accedere alle risorse europee è soltanto il primo passo per un efficace sfruttamento dei finanziamenti comunitari. Acquisiti il finanziamento, occorre essere dotati di **capacità organizzative e competenze specifiche per una corretta gestione**. Il flusso finanziario e la rendicontazione delle spese, definiti dai regolamenti comunitari, sono basati su regole di funzionamento e tempistiche specifiche. Si tratta di competenze specifiche che spesso i comuni non possiedono al proprio interno. La mancata conoscenza delle regole può comportare perdite finanziarie, mancati rimborsi o addirittura la revoca del finanziamento ricevuto, trasformando l'opportunità in un danno per l'ente. Obiettivo programmatico è quello di **avviare cicli di formazione interna rivolti al personale del Comune** che è direttamente interessato dalla gestione dei fondi, per aumentare e **rafforzare le competenze in materia di gestione dei finanziamenti comunitari** e rendere l'attività di ricerca e gestione dei fondi sempre più efficiente ed efficace. Il fine ultimo è quello di **trasformare la partecipazione ai progetti europei da attività occasionale ad azione strutturale dell'ente**.

Documento Unico di Programmazione
SEZIONE STRATEGICA



Sezione Strategica

CONDIZIONI ESTERNE



Analisi strategica delle condizioni esterne

Analisi delle condizioni esterne

Nei primi mesi del 2020 gli effetti della pandemia di COVID-19 si sono riflessi sull'attività produttiva e sulla domanda aggregata di tutte le economie: nell'anno la riduzione del commercio internazionale sarà molto forte secondo quanto elaborato dalla Banca d'Italia nel Bollettino economico Aprile 2020. Il peggioramento delle prospettive di crescita si è tradotto in una decisa caduta degli indici di borsa e in un brusca avversione al rischio. In tutti i principali paesi europei le autorità monetarie e fiscali hanno posto in essere forti misure espansive a sostegno dei redditi di famiglie e imprese, del credito all'economia e della liquidità sui mercati.



Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Il Programma Nazionale di Riforma (P.N.R.) (approvato dal Consiglio dei Ministri il 6 luglio scorso) è stato esaminato per il previsto parere delle Regioni e degli enti locali dalla Conferenza per il coordinamento della finanza pubblica che si è riunita il 27 luglio. Il Programma Nazionale di Riforma delinea le politiche che il Governo intende adottare nel triennio 2021-2023 per la crescita, l'innovazione, la sostenibilità, l'inclusione sociale e la coesione territoriale, tenendo conto del nuovo scenario determinato dalla pandemia COVID-19. La modernizzazione del Paese, la transizione ecologica, l'inclusione sociale e territoriale e la parità di genere sono i quattro obiettivi individuati dal Governo.

Nel prossimo triennio il Governo intende rilanciare gli investimenti pubblici, "con l'obiettivo di portarli stabilmente sopra il 3% del Pil", si legge nel comunicato diffuso dall'esecutivo. Questi investimenti, in particolare, saranno indirizzati allo sviluppo delle reti di telecomunicazione e di trasporto, alla digitalizzazione della Pubblica amministrazione e alla green economy. Si punta poi ad aumentare la spesa pubblica in materia di istruzione e ricerca. Per quanto riguarda la scuola, il piano del governo si propone di contrastare il digital divide, cioè il divario digitale che la pandemia ha dimostrato essere un grande problema, dal momento che ha causato l'esclusione di molti alunni e studenti dalle lezioni online.



Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

**Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)**

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.



Obiettivi generali individuati dal governo

Nota di aggiornamento al DEF 2020

La pandemia ha colpito duramente il nostro paese dal punto di vista sanitario, così come nel tessuto economico e sociale. Gli indicatori economici mostrano le enormi difficoltà che famiglie, lavoratori ed imprese hanno dovuto sopportare. Il difficile contesto ha richiesto l'adozione di una strategia su diversi piani. Nei primi mesi, il contenimento del contagio e la salvaguardia della salute hanno richiesto l'adozione di misure sempre più stringenti che hanno avuto una pesante ricaduta sull'economia, che ha vissuto la peggiore caduta del prodotto interno lordo della storia repubblicana. La crisi ha prodotto effetti economici, sociali, sanitari e reddituali eterogenei. Per affrontare tale situazione il governo ha adottato interventi economici imponenti, pari a 100 miliardi, in termini di impatto sull'indebitamento netto della PA nel 2020, a cui va aggiunto l'ammontare senza precedenti delle garanzie pubbliche sulla liquidità.

La congiuntura internazionale

Nella prima metà del 2020 l'economia mondiale ha affrontato la battuta di arresto più profonda dalla seconda guerra mondiale, a causa del diffondersi della pandemia da Covid-19. Pur con differente durata, a partire da marzo, nelle diverse aree geo-economiche è stato adottato il blocco delle attività non essenziali e il distanziamento sociale per contenere l'emergenza sanitaria. L'attività economica dei maggiori paesi è stata riavviata gradualmente, ma solo dal mese di maggio, grazie alla discesa dei contagi. I governi e le banche centrali hanno introdotto misure straordinarie di politica fiscale e monetaria per sostenere i redditi dei lavoratori ed il tessuto produttivo, fornendo un supporto di dimensioni nettamente maggiori, e in tempi più rapidi, rispetto a quanto avvenuto nella crisi del 2008. Nonostante questi interventi, il blocco produttivo ha determinato sia una contrazione del PIL che del commercio a livello mondiale.

Assorbimento dello shock economico e rilancio

La prospettiva di ripresa che si va delineando andrà ad incorporare le ingenti risorse U.E. che saranno messe a disposizione dal programma Next generation, e in particolare, dalla Recovery and resilience facility. Si tratta di un'occasione irripetibile per superare la crisi innescata dalla pandemia e dal prolungato periodo di stagnazione che si protrae da oltre un ventennio. Queste risorse saranno utilizzate per conseguire obiettivi di innovazione e sostenibilità ambientale e sociale. Il governo, una volta raggiunto l'accordo nelle istituzioni europee, presenterà il Piano nazionale per la ripresa e la resilienza, al fine di aumentare gli investimenti e attuare le riforme con un disegno di rilancio e transizione verso un'economia più innovativa, eco-sostenibile e più inclusiva sotto il profilo sociale. Ciò renderà possibile investire sul futuro per dare ai giovani nuove opportunità di lavoro e per realizzare condizioni tali da rendere il paese più moderno ed equo.

Una sfida a lungo termine

La nota di aggiornamento del DEF 2020, per essere coerente con gli andamenti di finanza pubblica e le risorse rese disponibili dalla Recovery and resilience facility (RRF), presenta un orizzonte temporale più esteso del solito, arrivando fino al 2026. Il Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) e le relative risorse avranno un rilevante impatto positivo sia sulle previsioni di crescita dell'economia che sulle proiezioni del rapporto debito/PIL. Lo scenario ipotizzato mostra una crescita economica significativa che consentirà di ridurre il rapporto debito/PIL fino a riportarlo al livello pre-Covid nell'arco di un decennio. Tale prospettiva è resa credibile dalla tendenza del disavanzo nel corso del prossimo triennio e l'assenza di clausole di salvaguardia. Il paese ha dunque l'opportunità di rilanciare la crescita in chiave di sostenibilità ambientale, nonché di sciogliere i nodi strutturali e le disparità sociali o territoriali che si trascinano da lungo tempo.



Popolazione e situazione demografica

Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

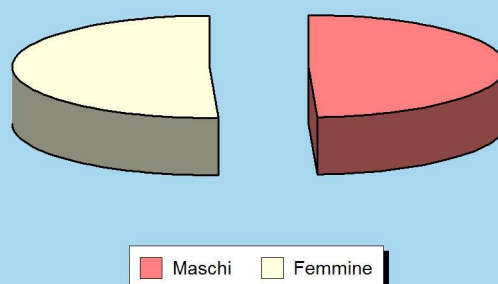


Popolazione residente

Dato numerico		2019
Maschi	(+)	13.225
Femmine	(+)	13.623
Totale		26.848

Distribuzione percentuale		2019
Maschi	(+)	49,26 %
Femmine	(+)	50,74 %
Totale		100,00 %

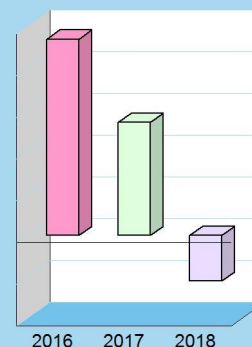
Composizione popolazione



Movimento naturale e relativo tasso demografico (andamento storico)

		2016	2017	2018
Movimento naturale				
Nati nell'anno	(+)	203	190	164
Deceduti nell'anno	(-)	156	163	175
Saldo naturale		47	27	-11
Tasso demografico				
Tasso di natalità (per mille abitanti)		7,60	7,10	6,10
Tasso di mortalità (per mille abitanti)		5,80	6,10	6,50

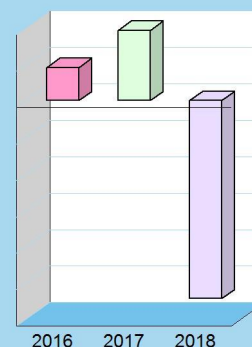
Saldo naturale



Confronto fra saldo naturale e saldo demografico (andamento storico)

		2016	2017	2018
Movimento naturale				
Nati nell'anno	(+)	203	190	164
Deceduti nell'anno	(-)	156	163	175
Saldo naturale		47	27	-11
Movimento migratorio				
Immigrati nell'anno	(+)	914	969	589
Emigrati nell'anno	(-)	869	873	861
Saldo migratorio		45	96	-272

Saldo migratorio



TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Territorio (ambiente geografico)

Estensione geografica

Superficie	(Km ²)	117
------------	--------------------	-----

Risorse idriche

Laghi	(num.)	0
-------	--------	---

Fiumi e torrenti	(num.)	0
------------------	--------	---

Strade

Statali	(Km.)	3
---------	-------	---

Regionali	(Km.)	0
-----------	-------	---

Provinciali	(Km.)	10
-------------	-------	----

Comunali	(Km.)	130
----------	-------	-----

Vicinali	(Km.)	58
----------	-------	----

Autostrade	(Km.)	0
------------	-------	---

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.



Territorio (urbanistica)

Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore adottato	(S/N)	Si	D.C.C. n. 64 del 19/12/2014 - Buras n. 39 del 27/08/2015
---------------------------	-------	----	--

Piano regolatore approvato	(S/N)	No	
----------------------------	-------	----	--

Piano di governo del territorio	(S/N)	No	
---------------------------------	-------	----	--

Programma di fabbricazione	(S/N)	No	
----------------------------	-------	----	--

Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	Si	DPGR 106/75 MOD D.A.U.E.F. 587/U/1982
-------------------------------------	-------	----	---------------------------------------

Piano insediamenti produttivi

Industriali	(S/N)	Si	D.A n. 83/77
-------------	-------	----	--------------

Artigianali	(S/N)	Si	D.C.S. n. 158 del 21.05.2003 pubblicata nel B.U.R.A.S. n. 223 del 25.07.2003
-------------	-------	----	--

Commerciali	(S/N)	No	
-------------	-------	----	--

Altri strumenti	(S/N)	No	
-----------------	-------	----	--

Coerenza urbanistica

Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	Si	
------------------------------------	-------	----	--

Area interessata P.E.E.P.	(mq.)	265.300	
---------------------------	-------	---------	--

Area disponibile P.E.E.P.	(mq.)	0	
---------------------------	-------	---	--

Area interessata P.I.P.	(mq.)	67.774	
-------------------------	-------	--------	--

Area disponibile P.I.P.	(mq.)	0	
-------------------------	-------	---	--

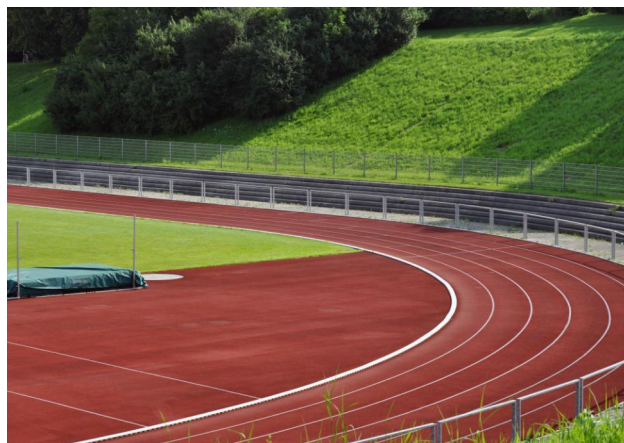
STRUTTURE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.



Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Denominazione		2020	2021	2022	2023
Asili nido	(num.)	1	1	0	0
	(posti)	46	46	0	0
Scuole materne	(num.)	8	8	0	0
	(posti)	657	657	0	0
Scuole elementari	(num.)	5	5	0	0
	(posti)	1.138	1.138	0	0
Scuole medie	(num.)	2	2	0	0
	(posti)	719	719	0	0
Strutture per anziani	(num.)	3	3	0	0
	(posti)	0	0	0	0

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Ciclo ecologico

Rete fognaria - Bianca	(Km.)	96	96	96	0
- Nera	(Km.)	96	96	96	0
- Mista	(Km.)	0	0	0	0
Depuratore	(S/N)	Si	Si	No	
Acquedotto	(Km.)	0	0	0	0
Servizio idrico integrato	(S/N)	Si	Si	No	
Aree verdi, parchi, giardini	(num.)	75	75	75	0
	(hq.)	20	20	20	0
Raccolta rifiuti - Civile	(q.li)	107.470	107.470	107.470	0
- Industriale	(q.li)	0	0	0	0
- Differenziata	(S/N)	Si	Si	Si	
Discarica	(S/N)	No	No	No	

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Altre dotazioni

Farmacie comunali	(num.)	0	0	0	0
Punti luce illuminazione pubblica	(num.)	3.530	3.530	3.530	0
Rete gas	(Km.)	0	0	0	0
Mezzi operativi	(num.)	23	23	23	0
Veicoli	(num.)	34	34	34	0
Centro elaborazione dati	(S/N)	Si	Si	Si	
Personal computer	(num.)	140	140	140	0

Legenda

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

SINERGIE E FORME DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro. La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali.



Plus Area Ovest

Soggetti partecipanti	Provincia di Cagliari-ASL8- Comuni di : Villa San Pietro-Capoterra-Decimomannu-Decimoputzu-Domus de Maria-Elmas-Pula-San Sperate-Sarroch-Siliqua-Teulada-Uta-Vallermosa-Villamar-Villaspeciosa-Assemini
Impegni di mezzi finanziari	Sul bilancio del Comune di Assemini euro 320.000,00 per singola annualità. Sono incluse le risorse per la gestione del centro di ascolto .
Durata	
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	20/11/2006

Adozione definitiva accordo di programma pubblico privato

Soggetti partecipanti	Società Gl.BI. Costruzioni srl e A. Scalas
Impegni di mezzi finanziari	
Durata	
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	13/10/2015

Adozione definitiva accordo di programma pubblico privato

Soggetti partecipanti	Società Gecopre srl
Impegni di mezzi finanziari	
Durata	
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	09/02/2018

ITS SCARL AREA VASTA

Soggetti partecipanti	CTM - CAGLIARI - CITTA' METROPOLITANA - ASSEMINI - ELMAS - DECIMOMANNU - SELARGIUS
Impegni di mezzi finanziari	<p>La Società consortile è il soggetto a cui è affidato il compito di gestire la piattaforma telematica dei Sistemi Intelligenti di Trasporto (ITS) per il coordinamento e il controllo della mobilità nel territorio della Città Metropolitana di Cagliari. Si tratta di una piattaforma tra le più avanzate d'Italia per complessità e articolazione di ambiti, visto che rende disponibili servizi e tecnologie non solo per i Comuni e per l'azienda del trasporto pubblico, ma anche per le Polizie municipali e per le Forze dell'ordine nazionali che operano sul territorio interessato sul fronte della pubblica sicurezza. L'annualità 2018 ha visto il completamento e l'avanzamento di quasi tutte le attività in essere per la realizzazione degli interventi finanziati a valere su risorse POR 2000-2006 (risorse rinvenienti) e POR FESR 2014-2020, secondo la programmazione definita nell'ultimo Piano triennale degli investimenti e nell'ottica di impegnare tutte le risorse concesse alla Società consortile. Di seguito si elencano gli obiettivi da perseguire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - migliorare lo stato delle strade attraverso la revisione della rete segnaletica luminosa quali impianti semaforici e la rapida sostituzione, attraverso nuove tecnologie innovative ed ecologiche, degli elementi fatiscenti e danneggiati; - equilibrio della gestione economico/patrimoniale; - rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale.
Durata	31/12/2050
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	19/12/2006

Realizzazione impianto fotovoltaico e operwe in territorio comunale

Soggetti partecipanti	Eni New Energy S.P.A.
Impegni di mezzi finanziari	<p>Valore dell'intervento € 550.000,00 indicato nella deliberazione della Giunta Comunale n. 127 del 31.08.2020 di attuazione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 03.06.2020. A fronte della sottoscrizione della Convenzione, ENE, a compensazione dell'attività di produzione di energia da fonti rinnovabili secondo quanto previsto dal D.M. 10 settembre 2010 "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", si impegna sin d'ora a realizzare a sua cura e spese, nei limiti del Contributo ENE, gli Interventi Compensativi individuati dal Comune e condivisi dalla Regione Autonoma della Sardegna, di seguito elencati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. installazione di impianti fotovoltaici su edifici comunali; 2. realizzazione di stazioni di ricarica elettriche; 3. acquisto di autoveicoli/scuolabus elettrici
Durata	La realizzazione secondo quanto indicato nello schema di accordo è prevista entro il 2021
Operatività	In definizione
Data di sottoscrizione	-

Parametri interni e monitoraggio dei flussi

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.



Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale. I parametri di deficit strutturale per l'esercizio 2018 sono quelli riportati nella tabella seguente secondo quanto stabilito dal Decreto Interministeriale Interno e MEF 28.12.2018 tenendo conto dell'atto di indirizzo adottato dall'Osservatorio sulla Finanza e contabilità degli enti locali del 20.02.2018. Per quanto riguarda l'esercizio 2017 i parametri di deficit strutturale sono stati determinati secondo la normativa allora in vigore e hanno espresso tutti valori negativi (entro soglia).

Parametri di deficit strutturale	2018		2019	
	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)
1. Incidenza spese rigide su entrate correnti	Ü		Ü	
2. Incidenza incassi entrate proprie	Ü		Ü	
3. Anticipazioni chiuse solo contabilmente	Ü		Ü	
4. Sostenibilità debiti finanziari	Ü		Ü	
5. Sostenibilità disavanzo a carico esercizio	Ü		Ü	
6. Debiti riconosciuti e finanziati	Ü			Ü
7. Debiti in corso riconoscimento o finanziamento		Ü		Ü

8. Effettiva capacità di riscossione

ù

ù

Sezione Strategica

CONDIZIONI INTERNE



ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.



Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.



Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).



Gestione personale e Vincoli finanza pubblica (condizioni interne)

Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai limiti posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti ai vincoli di finanza pubblica, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.

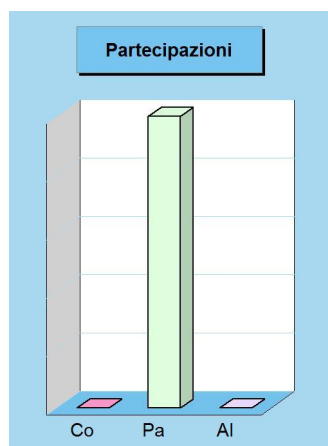


Partecipazioni

La gestione di pubblici servizi

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a società private direttamente costituite o partecipate. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica, al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

Dal 2016 la normativa di riferimento è contenuta nel Testo Unico sulle società partecipate (D.Lgs. 175/2016) che, oltre a riassumere in un quadro organico le norme in materia già vigenti, contiene anche disposizioni volte alla razionalizzazione del settore, con l'obiettivo di assicurarne una più efficiente gestione e di contribuire al contenimento della spesa pubblica.



Partecipazioni (riepilogo per tipo legame)

	Partecipate (num.)	Val. nominale (importo)
Controllata (AP_BIIV.1a)	0	0,00
Partecipata (AP_BIIV.1b)	3	1,00
Altro (AP_BIIV.1c)	0	0,00
Totale	3	1,00

Partecipazioni

Denominazione	Tipo di legame	Cap. sociale (importo)	Quota ente (%)	Val. nominale (importo)
Abbanoa S.p.A.	Partecipata (AP_BIV.1b)	281.275.415,00	0,20 %	1,00
I.T.S. AREA VASTA SOCIETA CONSORTILE ARL	Partecipata (AP_BIV.1b)	105.000,00	2,85 %	0,00
Cacip	Partecipata (AP_BIV.1b)	20.736,00	5,00 %	0,00

Abbanoa S.p.A.

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	0,20 %
Attività e note	gestione del servizio idrico integrato nell'ambito unico della regione sardegna

I.T.S. AREA VASTA SOCIETA CONSORTILE ARL

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	2,85 %
Attività e note	Sistema di sviluppo integrato della piattaforma telematica di ausilio alla mobilità nei centri dell'area vasta di Cagliari

Cacip

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	5,00 %
Attività e note	Progettazione e realizzazione di opere di urbanizzazione, infrastrutture e servizi, nonché di spazi pubblici destinati ad attività collettive. Acquisizione di aree anche mediante procedure espropriative, vendita, assegnazione e concessione alle imprese di aree attrezzate per insediamenti produttivi. Realizzazione e gestione di impianti comuni per la fornitura di servizi;

Considerazioni e valutazioni

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 170 del 27 novembre 2020 recante ad oggetto " Individuazione componenti del Gruppo di Amministrazione Pubblica (G.A.P.) del Comune di Assemini e determinazione del perimetro di consolidamento si stabiliva che Abbanoa S.P.A., I.T.S, Area Vasta Società Consortile e CACIP rientrano nel perimetro di consolidamento per l'anno 2019.

Con la deliberazione C.C. n. 60 del 30 novembre 2020 recante ad oggetto " Approvazione Bilancio Consolidato 2019 con società ricomprese nel gruppo di amministrazione pubblica (G.A.P.) del Comune di Assemini ai sensi dell'allegato 4/4 del decreto legislativo 118/2011, si approvava il bilancio consolidato 2019 dell'ente.

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 19.12.2019 recante ad oggetto " Revisione periodica delle partecipazioni detenute al 31.12.2018 - art. 20 D.Lgs 19.08.2016, n. 175 come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 - Ricognizione partecipazioni possedute" si approvava il piano di razionalizzazione e si prendeva atto che al 31.12.2018 le società partecipate direttamente dal Comune di Assemini e di consorzi ai quali aderisce risultano essere le seguenti:

- A. Abbanoa S.p.A.;
- B. Its Scari Area Vasta;
- C. Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari (CACIP).

Tariffe e politica tariffaria

Servizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore. Si conferma la politica tariffaria vigente senza alcun aumento nonostante sarebbe opportuno prevedere almeno l'adeguamento alla variazione istat determinata anno per anno ma considerata la situazione economica generale non si ritiene opportuna tale scelta.



Categorie di servizi pubblici a domanda individuale

Alberghi, case di riposo e di ricovero
 Alberghi diurni e bagni pubblici
 Asili nido
 Convitti, campeggi, case di vacanze, ostelli
 Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
 Corsi extra scolastici non previsti espressamente da legge
 Giardini zoologici e botanici
 Impianti sportivi, piscine, campi da tennis, di pattinaggio o simili
 Mattatoi pubblici
 Mense, comprese quelle ad uso scolastico
 Mercati e fiere attrezzati
 Parcheggi custoditi e parchimetri
 Pesa pubblica
 Servizi turistici, stabilimenti balneari, approdi turistici e simili
 Spurgo pozzi neri
 Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli
 Trasporto carni macellate
 Servizi funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
 Uso locali non istituzionali, auditorium, palazzi congressi o simili

Principali servizi offerti dall'ente al cittadino

servizio mensa - scuole
 asilo - micro nido e centro gioco
 impianti sportivi
 centro diurno

Principali servizi offerti al cittadino

Servizio	Stima gettito 2021		Stima gettito 2022-23	
	Prev. 2021	Peso %	Prev. 2022	Prev. 2023
1 servizio mensa - scuole	490.000,00	87,6 %	490.000,00	490.000,00
2 asilo - micro nido e centro gioco	35.000,00	6,3 %	35.000,00	35.000,00
3 impianti sportivi	13.050,00	2,3 %	13.050,00	13.050,00
4 centro diurno	21.200,00	3,8 %	21.200,00	21.200,00
Totale	559.250,00	100,0 %	559.250,00	559.250,00

Denominazione	servizio mensa - scuole
Indirizzi	Le tariffe del servizio mensa scolastica si confermano come vigenti
Gettito stimato	2021: € 490.000,00 2022: € 490.000,00 2023: € 490.000,00

Denominazione	asilo - micro nido e centro gioco
Indirizzi	Si confermano per il triennio 2021/2023 le tariffe vigenti che potranno subire variazioni in sede di approvazione del bilancio di previsione triennio 2021 - 2022 - 2023..
Gettito stimato	2021: € 35.000,00 2022: € 35.000,00 2023: € 35.000,00
Denominazione	impianti sportivi
Indirizzi	Si riporta il gettito stimato esclusivamente per gli impianti soggetti a tariffa e pertanto non sono ricompresi gli introiti degli impianti in concessione.
Gettito stimato	2021: € 13.050,00 2022: € 13.050,00 2023: € 13.050,00
Denominazione	centro diurno
Indirizzi	Si confermano per il triennio 2021/2023 le tariffe vigenti.
Gettito stimato	2021: € 21.200,00 2022: € 21.200,00 2023: € 21.200,00

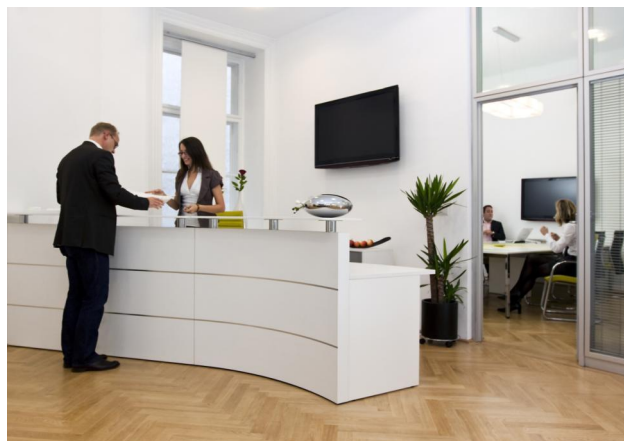
Considerazioni e valutazioni

Con determinazione del responsabile del servizio n. 1157 del 27 ottobre 2020 si aggiudicava il servizio di ristorazione collettiva anni scolastici 2020 - 2023 determinando conseguentemente il costo del singolo pasto quantificato in € 4,45 maggiorato di IVA al 4 per cento per un ammontare complessivo pari a € 4,63.

Tributi e politica tributaria

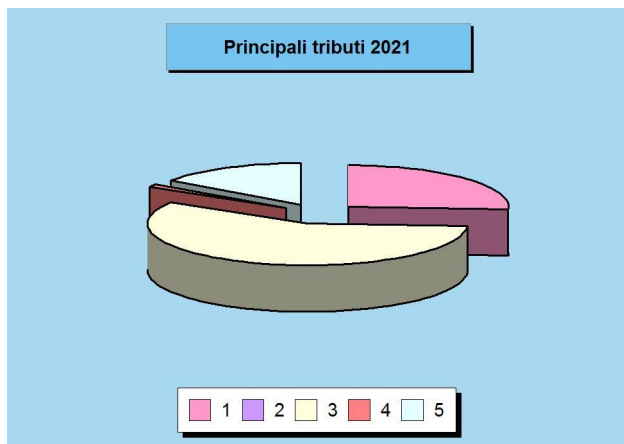
Un sistema altamente instabile

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni ultima quella stabilita dal legislatore con la legge di bilancio che unifica IMU e TASI in un'unica imposta.



La composizione articolata della nuova forma di imposizione.

La legge di bilancio 2020 al comma 732 prevede, a decorrere dal 1° gennaio 2020, l'abrogazione della I.U.C. dalla quale espunge le norme relative all'IMU e alla TASI nonché norme del precedente regime IMU e IUC con compatibili con il nuovo quadro, o riprese direttamente dalla nuova norma. L'emergenza COVID 19 ha indotto il legislatore ad approvare alcune disposizioni che introducono la discrezionalità dell'ente di modificare le scadenze dell'IMU portando il versamento del saldo al 28 febbraio 2021. Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 23.07.2020 l'amministrazione ha approvato le aliquote IMU anno 2020



Principali tributi gestiti

Tributo	Stima gettito 2021		Stima gettito 2022-23	
	Prev. 2021	Peso %	Prev. 2022	Prev. 2023
1 imposta municipale propria	1.810.000,00	25,9 %	1.900.000,00	1.900.000,00
2 tariffa sui servizi indivisibili T.A.S.I.	0,00	0,0 %	0,00	0,00
3 tassa rifiuti urbani T.A.R.I.	4.039.000,00	57,8 %	4.039.000,00	4.039.000,00
4 canone unico patrimoniale	80.000,00	1,1 %	80.000,00	80.000,00
5 addizionale comunale all'IRPEF	1.060.000,00	15,2 %	1.060.000,00	1.060.000,00
Totale	6.989.000,00	100,0 %	7.079.000,00	7.079.000,00

Denominazione	imposta municipale propria
Indirizzi	La legge di bilancio 2020 n. 160/2020 al comma 780 prevede, a decorrere dal 1° gennaio 2020, l'abrogazione della I.U.C. dalla quale espunge le norme relative all'IMU e alla TASI nonché norme del precedente regime IMU e IUC non compatibili con il nuovo quadro, o riprese direttamente dalla nuova norma. Al comma 779 stabilisce che, per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'art. 1, comma 169 della L. 296/2006, art. 53, comma 16. Ln. 338/2000 e articolo 172 del TUEL possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Pertanto il gettito previsto tiene conto delle riscossioni ordinarie dell'imposta dell'anno 2019 e dell'attività di accertamento svolta nello stesso esercizio finanziario.
Gettito stimato	2021: € 1.810.000,00 2022: € 1.900.000,00 2023: € 1.900.000,00

Denominazione Indirizzi	tariffa sui servizi indivisibili T.A.S.I. Abolita la IUC con la legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) il legislatore ha voluto accorpate IMU e TASI che confluiranno in una unica imposta che si applica in tutti i comuni del territorio nazionale. La potestà regolamentare dell'ente, mediante approvazione di apposito regolamento di disciplina della nuova imposta, regolerà i rapporti ente locale - cittadino. L'approvazione della aliquota dovrà necessariamente avvenire entro il 30 giugno 2020 come stabilito dalla legge di bilancio 2020.
Gettito stimato	2021: € 0,00 2022: € 0,00 2023: € 0,00
Denominazione Indirizzi	tassa rifiuti urbani T.A.R.I. Secondo quanto indicato dall'Autorità di regolazione per l'energia Reti e Ambiente nelle varie circolari emanate recentemente e, alla luce delle disposizioni di cui al decreto-legge n. 18/2020 (c.d. decreto "Cura Italia" il termine per la determinazione delle tariffe della Tari e della Tari corrispettivo previsto dall'articolo 1, comma 683-bis, della legge 27 dicembre 2013, n.147, è stato differito dal 30 aprile 2020 al 30 giugno 2020 a norma dell'articolo 107, comma 4, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (pubblicato sulla GU Serie Generale n.70 del 17 marzo 2020).)Il comma 5 del richiamato articolo 107 ha poi previsto che "I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021". L'amministrazione ha deciso di applicare tale facoltà pertanto l'eventuale conguaglio sarà ripartito in tre anni: pertanto, per i cittadini potrebbe verificarsi una maggiorazione della TARI per il triennio 2021 - 2023. Il piano economico finanziario per l'annualità 2021 sarà oggetto da parte del Consiglio Comunale in sede di approvazione del bilancio 2021 - 2023.
Gettito stimato	2021: € 4.039.000,00 2022: € 4.039.000,00 2023: € 4.039.000,00
Denominazione Indirizzi	canone unico patrimoniale Il canone unico patrimoniale sostituisce, a decorrere dal 1 gennaio 2021, la tassa occupazione spazi ed aree pubbliche nonché l'imposta comunale sulla pubblicità - diritti pubbliche affissioni. Il canone istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 816 della Legge n. 160/2019 ed è disciplinato dalle norme di legge, dal regolamento comunale e dalle tariffe approvate dal Consiglio comunale in sede di approvazione del bilancio di previsione triennio 2021 - 2022 - 2023. Per quanto concerne il gettito l'entrata prevista è pari alla sommatoria della TOSAP E dell'ICP prevista nel bilancio esercizio 2020 - 2022 derivante dall'applicazione delle rispettive tariffe per l'anno 2020.
Gettito stimato	2021: € 80.000,00 2022: € 80.000,00 2023: € 80.000,00
Denominazione Indirizzi	addizionale comunale all'IRPEF Si confermano per il triennio 2021/2023 le tariffe in vigore per l'anno 2020
Gettito stimato	2021: € 1.060.000,00 2022: € 1.060.000,00 2023: € 1.060.000,00

SPESA CORRENTE PER MISSIONE

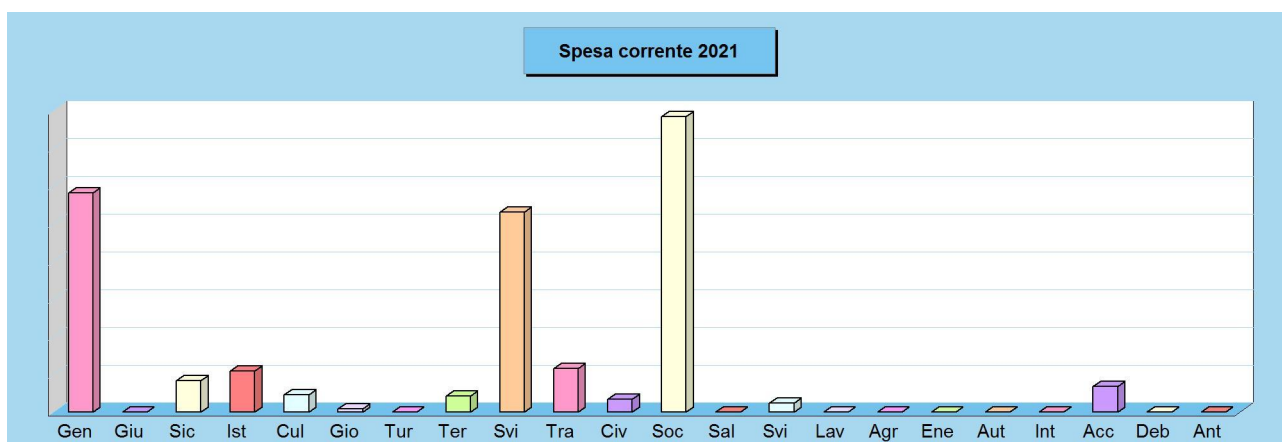
Spesa corrente per missione

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.



Spesa corrente per Missione

Missione	Sigla	Programmazione 2021		Programmazione 2022-23	
		Prev. 2021	Peso	Prev. 2022	Prev. 2023
01 Servizi generali e istituzionali	Gen	5.800.739,48	24,0 %	5.071.510,76	5.067.510,76
02 Giustizia	Giu	0,00	0,0 %	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	Sic	826.335,67	3,4 %	818.335,67	818.335,67
04 Istruzione e diritto allo studio	Ist	1.079.882,78	4,5 %	1.063.547,00	1.063.547,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	Cul	446.766,72	1,8 %	426.766,72	426.766,72
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	Gio	77.600,00	0,3 %	97.600,00	97.600,00
07 Turismo	Tur	0,00	0,0 %	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	Ter	421.607,38	1,7 %	339.107,38	339.107,38
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	Svi	5.304.429,84	21,9 %	4.815.700,00	4.815.700,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	Tra	1.152.450,78	4,8 %	1.142.150,78	1.102.150,78
11 Soccorso civile	Civ	340.500,00	1,4 %	291.500,00	291.500,00
12 Politica sociale e famiglia	Soc	7.821.597,12	32,5 %	7.317.382,57	7.317.382,57
13 Tutela della salute	Sal	0,00	0,0 %	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	Svi	226.382,73	0,9 %	216.382,73	216.382,73
15 Lavoro e formazione professionale	Lav	0,00	0,0 %	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	Agr	0,00	0,0 %	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	Ene	0,00	0,0 %	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	Aut	0,00	0,0 %	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	Int	0,00	0,0 %	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	Acc	673.000,00	2,8 %	495.100,00	495.100,00
50 Debito pubblico	Deb	0,00	0,0 %	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	Ant	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale		24.171.292,50	100,0 %	22.095.083,61	22.051.083,61



NECESSITÀ FINANZIARIE PER MISSIONI E PROGRAMMI

Le risorse destinate a missioni e programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).



Riepilogo Missioni 2021-23 per titoli

Denominazione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
01 Servizi generali e istituzionali	15.939.761,00	915.353,88	0,00	0,00	0,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	2.463.007,01	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	3.206.976,78	105.100,00	0,00	0,00	0,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	1.300.300,16	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	272.800,00	783.532,84	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	1.099.822,14	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	14.935.829,84	360.000,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	3.396.752,34	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	923.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica sociale e famiglia	22.456.362,26	510.000,00	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	659.148,19	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	1.663.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	68.317.459,72	2.673.986,72	0,00	0,00	0,00

Riepilogo Missioni 2021-23 per destinazione

Denominazione	Funzionamento	Investimento	Totale
01 Servizi generali e istituzionali	15.939.761,00	915.353,88	16.855.114,88
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	2.463.007,01	0,00	2.463.007,01
04 Istruzione e diritto allo studio	3.206.976,78	105.100,00	3.312.076,78
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	1.300.300,16	0,00	1.300.300,16
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	272.800,00	783.532,84	1.056.332,84
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	1.099.822,14	0,00	1.099.822,14
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	14.935.829,84	360.000,00	15.295.829,84
10 Trasporti e diritto alla mobilità	3.396.752,34	0,00	3.396.752,34
11 Soccorso civile	923.500,00	0,00	923.500,00
12 Politica sociale e famiglia	22.456.362,26	510.000,00	22.966.362,26
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	659.148,19	0,00	659.148,19
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	1.663.200,00	0,00	1.663.200,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	68.317.459,72	2.673.986,72	70.991.446,44

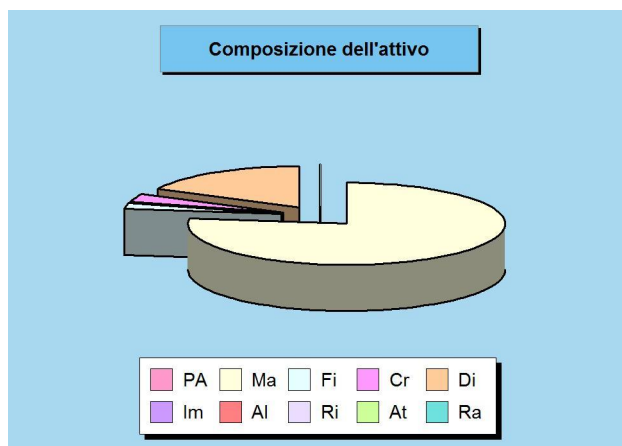
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.



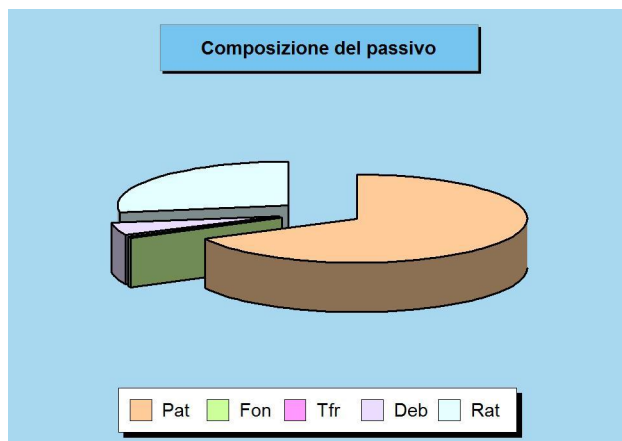
Attivo patrimoniale 2019

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	402,60
Immobilizzazioni materiali	116.599.552,80
Immobilizzazioni finanziarie	3.249.269,81
Rimanenze	0,00
Crediti	4.685.323,21
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	26.681.435,72
Ratei e risconti attivi	68.375,58
Totale	151.284.359,72



Passivo patrimoniale 2019

Denominazione	Importo
Patrimonio netto	101.992.724,69
Fondo per rischi ed oneri	754.183,31
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	7.086.273,32
Ratei e risconti passivi	41.451.178,40
Totale	151.284.359,72



DISPONIBILITÀ DI RISORSE STRAORDINARIE

Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.



Trasferimenti e contributi in C/capitale

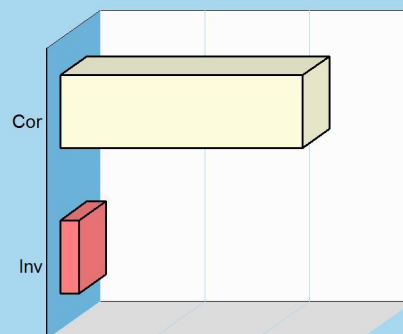
I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2021

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	11.588.233,45	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	0,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		507.058,83
Trasferimenti in conto capitale		395.000,00
Totale	11.588.233,45	902.058,83

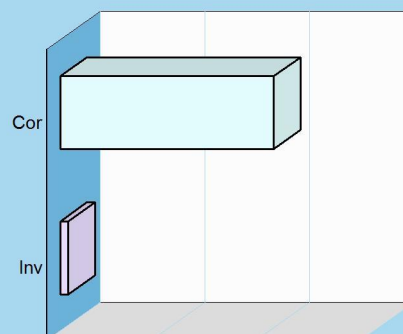
Contributi e trasferimenti 2021



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2022-23

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	20.400.041,08	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	0,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		0,00
Trasferimenti in conto capitale		790.000,00
Totale	20.400.041,08	790.000,00

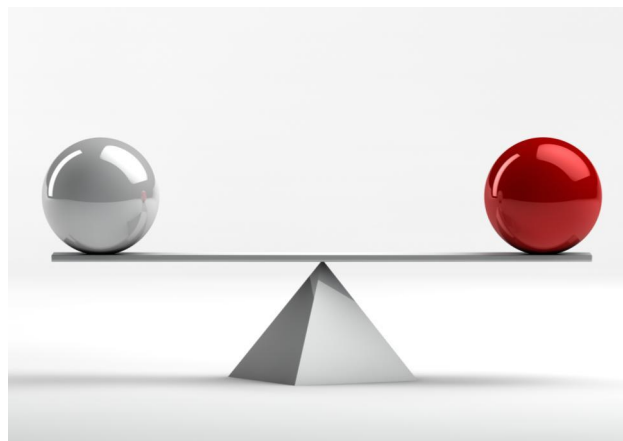
Contributi e trasferimenti 2022-23



Equilibri di competenza e cassa nel triennio

Programmazione ed equilibri di bilancio

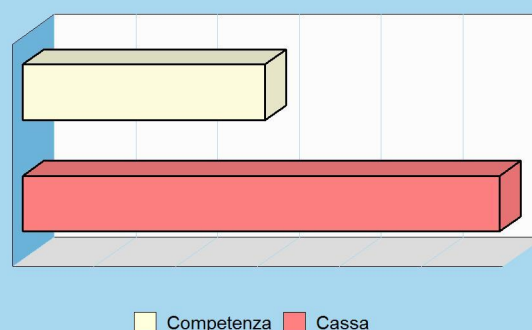
Si conferma l'applicazione della normativa in vigore.



Entrate 2021

Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi	10.143.083,26	10.143.083,26
Trasferimenti	11.588.233,45	11.588.233,45
Extratributarie	2.570.621,80	2.570.621,80
Entrate C/capitale	1.202.058,83	1.202.058,83
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	4.108.000,00	4.108.000,00
Fondo pluriennale	0,00	-
Avanzo applicato	0,00	-
Fondo cassa iniziale	-	28.735.638,00
Totale	29.611.997,34	58.347.635,34

Entrate 2021



Uscite 2021

Denominazione	Competenza	Cassa
Spese correnti	24.171.292,50	24.171.292,50
Spese C/capitale	1.332.704,84	1.332.704,84
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00
Chiusura anticipaz.	0,00	0,00
Spese C/terzi	4.108.000,00	4.108.000,00
Disavanzo applicato	0,00	-
Totale	29.611.997,34	29.611.997,34

Uscite 2021



Entrate biennio 2022-23

Denominazione	2022	2023
Tributi	9.799.784,26	9.799.784,26
Trasferimenti	10.200.020,54	10.200.020,54
Extratributarie	2.048.919,75	2.048.919,75
Entrate C/capitale	695.000,00	695.000,00
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	4.108.000,00	4.108.000,00
Fondo pluriennale	0,00	0,00
Avanzo applicato	0,00	0,00
Totale	26.851.724,55	26.851.724,55

Uscite biennio 2022-23

Denominazione	2022	2023
Spese correnti	22.095.083,61	22.051.083,61
Spese C/capitale	648.640,94	692.640,94
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00
Chiusura anticipaz.	0,00	0,00
Spese C/terzi	4.108.000,00	4.108.000,00
Disavanzo applicato	0,00	0,00
Totale	26.851.724,55	26.851.724,55

PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.



Entrate correnti destinate alla programmazione		
Tributi	(+)	10.143.083,26
Trasferimenti correnti	(+)	11.588.233,45
Extratributarie	(+)	2.570.621,80
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	130.646,01
Risorse ordinarie		24.171.292,50
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		0,00
Totale		24.171.292,50

Uscite correnti impiegate nella programmazione		
Spese correnti	(+)	24.171.292,50
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	0,00
Impieghi ordinari		24.171.292,50
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	0,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		24.171.292,50

Entrate investimenti destinate alla programmazione		
Entrate in C/capitale	(+)	1.202.058,83
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		1.202.058,83
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	130.646,01
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		130.646,01
Totale		1.332.704,84

Uscite investimenti impiegate nella programmazione		
Spese in conto capitale	(+)	1.332.704,84
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	0,00
Impieghi ordinari		1.332.704,84
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00
Incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		1.332.704,84

Riepilogo entrate 2021		
Correnti	(+)	24.171.292,50
Investimenti	(+)	1.332.704,84
Movimenti di fondi	(+)	0,00
Entrate destinate alla programmazione		25.503.997,34
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	4.108.000,00
Altre entrate		4.108.000,00
Totale bilancio		29.611.997,34

Riepilogo uscite 2021		
Correnti	(+)	24.171.292,50
Investimenti	(+)	1.332.704,84
Movimenti di fondi	(+)	0,00
Uscite impiegate nella programmazione		25.503.997,34
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	4.108.000,00
Altre uscite		4.108.000,00
Totale bilancio		29.611.997,34

FINANZIAMENTO DEL BILANCIO CORRENTE

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

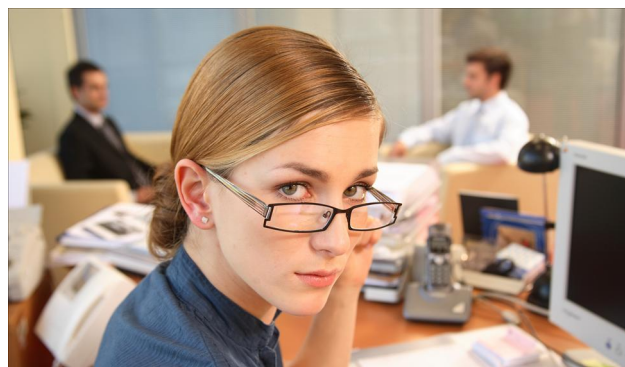
L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle componenti e separa le risorse destinate alla gestione (bilancio di parte corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

Fabbisogno 2021

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	24.171.292,50	24.171.292,50
Investimenti	1.332.704,84	1.332.704,84
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizi conto terzi	4.108.000,00	4.108.000,00
Totale	29.611.997,34	29.611.997,34



Finanziamento bilancio corrente 2021

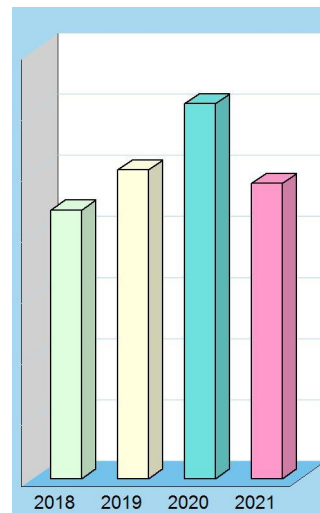
Entrate		2021
Tributi	(+)	10.143.083,26
Trasferimenti correnti	(+)	11.588.233,45
Extratributarie	(+)	2.570.621,80
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	130.646,01
Risorse ordinarie		24.171.292,50
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		0,00
Totale		24.171.292,50

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

Entrate		2018	2019	2020
Tributi	(+)	9.222.859,01	10.345.924,78	10.302.426,84
Trasferimenti correnti	(+)	10.133.555,74	10.884.542,87	16.042.124,60
Extratributarie	(+)	1.746.792,47	2.227.514,49	3.044.833,42
Entr. correnti spec. per investimenti	(-)	184.901,47	0,00	0,00
Entr. correnti gen. per investimenti	(-)	0,00	0,00	926.360,00
Risorse ordinarie		20.918.305,75	23.457.982,14	28.463.024,86
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	1.047.389,26	1.646.354,65	1.509.020,17
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	10.589,71	155.655,29	706.905,20
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		1.057.978,97	1.802.009,94	2.215.925,37
Totale		21.976.284,72	25.259.992,08	30.678.950,23



FINANZIAMENTO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).



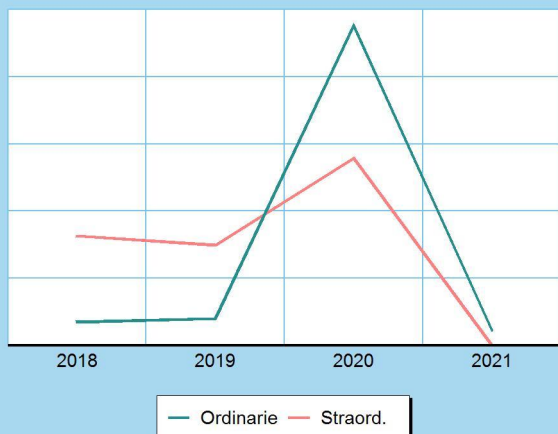
Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

Fabbisogno 2021

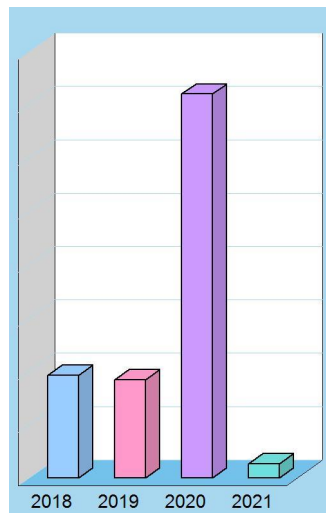
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	24.171.292,50	24.171.292,50
Investimenti	1.332.704,84	1.332.704,84
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizi conto terzi	4.108.000,00	4.108.000,00
Totale	29.611.997,34	29.611.997,34

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio investimenti 2021

Entrate		2021
Entrate in C/capitale	(+)	1.202.058,83
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		1.202.058,83
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	130.646,01
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		130.646,01
Totale		1.332.704,84



Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

Entrate		2018	2019	2020
Entrate in C/capitale	(+)	1.771.320,04	1.997.279,05	22.653.936,56
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		1.771.320,04	1.997.279,05	22.653.936,56
FPV stanziato a bil. investimenti	(+)	4.549.205,15	4.587.408,68	5.487.314,16
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	3.111.032,00	2.599.138,42	6.889.225,38
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	184.901,47	0,00	926.360,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per sp. correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		7.845.138,62	7.186.547,10	13.302.899,54
Totale		9.616.458,66	9.183.826,15	35.956.836,10

DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

L'organizzazione e la forza lavoro

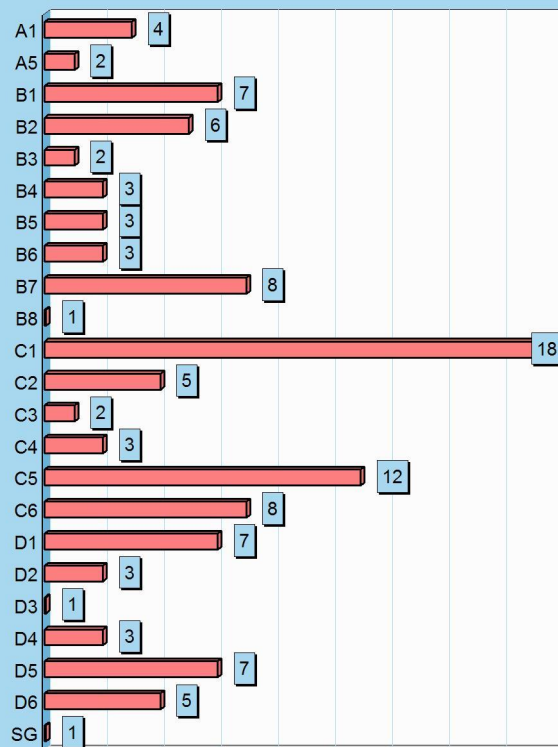
Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento.



Personale complessivo

Cod.		Dotazione organica	Presenze effettive
A1		4	4
A5		2	2
B1		7	7
B2		6	6
B3		5	2
B4		3	3
B5		3	3
B6		3	3
B7		8	8
B8		1	1
C1		33	18
C2		5	5
C3		2	2
C4		3	3
C5		12	12
C6		8	8
D1		11	7
D2		3	3
D3		1	1
D4		3	3
D5		7	7
D6		5	5
SG	segretario generale	1	1
Personale di ruolo		136	114
Personale fuori ruolo			2
Totale			116

Presenze effettive

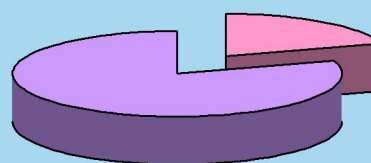


Forza lavoro e spesa corrente

Composizione forza lavoro	Numero
Personale previsto (dotazione organica)	136
Dipendenti in servizio: di ruolo	114
non di ruolo	2
Totale personale	116

Incidenza spesa personale	Importo
Spesa per il personale	4.818.794,05
Altre spese correnti	19.352.498,45
Totale spesa corrente	24.171.292,50

Incidenza spesa personale



Personale Altre correnti

Documento Unico di Programmazione
SEZIONE OPERATIVA



Sezione Operativa (Parte 1)

VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI



VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI

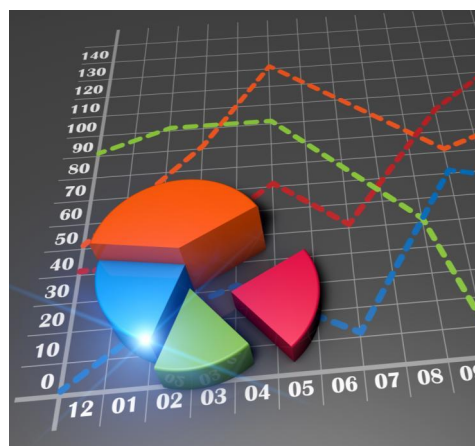
Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico.



Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.



Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.



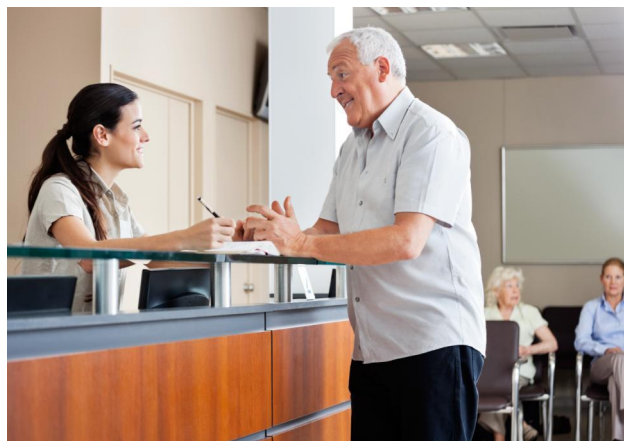
Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioè l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche. Anche in questo caso valgono gli stessi spunti riflessivi sul difficile accostamento dei dati storici con le previsioni future.



Entrate tributarie (valutazione e andamento)

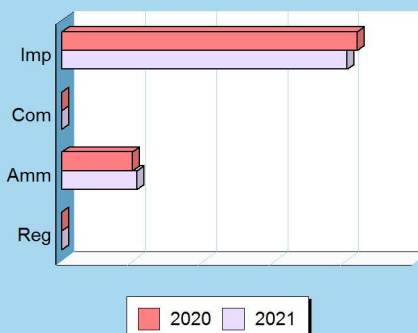
In fase di avvio dell'iter di approvazione del DDI bilancio 2021 che si inserisce in un contesto di estrema incertezza, visti gli allarmanti sviluppi dell'emergenza pandemica l'Anci, in sede di audizione presso le Commissioni riunite bilancio di Camera e Senato ha evidenziato, nell'ambito della crisi senza precedenti, come assuma rilevanza fondamentale quella di riassegnare agli enti locali, il ruolo centrale costituzionalmente assegnato nella erogazione dei servizi essenziali qualitativamente adeguati alle necessità del territorio, nonché in chiave di supporto alla ripresa economica, in particolare sulla ripresa degli investimenti. L'ANCI propone, anche per l'esercizio finanziario 2021 l'esenzione TOSAP e COSAP già previste nel decreto n. 34/2020 c.d. decreto rilancio. Il 16 novembre il Consiglio dei Ministri, dando seguito alla deliberazione del 18 ottobre scorso, ha approvato in via definitiva il disegno di legge recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023". Il disegno di legge prevede una **significativa espansione fiscale** e contiene importanti provvedimenti che rappresentano la prosecuzione delle misure intraprese sinora per proteggere la salute dei cittadini e garantire la sicurezza e la stabilità economica del Paese. Allo stesso tempo, vengono messe in campo le risorse necessarie per garantire il rilancio del sistema economico, attraverso interventi su fisco, investimenti, occupazione, scuola, università e cultura.



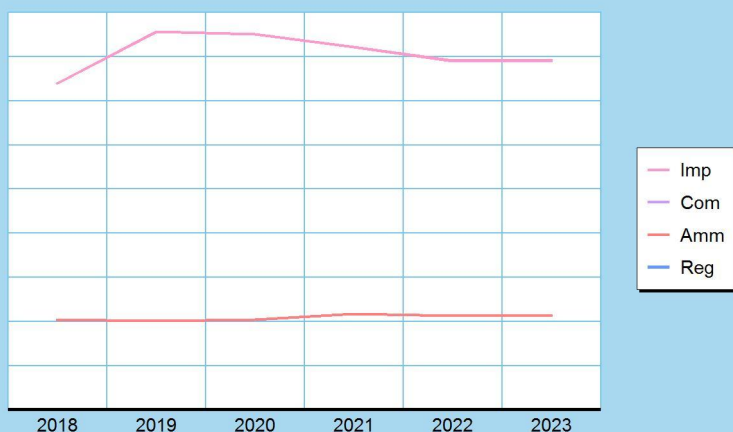
Entrate tributarie

Titolo 1 (intero titolo)	Scostamento	2020	2021
	-159.343,58	10.302.426,84	10.143.083,26
Composizione			
		2020	2021
Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101)		8.311.641,43	8.023.083,26
Compartecipazione di tributi (Tip.104)		0,00	0,00
Fondi perequativi Amm.Centrali (Tip.301)		1.990.785,41	2.120.000,00
Fondi perequativi Regione/Prov. (Tip.302)		0,00	0,00
Totale		10.302.426,84	10.143.083,26

Scostamento 2020-21



Modalità di finanziamento



Uno sguardo ai tributi locali

Nel Triennio 2021 - 2023 per quanto concerne l'evasione fiscale, il servizio tributi procederà alla prosecuzione dell'attività intrapresa: per quanto concerne l'IMU saranno emessi gli avvisi di accertamento per l'annualità 2016 e successive, mentre per la TARI l'attività di accertamento interesserà l'annualità 2017 e successive.

Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2018 (Accertamenti)	2019 (Accertamenti)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)
Imposte, tasse	7.226.884,19	8.373.211,11	8.311.641,43	8.023.083,26	7.723.083,26	7.723.083,26
Compartecip. tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Amm. Centrali	1.995.974,82	1.972.713,67	1.990.785,41	2.120.000,00	2.076.701,00	2.076.701,00
Pereq. Regione/Prov.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	9.222.859,01	10.345.924,78	10.302.426,84	10.143.083,26	9.799.784,26	9.799.784,26

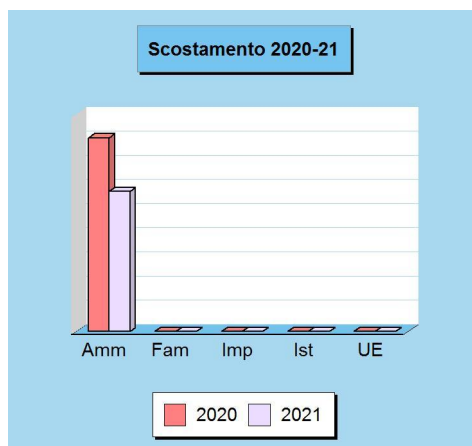
TRASFERIMENTI CORRENTI - valutazione e andamento

Nella direzione del federalismo fiscale

I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.



Trasferimenti correnti			
Titolo 2 (intero titolo)	Scostamento	2020	2021
	-4.453.891,15	16.042.124,60	11.588.233,45
Composizione		2020	2021
Trasferimenti Amm. pubbliche (Tip.101)		16.042.124,60	11.588.233,45
Trasferimenti Famiglie (Tip.102)		0,00	0,00
Trasferimenti Imprese (Tip.103)		0,00	0,00
Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip.104)		0,00	0,00
Trasferimenti UE e altri (Tip.105)		0,00	0,00
Totale		16.042.124,60	11.588.233,45



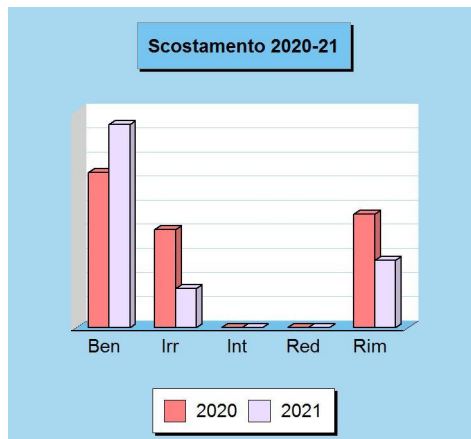
Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2018 (Accertamenti)	2019 (Accertamenti)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)
Trasf. Amm. pubbliche	10.133.555,74	10.884.542,87	16.042.124,60	11.588.233,45	10.200.020,54	10.200.020,54
Trasf. Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Istituzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. UE e altri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	10.133.555,74	10.884.542,87	16.042.124,60	11.588.233,45	10.200.020,54	10.200.020,54

Entrate extratributarie (valutazione e andamento)

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.



Entrate extratributarie			
Titolo 3 (intero titolo)	Scostamento	2020	2021
	-474.211,62	3.044.833,42	2.570.621,80
Composizione		2020	2021
Vendita beni e servizi (Tip.100)		1.288.681,31	1.687.589,75
Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200)		814.375,80	325.600,00
Interessi (Tip.300)		0,00	0,00
Redditi da capitale (Tip.400)		0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate (Tip.500)		941.776,31	557.432,05
Totale		3.044.833,42	2.570.621,80



Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)						
Aggregati (intero Titolo)	2018 (Accertamenti)	2019 (Accertamenti)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)
Beni e servizi	953.626,68	1.486.280,47	1.288.681,31	1.687.589,75	1.275.319,75	1.275.319,75
Irregolarità e illeciti	546.535,32	451.377,18	814.375,80	325.600,00	325.600,00	325.600,00
Interessi	0,00	1,05	0,00	0,00	0,00	0,00
Redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate	246.630,47	289.855,79	941.776,31	557.432,05	448.000,00	448.000,00
Totale	1.746.792,47	2.227.514,49	3.044.833,42	2.570.621,80	2.048.919,75	2.048.919,75

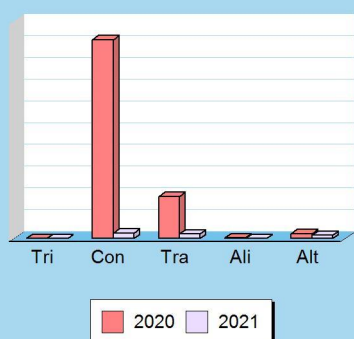
ENTRATE C/CAPITALE - valutazione e andamento

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.



Scostamento 2020-21



Entrate in conto capitale

Titolo 4 (intero titolo)	Scostamento	2020	2021
	-21.451.877,73	22.653.936,56	1.202.058,83
Composizione		2020	2021
Tributi in conto capitale (Tip.100)		0,00	0,00
Contributi agli investimenti (Tip.200)		18.286.529,93	507.058,83
Trasferimenti in conto capitale (Tip.300)		3.864.615,44	395.000,00
Alienazione beni materiali e imm. (Tip.400)		52.791,19	0,00
Altre entrate in conto capitale (Tip.500)		450.000,00	300.000,00
Totale		22.653.936,56	1.202.058,83

Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2018 (Accertamenti)	2019 (Accertamenti)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi investimenti	5.798,58	961.421,46	18.286.529,93	507.058,83	0,00	0,00
Trasferimenti in C/cap.	1.276.529,11	595.000,00	3.864.615,44	395.000,00	395.000,00	395.000,00
Alienazione beni	86.420,59	32.559,45	52.791,19	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in C/cap.	402.571,76	408.298,14	450.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Totale	1.771.320,04	1.997.279,05	22.653.936,56	1.202.058,83	695.000,00	695.000,00

Sezione Operativa (Parte 1)
**DEFINIZIONE DEGLI
OBIETTIVI OPERATIVI**



DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.



Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nella parte conclusiva della sezione operativa saranno poi elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.



Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.



Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

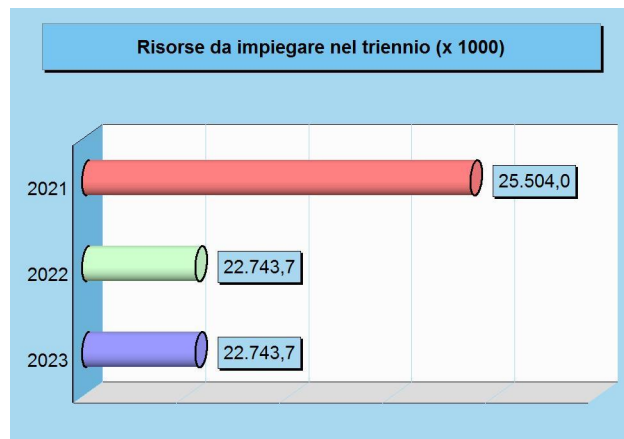
A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.



Fabbisogno dei programmi per singola missione

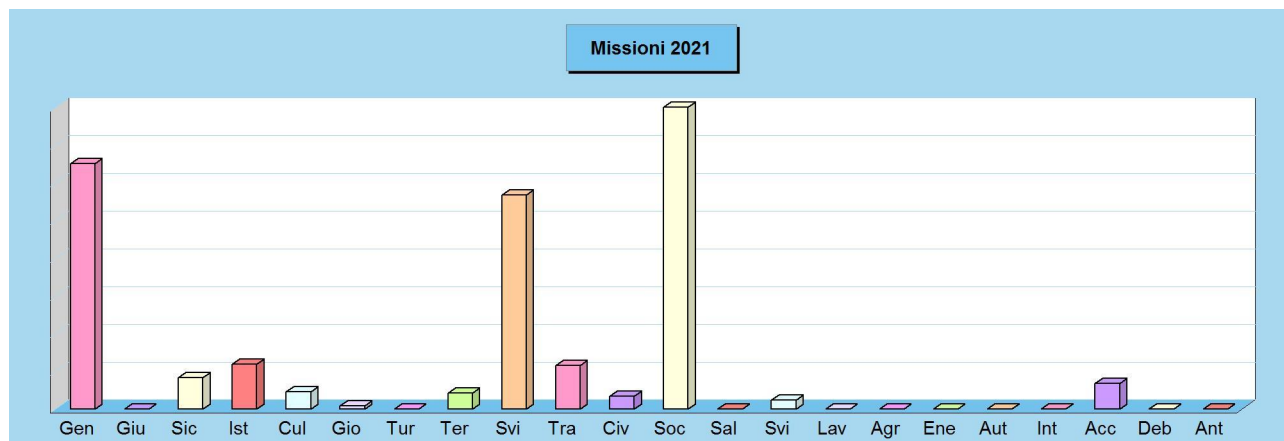
Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione che accompagnerà il bilancio di previsione dell'Ente per il triennio 2021 - 2023 che verrà sottoposto all'approvazione del del Consiglio Comunale. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento. In assenza della legge di bilancio sia dello Stato sia della Regione Sardegna potrebbero subire variazioni sia le entrate sia le spese.



Quadro generale degli impieghi per missione

Denominazione	Programmazione triennale		
	2021	2022	2023
01 Servizi generali e istituzionali	6.498.344,32	5.166.618,86	5.190.151,70
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	826.335,67	818.335,67	818.335,67
04 Istruzione e diritto allo studio	1.184.982,78	1.063.547,00	1.063.547,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	446.766,72	426.766,72	426.766,72
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	77.600,00	481.132,84	497.600,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	421.607,38	339.107,38	339.107,38
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	5.664.429,84	4.815.700,00	4.815.700,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.152.450,78	1.142.150,78	1.102.150,78
11 Soccorso civile	340.500,00	291.500,00	291.500,00
12 Politica sociale e famiglia	7.991.597,12	7.487.382,57	7.487.382,57
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	226.382,73	216.382,73	216.382,73
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	673.000,00	495.100,00	495.100,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Programmazione effettiva	25.503.997,34	22.743.724,55	22.743.724,55



Servizi generali e istituzionali

Missione 01 e relativi programmi

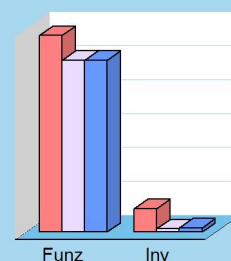
Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U)	(+)	5.800.739,48	5.071.510,76	5.067.510,76
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		5.800.739,48	5.071.510,76	5.067.510,76
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	697.604,84	95.108,10	122.640,94
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		697.604,84	95.108,10	122.640,94
Totale		6.498.344,32	5.166.618,86	5.190.151,70

Destinazione spesa 2021-23

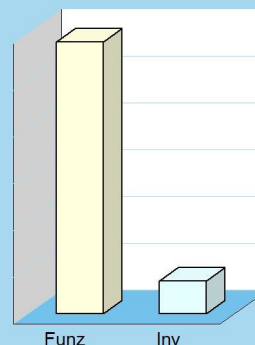


2021 2022 2023

Programmi 2021

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
101 Organi istituzionali	388.280,88	0,00	388.280,88
102 Segreteria generale	1.107.554,97	0,00	1.107.554,97
103 Gestione finanziaria	324.778,13	0,00	324.778,13
104 Tributi e servizi fiscali	342.188,54	0,00	342.188,54
105 Demanio e patrimonio	1.467.805,24	681.704,84	2.149.510,08
106 Ufficio tecnico	944.031,54	0,00	944.031,54
107 Anagrafe e stato civile	242.367,39	0,00	242.367,39
108 Sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	853.946,95	0,00	853.946,95
111 Altri servizi generali	129.785,84	15.900,00	145.685,84
Totale	5.800.739,48	697.604,84	6.498.344,32

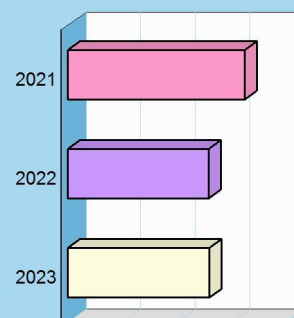
Impieghi 2021



Programmi 2021-23

Programma	2021	2022	2023
101 Organi istituzionali	388.280,88	388.280,88	388.280,88
102 Segreteria generale	1.107.554,97	1.097.054,97	1.097.054,97
103 Gestione finanziaria	324.778,13	376.227,64	376.227,64
104 Tributi e servizi fiscali	342.188,54	362.188,54	362.188,54
105 Demanio e patrimonio	2.149.510,08	992.100,00	1.015.632,84
106 Ufficio tecnico	944.031,54	795.558,54	795.558,54
107 Anagrafe e stato civile	242.367,39	242.367,39	242.367,39
108 Sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	853.946,95	757.946,96	757.946,96
111 Altri servizi generali	145.685,84	154.893,94	154.893,94
Totale	6.498.344,32	5.166.618,86	5.190.151,70

Impieghi 2021-23



Organi istituzionali (considerazioni e valutazioni sul prog.101)**Trasparenza e Partecipazione**

Nel primo anno di amministrazione sono state confermate tutte le attività pregresse in materia, confermando come valore cruciale dell'azione politica, la volontà di semplificare i canali di comunicazione e di accesso alle attività dell'Ente. Tali attività inoltre, sono state implementate attraverso l'apertura del servizio URP su Whatsapp, un ulteriore canale di comunicazione e di avvicinamento tra Ente e cittadini.

Per il prossimo triennio verranno confermate tali attività, con l'ausilio della App Municipium per la comunicazione istituzionale.

Segreteria generale (considerazioni e valutazioni sul prog.102)

Attività di assistenza agli organi ed al movimento deliberativo - Applicazione della normativa sulla trasparenza in capo agli organi al fine di evitare sanzioni . Attuazione ed applicazione della normativa in materia di controllo e PCT.

Gestione finanziaria (considerazioni e valutazioni sul prog.103)**Bilancio e Tributi**

In continuità con la sezione relativa alla Trasparenza e alla Partecipazione e con l'operato fin ora svolto in materia, le attività inerenti le politiche finanziarie e tributarie dell'Ente continueranno ad essere improntate nella massima sperimentazione di processi trasparenti atti a divulgare le attività del settore. Verranno inoltre implementate, ove possibile, visti anche i limiti di spesa e di azione dalle P.A. in materia contabile, tutte le attività di analisi per una possibile riduzione della spesa pubblica senza l'eliminazione dei servizi in essere.

CONTENZIOSO

Sarà improntata una attività di analisi dei contenziosi in itinere per quantificare effettivamente, caso per caso, la necessità di spesa per il Fondo contenzioso inerente le perdite potenziali. Tale attività permetterà inoltre di valutare eventuali correttivi nella gestione del servizio. Sarà attuata una politica di manutenzione costante della viabilità al fine di ridurre il contenzioso con i cittadini.

Tributi e servizi fiscali (considerazioni e valutazioni sul prog.104)

In materia tributaria, uno degli obiettivi prioritari continuerà ad essere il rafforzamento della riscossione delle entrate, riducendo il volume di residui attivi anche con l'ausilio di società esterne che possano occuparsi di supportare l'Ente nelle attività di accertamento e riscossione.

Demanio e patrimonio (considerazioni e valutazioni sul prog.105)**Patrimonio****Ufficio tecnico** (considerazioni e valutazioni sul prog.106)**Patrimonio**

Nel 2020 scade l'appalto multiservizi pluriennale dedicato alla manutenzione del verde pubblico, alle piccole manutenzioni nelle scuole, alle pulizie degli edifici pubblici comunali e alla manutenzione degli ascensori. Tenuto conto dell'esperienza ereditata con questo bando, è stata volontà dell'Amministrazione incorporare il multiservizio in più servizi omogenei e aggiungere agli edifici scolastici già oggetto delle piccole manutenzioni nell'ambito dell'appalto multiservizi, anche tutti gli altri edifici comunali. Nel corso del 2020 sono già stati predisposti da parte degli uffici

tecnologici i singoli bandi che interesseranno rispettivamente la gestione del verde pubblico, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili comunali (scuole, biblioteche, uffici comunali, locali cimiteriali, casa anziani, attività produttive, centro giovani, etc.), le pulizie e la manutenzione degli ascensori.

- **Manutenzione degli impianti elevatori (ascensori, piattaforme, servoscala)**

Risorse da impiegare per annualità 2021/2023

2021	38.000€
2022	38.000€
2023	38.000€

- **Pulizia degli immobili comunali**

Risorse da impiegare per annualità 2021/2023

2021	305.000€
2022	305.000€
2023	305.000€

- **Manutenzione degli immobili comunali**

Risorse da impiegare per annualità 2021/2023

2021	160.000,00€
2022	160.000,00€
2023	160.000,00€

4) A causa della complessità della gestione degli appalti di fornitura dell'energia elettrica e della difficoltà di previsione delle spese necessarie per sostenerla, si è pensato di agevolare il personale tecnico/amministrativo addetto alla gestione delle bollette e dei contratti di fornitura di energia per gli immobili comunali, di un software di gestione della spesa elettrica in grado di monitorare la stessa e i consumi energetici in capo all'Ente.

- **Software per la gestione della spesa elettrica**

Risorse da impiegare per annualità 2021/2023

2021	5.000,00€
2022	5.000,00€
2023	5.000,00€

5) Per il prossimo triennio dovrà essere bandito e appaltato un nuovo programma triennale per l'assicurazione del parco mezzi comunale.

- **Programma triennale assicurazione parco mezzi comunali**

Risorse da impiegare per annualità 2021/2023

2021	42.000,00€
2022	42.000,00€
2023	42.000,00€

Servizio tutela animali abbandonati

9) L'emergenza cani in città è sempre più attuale e sta assumendo numeri di difficile gestione per il nostro Ente. Il continuo aumento dei cani abbandonati in città e portati nel canile convenzionato con il Comune di Assemini necessita di azioni di sensibilizzazione per la tutela degli animali contro il crescente fenomeno di randagismo. A tal proposito, l'amministrazione continuerà a portare avanti campagne di sterilizzazione e di "microchippatura" anche con l'ausilio di fondi propri a supporto dei fondi annualmente stanziati dal servizio ATS regionale.

- **Fondi antirandagismo volti a campagne di sterilizzazione cani di proprietà**

Risorse da impiegare per annualità 2021/2023	
2021	5.000,00€
2022	5.000,00€
2023	5.000,00€

10) Dal 2021 sarà in vigore il nuovo bando relativo al servizio cattura, custodia e mantenimento dei cani randagi prelevati in territorio comunale con costi attualizzati e adeguati alla profilassi sanitaria necessaria per la cura e la custodia degli animali. Nel nuovo appalto sarà compreso il progetto di incentivazione delle adozioni definitive nonché il servizio per lo smaltimento delle carcasse.

- **Spese annuali previste per il servizio custodia cani**

Risorse da impiegare per annualità 2021/2023	
2021	220.000,00€
2022	220.000,00€
2023	220.000,00€

Gestione servizio di toponomastica, sostituzione della cartellonistica obsoleta e dei nuovi numeri civici

11) La gestione della toponomastica dell'Ente è attualmente basata su documentazione e mappatura cartacea. Si intende perciò procedere con una raccolta dati e con la realizzazione di un rilievo dell'urbano e dell'extraurbano attraverso piattaforme GIS e procedure automatizzate che consentano di realizzare il Sistema Territoriale Comunale al quale potranno accedere tutti gli Uffici dell'Ente (Tecnologici, Anagrafe, Tributi) beneficiando di un dato univoco e costantemente aggiornato.

Il lavoro di raccolta dati, bonifica e caricamento dovrà avvenire seguendo le disposizioni ISTAT vigenti in materia di toponomastica. L'attività di rilievo della numerazione civica dovrà prevedere:

- Rilievo georeferenziato e caricamento dello stradario comunale (nome via, codice, lunghezza, ecc);
- Rilievo georeferenziato della numerazione civica esistente (urbano ed extraurbano);
- Associazione del numero civico al corpo di fabbrica e identificazione delle anomalie presenti sul territorio (fabbricati non accatastati, numerazione civica disordinata, etc.);
- Mappatura fotografica di tutti gli accessi e di ogni immobile censito;
- Associazione del numero civico alla strada.

Tutti i dati raccolti dovranno essere bonificati con il supporto degli uffici comunali e inseriti all'interno del portale di Agenzia delle Entrate (Sister).

- **Attività di rilievo, georeferenziazione, inserimento dati a cura di una ditta esterna specializzata**

Risorse da impiegare per annualità 2021/2023	
2021	50.000,00€
2022	0,00€
2023	0,00€

12) A seguito della revisione e dell'aggiornamento della toponomastica, occorre prevedere la sostituzione dei numeri civici ritenuti non più idonei e la sostituzione della cartellonistica non conforme alle disposizioni normative vigenti.

- **Forniture per sostituzione cartellonistica e numeri civici**

Risorse da impiegare per annualità 2021/2023	
2021	0,00€
2022	40.000,00€
2023	0,00€

Forniture per edifici comunali

13) Fornitura energia elettrica per gli edifici comunali

- **Adesione Convenzione Consip**

Risorse da impiegare per annualità 2021/2023	
2021	155.000,00€
2022	155.000,00€
2023	155.000,00€

14) Gestione e conduzione degli impianti di riscaldamento, di climatizzazione e di produzione di energia di tutti gli edifici comunali.

- **Impianti di riscaldamento**

Risorse da impiegare per annualità 2021/2023	
2021	120.000,00€
2022	120.000,00€
2023	120.000,00€

15) Manutenzione degli impianti anti incendio degli edifici comunali.

- **Somme previste per manutenzione impianti anti incendio**

Risorse da impiegare per annualità 2021/2023	
2021	30.000,00€
2022	30.000,00€
2023	30.000,00€

Manutenzioni canali

16) Interventi di manutenzione dei canali che insistono sul territorio comunale da eseguire con somme finanziate dalla RAS come da Determinazione Prot. N. 38012 Rep. N.2377 del 29 Novembre 2019.

- **Ripartizione delle somme erogate dalla RAS per il triennio 2019-2021**

Risorse da impiegare per annualità 2021/2023	
2021	345.906,34€
2022	0,00€
2023	0,00€

Anagrafe e stato civile (considerazioni e valutazioni sul prog.107)

Implementazione software e attivazione certificazioni on-line.

Sistemi informativi (considerazioni e valutazioni sul prog.108)

1. Relazione attività collegamento sedi comunali

Assistenza informatica postazioni di lavoro e server

Attualmente l'assistenza informatica per le postazioni di lavoro e per i server sia per la sede di Piazza repubblica che per le sedi periferiche del Comune di Assemini sono effettuate dalla Faticoni spa (ditta esterna che ha vinto una gara d'appalto) per un ammontare di 20 ore settimanali (fascia oraria dalle 9:00 alle 13:00 dal lunedì al venerdì). L'assistenza viene fornita con tecnico dedicato in sede. Al di fuori di queste fasce orarie l'assistenza viene garantita dal Responsabile di Posizione Organizzativa e per alcune attività dal personale del servizio ICT.

Importo dell'appalto 31.000,00 euro all'anno circa.

La società effettua l'assistenza dei client sia a livello hardware che a livello software su tutte le postazioni di lavoro informatiche. La manutenzione viene effettuata in loco se le problematiche non sono tali da richiedere attività tecniche specifiche che necessitano il ritiro e il trasporto della apparato difettoso nella loro sede.

La ditta effettua anche la sostituzione del personal computer e la migrazione dei dati dalla vecchia alla nuova macchina. Verifica inoltre il collegamento a tutte le periferiche sia centralizzate che distribuite.

Viene garantita anche l'assistenza alla rete LAN dai tecnici in loco e da remoto qualora l'intervento richieda un supporto specialistico. In questo caso il costo dell'intervento viene incrementato da un conteggio aggiuntivo delle ore richieste per la risoluzione del guasto o malfunzionamento della rete stessa.

Il supporto di alto livello viene fornito anche per problematiche legate alla sala server, qualora l'intervento non sia di competenza del tecnico in sede.

La ditta effettua un controllo di primo livello anche sulle connessioni ad internet presenti su tutte le sedi del Comune (palazzo comunale, asilo nido, Servizi sociali, Biblioteca, sala Coworking, Mediateca, Informagiovani, Servizi Tecnologici, Protezione civile, etc.) e alle connessioni punto-punto presenti tra le sedi.

Altre attività: rilevazione degli apparati in produzione attraverso il software dell'inventario, supporto per l'acquisto di parti di ricambio necessarie per la manutenzione delle PdL, selezione e preparazione dei cespiti da dismettere, verifica e recupero dati in tutte le sedi (in quanto è presente un server su cui salvare i dati in locale e una piccola infrastruttura di salvataggio dei dati stessi). Supporto alla verifica funzionamento UPS.

Assistenza informatica applicativi gestionali

Attualmente il Comune di Assemini utilizza un sistema informatico centralizzato della società APKappa. L'assistenza informatica viene gestita dalla società Arionline esclusivista per il territorio della Regione Sardegna.

Tutti gli applicativi gestionali sono web e centralizzati. Gli applicativi sono costantemente aggiornati sia per quel che riguarda la parte normativa sia per quella adeguativi ed evolutiva. Per questo motivo il comune di Assemini paga una quota annuale di utilizzo delle licenze software che per il mantenendo del software, pari a 24.306,43 euro. Sono comprese all'interno di questa quota le risoluzioni di guasti aperti tramite il numero verde di assistenza tecnica o

tramite email.

Per tutte le attività di intervento extra e per la formazione viene utilizzato un monte ore annuale che viene impegnato nell'anno in corso pari a 31.430,40 euro.

Azioni migliorative

Assistenza informatica postazioni di lavoro e server

Collegamento interno tra sedi

Attualmente le sedi periferiche del Comune di Assemini sono parzialmente collegate con la sede principale attraverso l'utilizzo di VPN realizzate con delle linee dati in tecnologia ADSL / collegamenti wireless (punto-punto).

La sede di Piazza Repubblica è collegata con le sedi dei servizi tecnici e dei servizi sociali attraverso due antenne Wireless. Il collegamento consente di collegare le postazioni di lavoro sulla LAN del palazzo comunale.

La sede della biblioteca e della mediateca non sono attualmente collegate con la sede del palazzo comunale.

I server degli applicativi gestionali comunali è posizionato nella sede di Piazza Repubblica. Tutti i dipendenti delle sedi secondarie si collegano ai server gestionali attraverso i ponti radio per le sedi dei tecnologici e dei sociali, o attraverso delle semplici ADSL per la sede della biblioteca o della mediateca. Quest'ultima opzione è possibile grazie all'utilizzo di un server pubblico su cui tutti i dipendenti potrebbero accedere attraverso l'utilizzo della propria login e della relativa password. La velocità di connessione delle attuali ADSL limita l'utilizzo dei gestionali con questa modalità in quanto le ADSL (sia quella della sede principale che quelle delle sedi periferiche) presentano caratteristiche di download e di upload di basso livello rispetto alle attuali tecnologie in commercio (VDSL, GBE, Etc.) che hanno velocità di picco in upload e download molto superiori. Il vantaggio di queste ultime è che possono garantire dei valori di banda minima molto elevati e in alcuni casi prossimi a quelli di picco.

Ogni sede ha un proprio server su cui salvare i dati in locale e una piccola infrastruttura di salvataggio dei dati stessi.

2. CServizi online accesso tramite CNS

Per consentire l'accesso ai servizi on line comunali e' necessario registrarsi al portale istituzionale. La user è il codice fiscale del cittadino, la password viene rilasciata brevi manu presso l'ufficio ICT.

Attualmente vi sono 2500 cittadini residenti registrati.

Attraverso la CNS, Carta Nazionale dei Servizi, sarà possibile far accedere tutti i cittadini ai servizi online del Comune di Assemini.

La pratica di attivazione di tale servizio dovrà essere gestita con la Regione Sardegna, mentre per la configurazione del sistema informatico è previsto un costo una tantum di 1.500,00 euro.

3. Wifi Pubblico

Servizio di accesso ad internet attraverso access point Wifi.

In base al Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, come stabilito all'interno del Cap.7 – Strumenti per la generazione e la diffusione di servizi digitali è prevista l'attivazione di punti d'accesso per wifi gratuiti sul proprio territorio. Pertanto si estenderà l'attuale rete di diffusione di tale servizio su ulteriori piazze pubbliche comunali.

Con l'attivazione di 12 ADSL o VDSL sarà possibile erogare il servizio senza sostenere elevati costi di acquisto e installazione degli apparati. Sarà da realizzare l'impianto elettrico di alimentazione in tutte le nuove piazze coperta dal servizio. .

4. Nuova Suite Applicativi Servizi Sociali

5. Sostituzione PC con Windows 7

Il 14 gennaio 2020 il sistema operativo windows7 è andato fuori assistenza: "Microsoft si è impegnata a fornire 10 anni di supporto tecnico per Windows 7 quando è stato rilasciato il 22 ottobre 2009. Questo periodo di 10 anni è ormai

terminato e Microsoft ha interrotto il supporto di Windows 7 in modo da potersi concentrare sul supporto di tecnologie più recenti e di nuove esperienze. La data precisa della fine del supporto per Windows 7 è stata il 14 gennaio 2020. L'assistenza tecnica e gli aggiornamenti software di Windows Update, che ti permettono di proteggere il PC, non sono più disponibili per il prodotto. Microsoft consiglia vivamente di passare a Windows 10 per evitare che, in caso di bisogno, l'assistenza o il supporto non sia più disponibile."

6. Attfascicolo elettronico elettore

Dematerializzazione dei servizi elettorali e creazione del fascicolo elettronico.

Per dematerializzare il fascicolo elettronico dei cittadini è necessario digitalizzare la documentazione allegata in modo da archivarla all'interno dell'applicativo gestionale elettorale.web in dotazione all'ente. Gli attuali fascicoli cartacei dovranno essere scansionati per digitalizzare gli atti presenti all'interno dell'archivio elettorale. Gli stessi verranno inseriti come allegati nel rispetto dello standard previsto dalla conservazione documentale a norma.

Una stima dell'attività di digitalizzazione è data da circa 3 originali cartacei per fascicolo individuale, pertanto se si divide il numero di elettori per età ripartiti in due sotto classi (elettori giovani) e (elettori anziani) si potrebbe ipotizzare per il 2021 la digitalizzazione di 33.000 copie (11 mila elettori) pari a **30.000 euro**. I restanti fascicoli potrebbero essere digitalizzati del corso del 2022 somme da reperire in corso di esercizio con variazione a seguito reperimento risorse trattandosi di spesa una tantum.

5. Centralino telefonico VoIP

Sostituzione del centralino elettronico.

L'attuale centrale telefonica è in tecnologia tradizionale della tipologia PSTN, non presenta l'albero di instradamento automatico IVR ad albero o risponditore con voce automatica.

Si potrebbe pensare di sostituirla con un nuovo sistema VoIP in tecnologia SIP, ISDN o equivalente che consenta di utilizzare la numerazione interna in maniera più flessibile o integrata con gli attuali terminali mobili. E' anche possibile la gestione di una rubrica degli interni centralizzata e aggiornata tramite pannello di controllo o attivare lo spostamento delle PdL senza il cambio del numero.

Dovranno essere acquistati 120 terminali circa, uno per ogni postazione di lavoro e il relativo centralino VoIP.

Si ipotizza un investimento di circa **45.000 euro** iva compresa spesa da effettuare nel 2021 con risorse derivanti da applicazione di avanzo di amministrazione.

Risorse umane (considerazioni e valutazioni sul prog.110)

programma destinato a far fronte alle attività inerenti la programmazione fabbisogno del personale - il salario accessorio del personale , i buoni pasto e gli eventuali cantieri regionali .

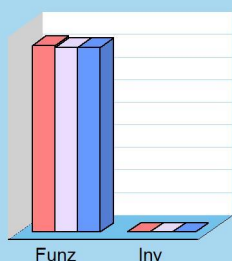
Ordine pubblico e sicurezza

Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.



Destinazione spesa 2021-23



2021 2022 2023

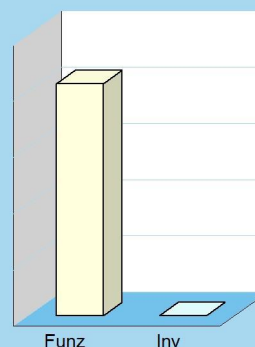
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U)	(+)	826.335,67	818.335,67	818.335,67
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		826.335,67	818.335,67	818.335,67
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		826.335,67	818.335,67	818.335,67

Programmi 2021

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
301 Polizia locale e amministrativa	826.335,67	0,00	826.335,67
302 Sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
Totale	826.335,67	0,00	826.335,67

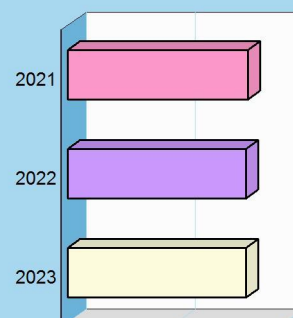
Impieghi 2021



Programmi 2021-23

Programma	2021	2022	2023
301 Polizia locale e amministrativa	826.335,67	818.335,67	818.335,67
302 Sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
Totale	826.335,67	818.335,67	818.335,67

Impieghi 2021-23



Polizia locale e amministrativa (considerazioni e valutazioni sul prog.301)

Attività di Polizia stradale:

Per questa attività è intendimento di questa amministrazione, continuare a garantire tutti i servizi mirati alla prevenzione e repressione degli illeciti amministrativi previsti dal vigente C.d.S., facendo anche uso del misuratore di velocità e dello strumento "Targa System 3.0" intende garantire, la presenza costante dei nostri operatori nelle principali arterie cittadine per il controllo della viabilità sosta, disco orario etc..

Il fine ultimo di questi servizi è quello di garantire un'efficace presenza e azione di controllo del territorio e dei veicoli circolanti, al fine di scoraggiare eventuali illeciti amministrativi e penali ed eliminare dalle strade quei fattori che mettono in pericolo e il quieto vivere delle persone.

Servizio di vigilanza e sicurezza nelle scuole

Con questo servizio è intendimento di questa amministrazione intensificare, la vigilanza nei plessi scolastici allo scopo di garantire il rispetto degli indirizzi dettati ogni anno dal Questore di Cagliari con le circolari che annualmente dirama al fine di garantire la sicurezza degli alunni/studenti durante l'ingresso/uscita nei plessi scolastici.

Il fine ultimo di questo servizio è quello di tutelare l'incolumità degli alunni/studenti durante l'ingresso/uscita nei plessi scolastici e prevenire e reprimere, oltre i reati connessi all'uso della droga e delle sostanze psicotrope, il grave fenomeno di bullismo fra i giovani e il divulgarsi di materiale pornografico;

Servizio di vigilanza ambientale

Con questo servizio si vuole intensificare il controllo all'interno del centro abitato e di tutto l'agro, anche con l'ausilio della locale Compagnia Barracellare facendo anche ricorso a servizi effettuati con abiti borghesi, al fine di accertare eventuali illeciti di natura ambientale nelle strade comunali e nelle campagne le quali spesso, alcune zone, sono utilizzate da ignoti, al deposito abusivo di rifiuti di ogni genere. Il Comando si sta già dotando di nuova strumentazione di videosorveglianza al fine di garantire un controllo da remoto di aree soggette al fenomeno dell'abbandono dei rifiuti non solo durante il giorno ma anche in orario notturno anche senza la presenza di personale autorizzato

Il fine ultimo di questi servizio è quello di prevenire che cittadini incivili abbandonino rifiuti nel centro abitato e/o nelle periferie, sanzionando gli autori di fatti illeciti.

Servizio di Polizia Edilizia

Con questo servizio si vuole effettuare, con l'ausilio di un tecnico comunale. un costante controllo del territorio comunale mirato ad accertare e reprimere eventuali illeciti nell'edificabilità dei suoli, informando le competenti Autorità previste dalla normativa per la puntuale applicazione delle sanzioni amministrative e/o penali.

Il fine ultimo di questo servizio è quello di prevenire e reprimere gli autori di fatti illeciti in materia di edificabilità dei suoli.

Manifestazioni Culturali e religiose

Con questa attività il personale della Polizia Locale andrà a garantire il servizio di viabilità durante lo svolgimento delle manifestazioni culturali e religiose per cui si prevede un gran afflusso di visitatori. Per le manifestazioni verrà anche modificato l'orario di servizio. Si garantirà la presenza durante tutte le processioni e, sempre in base alle forze in campo, la presenza c/o il cimitero durante i funerali per il controllo della viabilità. A tal fine, con l'attivazione in servizio dei VAT l'azione di controllo sarà più incisiva e per la quale sarà comunque necessario allocare le risorse necessarie per il suo funzionamento.

Il fine ultimo di questo servizio e quello di garantire ai cittadini, durante le stesse manifestazioni, un adeguato servizio di circolazione stradale in tutte le arterie interessate, un adeguato servizio di sicurezza pubblica e un tranquillo svolgimento di tutti gli spettacoli e/o manifestazioni.

A fine di ciascun anno verranno rendicontati tutti gli interventi mirati a garantire i servizi sopra evidenziati, effettuati dal personale appartenente a questo Comando.

Dotazione Personale

Per quanto sopra rappresentato, per la portata del lavoro svolto, per la complessità e per la natura dell'attività svolta dal Comando sia all'esterno, attraverso l'ordinaria attività tipica della Polizia locale, sia all'interno con l'adozione degli atti relativi a procedimenti delegati e/o trasmessi da altri Enti (Procura, Tribunale, Gdp, Ats, regione etc.), occorre necessariamente dotare il Comando di ulteriori risorse umane.

Appare doveroso evidenziare, che nel tempo, il carico di lavoro procedimentale delle istanze presentate/trasmesse è notevolmente mutato; quello che prima veniva attuato e garantito con la presenza di 3 Ufficiali di P.G., ora non è più sostenuto. La riduzione delle figure degli Istruttori Direttivi da tre a due e la destinazione di una dei due al ruolo di Comandante, necessariamente implica un carico di lavoro non gestibile dall'unico Istruttore presente ne può essere compensata con la professionalità acquisita dagli operatori presenti.

Par tali ragioni occorre prevedere il reclutamento tramite l'adozione degli atti propedeutici al reclutamento di un nuovo Istruttore Direttivo, già presente nelle precedenti dotazioni organiche, che possa contribuire al raggiungimento degli intendimenti sopra rappresentati nonché quelli definiti dall'Amministrazione Comunale.

A completamento della dotazione organica, si richiede inoltre la dotazione di ulteriori due unità da inquadrarsi stabilmente nelle risorse disponibili del Comando.

Per dare attuazione a quanto sopra evidenziato si evidenzia qui di seguito la proposta contenente la richiesta di risorse finanziarie e finalità da perseguire nell'annualità 2021 e triennale 2021/2023:

PROPOSTA BILANCIO 2021

€ 24.000,00 per acquisto vestiario al personale della Polizia Locale;

€ 10.000,00 per acquisti diversi per la Polizia Locale;

€ 20.000,00 Prestazioni di servizio (canoni, contratti software, MCTC)

€ 3.000,00 Rimborso sanzioni non dovute C.d.S.;

€ 1.000,00 Rimborso altre sanzioni amministrative;

€ 1.000,00 per acquisto riviste, libri, stampati, cancelleria e varie spese economato;

€ 10.000,00 per previdenza e assistenza integrativa per il personale della P.L. (art. 208 del C.d.S.);

€ 50.000,00 per acquisto mezzi e strumentazioni per sostituzione Ufficio Mobile o MP3. Si prevede di finanziare la relativa spesa con l'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Istruzione e diritto allo studio

Missione 04 e relativi programmi

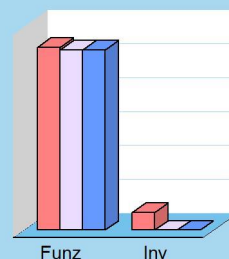
La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.079.882,78	1.063.547,00	1.063.547,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.079.882,78	1.063.547,00	1.063.547,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	105.100,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		105.100,00	0,00	0,00
Totale		1.184.982,78	1.063.547,00	1.063.547,00

Destinazione spesa 2021-23

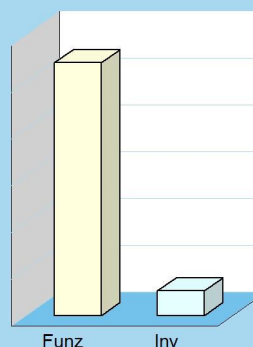


2021 2022 2023

Programmi 2021

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
401 Istruzione prescolastica	38.272,99	0,00	38.272,99
402 Altri ordini di istruzione	174.662,79	105.100,00	279.762,79
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	866.947,00	0,00	866.947,00
407 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
Totale	1.079.882,78	105.100,00	1.184.982,78

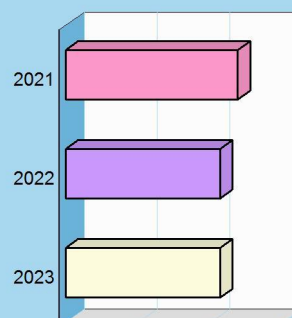
Impieghi 2021



Programmi 2021-23

Programma	2021	2022	2023
401 Istruzione prescolastica	38.272,99	36.000,00	36.000,00
402 Altri ordini di istruzione	279.762,79	172.600,00	172.600,00
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	866.947,00	854.947,00	854.947,00
407 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
Totale	1.184.982,78	1.063.547,00	1.063.547,00

Impieghi 2021-23



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 04

Le risorse destinate all'istruzione includono anche le spese destinate sia alla manutenzione degli immobili sia al pagamento di energia elettrica sia all'alimentazione e conduzione degli impianti di riscaldamento e refrigerazione. L'amministrazione garantirà nel triennio 2021 -2023 i contributi sia alle Autonomie scolastiche sia alle famiglie e agli studenti.

Contributi per le Autonomie scolastiche:

Oltre ai consueti:

- 1) Fondo di Rotazione anno scolastico per un importo complessivo di € 40.000,00;
- 2) Fondo Unico ex L.R. n. 31\84 per un importo complessivo di € 25.000,00,

Le scuole pubbliche cittadine proseguono nel triennio la realizzazione del progetto "Legarsi alla città" per il quale vengono stanziati 10.500,00 per anno.

Con un contributo di € 1.500,00 per ciascuna annualità del triennio, si intende valorizzare e supportare il lavoro che l'Istituto Tecnico "Giua" dedica ad attività scolastiche a forte ricaduta nel territorio, su tematiche sociali e culturali (es. partecipazione ad iniziative comunali, sensibilizzazione su temi dell'inclusione sportiva). Per il triennio 2021-23 sono state concordate con detta Autonomia Scolastica attività in rete (giornata della solidarietà, con le associazioni di volontariato del territorio; giornata di formazione sul cyberbullismo), partecipazione ad iniziative comunali (mezza maratona cittadina; iniziativa "Sa mandada"; settimana della sostenibilità ambientale con una giornata di formazione sulla differenziata e un laboratorio di progettazione di riciclo di materiali), nonché il supporto economico ad attività di inclusione già svolte dalla scuola (es. CAD Olympics e Paralympics).

Contributi scolastici alle famiglie degli studenti:

Si confermano le risorse previste nel triennio precedente.

Servizio di Mensa scolastica a ridotto impatto ambientale

Saranno riconfermate le risorse previste nel triennio precedente e nel 2020 si è conclusa la gara per la gestione del servizio che ha determinato il costo del pasto in misura pari al 4,63 iva compresa.

Valorizzazione beni e attiv. culturali

Missione 05 e relativi programmi

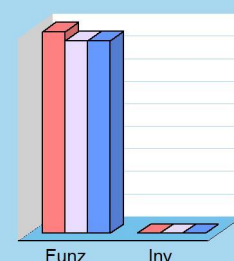
Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni. Nello specifico rientrano in questo programma alla cultura in senso generale ed al servizio di biblioteca e bibliomedia .



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U) (+)	446.766,72	426.766,72	426.766,72
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	446.766,72	426.766,72	426.766,72
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	446.766,72	426.766,72	426.766,72

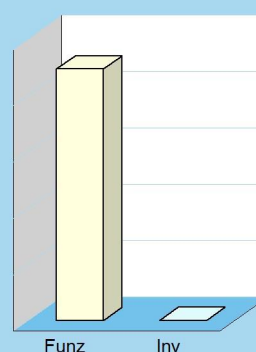
Destinazione spesa 2021-23



Programmi 2021

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
501 Beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
502 Cultura e interventi culturali	446.766,72	0,00	446.766,72
Totale	446.766,72	0,00	446.766,72

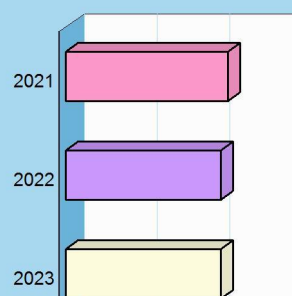
Impieghi 2021



Programmi 2021-23

Programma	2021	2022	2023
501 Beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
502 Cultura e interventi culturali	446.766,72	426.766,72	426.766,72
Totale	446.766,72	426.766,72	426.766,72

Impieghi 2021-23



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 05

La cultura è strettamente interconnessa con il territorio e con il patrimonio linguistico, è l'insieme delle attività legate allo spettacolo, alla tutela del patrimonio librario, alle arti, all'istruzione. Per noi la cultura è espressione, comunicazione, dialogo, scambio, è l'insieme di conoscenze proprio di un popolo, l'insieme delle sue credenze e tradizioni. Come cinque anni fa continuiamo a credere che la cultura sia un patrimonio da conservare e promuovere perché la cultura è elemento costitutivo per la crescita della nostra cittadina, è fattore di crescita e di emancipazione sociale che offre alternativa al disagio ma anche motore di sviluppo sociale ed economico. Durante questi anni è stato nostro compito incentivare e accompagnare lo sviluppo dell'intero settore culturale. Sono state fatte delle scelte con l'obiettivo di favorire un'offerta di qualità evitando gli sprechi, anche per questo è stato adottato un sistema di norme interne che allontana i rischi di favoritismi e discrezionalità nelle scelte, favorendo e promuovendo la pluralità e il confronto culturale. Il merito primo è dei tanti operatori e artisti che in questi anni hanno creato e fatto crescere, nei diversi ambiti della vita culturale cittadina (il teatro, la musica, il cinema, la letteratura), eventi che nel tempo si sono conquistati un credito crescente ben al di là del livello locale e una partecipazione di pubblico sempre più consistente. Per i prossimi cinque anni, forti della nostra esperienza amministrativa intendiamo sia confermare che accrescere le iniziative culturali già consolidate e promuovere attività culturali in considerazione di tutte le fasce sociali, che devono sempre figurare al centro delle proposte. Ci proponiamo di:

- proseguire col progetto dedicato al Muralismo Pittorico implementandolo con il coinvolgimento di numerosi artisti e giornate dedicate, ampliando e portando la bellezza anche nelle zone periferiche e in stato d'abbandono;
- continuare con la promozione della lettura attraverso la rassegna letteraria-artistica "Sul Filo del Discorso" dove le nostre piazze diventano palcoscenico non solo per gli autori letterari emergenti ma luoghi di performance artistiche da parte dei nostri concittadini
- proseguire con la promozione del Vecchio Municipio trasformandolo in un Centro-Polo Culturale e valorizzando così spazi storici attraverso: Collezioni private (etnografiche, strumenti musicali, etc) da valorizzare in collaborazione con i proprietari. Una rete variegata avrà riscontri efficaci quale attrattore di turismo e di visitatori (esempio il circuito delle scolaresche), di ottimizzazione della spesa per la gestione, in grado di accedere a finanziamenti pubblici e attrarre quelli privati. Un'offerta culturale con ricadute positive per le attività produttive e ricettive Asseminesi
- Sviluppo e promozione di lezioni/eventi che introducano argomenti delicati ma importanti per i giovani e per la collettività, le iniziative di prevenzione e argine per il bullismo;
- Proseguire nella promozione delle manifestazioni e spettacoli di qualità con particolare attenzione alla promozione di eventi che abbiano ad oggetto i Diritti Umani con adesione a varie iniziative che non portino solo ad una sensibilizzazione in questo senso, ma che diano un contributo fattivo per la conquista degli stessi diritti, come ad esempio il corso di autodifesa femminile in occasione della Giornata contro la violenza sulle Donne
- valorizzazione e diffusione della Cultura Teatrale attraverso attraverso proposte di spettacoli teatrali e laboratori di approfondimento rivolti a giovani e over 60.
- programmazione eventi di intrattenimento periodo Estivo-Feste Natalizie
- Sfilata Carri Allegorici e gruppi a piedi per le vie del paese con il coinvolgimento delle associazioni culturali
- iniziative legate alle Tradizioni- identità locale : Matrimonio Asseminese, Laboratori artigianato

OGGETTO	2021	2022	2023
DIRITTI UMANI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI	15.000,00	15.000,00	15.000,00
NATALE	20.000,00	20.000,00	20.000,00
ESTATE	24.5000,00	24.500,00	24.500,00

CARNEVALE	25.000,00	25.000,00	25.000,00
FESTA DELLA MUSICA	12.500,00	12.500,00	12.500,00
LABORATORI TEATRALI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
MURALISMO PITTORICO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
TOTALE ANNUO	110.000,00	110.000,00	110.000,00

Cultura e interventi culturali (considerazioni e valutazioni sul prog.502)

le risorse su indicate potranno subire variazioni positive o negative in corso di esercizio anche a seguito dell'effettiva attuazione delle singole attività

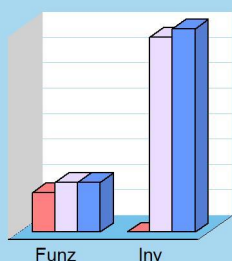
Politica giovanile, sport e tempo libero

Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.



Destinazione spesa 2021-23



2021 2022 2023

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

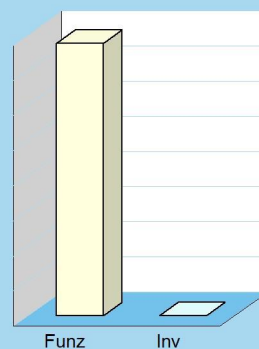
Destinazione spesa		2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U)	(+)	77.600,00	97.600,00	97.600,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		77.600,00	97.600,00	97.600,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	383.532,84	400.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	383.532,84	400.000,00
Totale		77.600,00	481.132,84	497.600,00

Programmi 2021

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
601 Sport e tempo libero	77.600,00	0,00	77.600,00
602 Giovani	0,00	0,00	0,00

Totale 77.600,00 0,00 77.600,00

Impieghi 2021

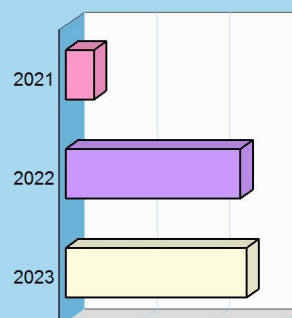


Programmi 2021-23

Programma	2021	2022	2023
601 Sport e tempo libero	77.600,00	481.132,84	497.600,00
602 Giovani	0,00	0,00	0,00

Totale 77.600,00 481.132,84 497.600,00

Impieghi 2021-23



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 06

Rilevante l'impegno dell'Amministrazione che intende favorire lo sviluppo delle diverse discipline e l'avvicinamento dei giovani e giovanissimi allo sport . A tal fine oltre ai rilevanti investimenti nelle strutture sportive che vedranno coinvolti sia il campo di Santa Maria nel 2020 sia il campo Santa Lucia nel 2021 è state notevolmente incrementate le risorse a favore dei contributi allo sport ed il finanziamento di importanti eventi sportivi .

L'amministrazione si impegna negli anni successivi e nel corso del mandato alla riqualificazione anche delle altre strutture sportive come il campo di via Oslo e la pista di pattinaggio nonché le palestre scolastiche .

Stiamo dedicando particolare attenzione alla concessione in utilizzo delle palestre scolastiche alle associazioni sportive . E' in corso di avvio la verifica delle strutture e delle palestre per la regolarizzazione sia del certificato di agibilità , ove non esistente , sia del certificato prevenzione incendi , Ciò al fine di assicurare la sicurezza sia degli alunni sia dei soggetti terzi ai quali concediamo l'utilizzo delle palestre. Nel biennio in corso è stato concesso l'utilizzo di 5 palestre scolastiche a favore di 15 associazioni sportive che hanno contribuito con un versamento complessivo di poco meno di 10.000,00 euro .

Sport e tempo libero (considerazioni e valutazioni sul prog.601)**PROGRAMMAZIONE ANNO 2021****Contributi per il Diritto allo Sport**

Aumento dei contributi dedicati alle Associazioni Sportive operanti nel territorio comunale, con particolare riferimento alle categorie svantaggiate e alla pratica sportiva dei minori.

Spesa: **40.000 €**

Festa	dello	Sport
Evento di promozione delle attività sportive e delle associazioni sportive asseminesi in collaborazione con le attività produttive della Via Carmine, compresa l'organizzazione di un convegno che affronti le tematiche legate allo sport, alla salute, all'educazione e al rispetto reciproco.		

Spesa: **10.000 €**

Eventi e Manifestazioni Sportive

Promozione e sostegno delle manifestazioni sportive organizzate dalle associazioni sportive asseminesi.

Spesa: **10.000 €**

PROGRAMMAZIONE ANNO 2022**Contributi per il Diritto allo Sport**

Aumento dei contributi dedicati alle Associazioni Sportive operanti nel territorio comunale, con particolare riferimento alle categorie svantaggiate e alla pratica sportiva dei minori.

Spesa: **40.000 €**

Festa dello Sport

Evento di promozione delle attività sportive e delle associazioni sportive asseminesi in collaborazione con le attività produttive della Via Carmine, compresa l'organizzazione di un convegno che affronti le tematiche legate allo sport, alla salute, all'educazione e al rispetto reciproco.

Spesa: **10.000 €**

Eventi e Manifestazioni Sportive

Promozione e sostegno delle manifestazioni sportive organizzate dalle associazioni sportive asseminesi.

Spesa: **10.000 €**

PROGRAMMAZIONE 2023**Contributi per il Diritto allo Sport**

Aumento dei contributi dedicati alle Associazioni Sportive operanti nel territorio comunale, con particolare riferimento alle categorie svantaggiate e alla pratica sportiva dei minori.

Spesa: **40.000 €**

Festa dello Sport

Evento di promozione delle attività sportive e delle associazioni sportive asseminesi in collaborazione con le attività produttive della Via Carmine, compresa l'organizzazione di un convegno che affronti le tematiche legate allo sport, alla salute, all'educazione e al rispetto reciproco.

Spesa: **10.000 €**

Eventi e Manifestazioni Sportive

Promozione e sostegno delle manifestazioni sportive organizzate dalle associazioni sportive asseminesi.

Spesa: **10.000 €**

Assetto territorio, edilizia abitativa

Missione 08 e relativi programmi

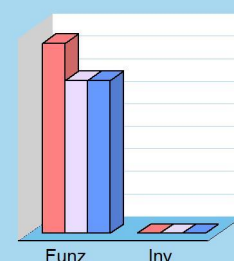
I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U)	(+)	421.607,38	339.107,38	339.107,38
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		421.607,38	339.107,38	339.107,38
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		421.607,38	339.107,38	339.107,38

Destinazione spesa 2021-23

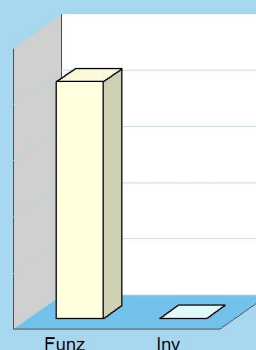


2021 2022 2023

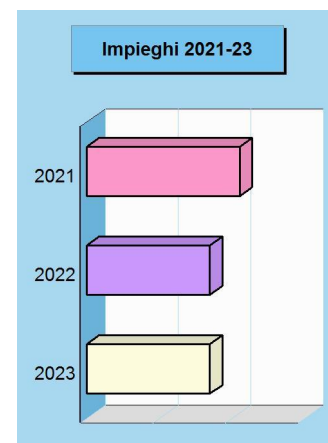
Programmi 2021

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
801 Urbanistica e territorio	409.607,38	0,00	409.607,38
802 Edilizia pubblica	12.000,00	0,00	12.000,00
Totale	421.607,38	0,00	421.607,38

Impieghi 2021



Programmi 2021-23			
Programma	2021	2022	2023
801 Urbanistica e territorio	409.607,38	327.107,38	327.107,38
802 Edilizia pubblica	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Totale	421.607,38	339.107,38	339.107,38



Urbanistica e territorio (considerazioni e valutazioni sul prog.801)

PROGRAMMAZIONE ANNO 2021

Attuazione del PIN di Cuccuru Macciorri - Fase di creazione del laboratorio per la facilitazione delle adesioni e creazione dei comparti attuatori della edificazione,

Spesa: **40.000,00 €**

Proseguo con la dematerializzazione delle pratiche edilizie relative alle annualità 1998 - 1984.

Spesa: **40.000,00 €**

Mantenimento del geoportale UrbisMap in supporto alla dematerializzazione delle pratiche edilizie e creazione del fascicolo dell'immobile georeferenziato degli immobili pubblici e privati.

Spesa: **6.000,00 €**

Mantenimento del Geoportale per la fruibilità del Piano Particolareggiato del Centro Storico.

Spesa: **6.000,00 €**

Attività di istruttoria degli studi di compatibilità idraulica presentati dai cittadini a corredo delle pratiche edilizie ricadenti in zone a rischio idrogeologico - Attività delegata dalla R.A.S.

Spesa: **9.000,00 €**

Pubblicazione Piani Attuativi e di Pianificazione urbanistica e Avvisi vari - Spese BURAS.

Spesa: **2.000,00 €**

Disponibilità di somme per eventuali rimborsi oneri di urbanizzazione non più dovuti.

Spesa: **10.000,00 €**

VIGILANZA EDILIZIA E PATRIMONIO COMUNALE

Attività di demolizione degli immobili abusivi acquisiti al patrimonio comunale (demolizione e smaltimento macerie)

Spesa: **25.000,00 €**

Incarico a tecnico esterno per la prosecuzione attività finalizzate all'acquisizione al patrimonio comunale di immobili - Inottemperanza ordinanze di demolizione e rimessa in pristino.

Spesa: **20.000,00 €**

PROGRAMMAZIONE ANNO 2022

Attuazione del PIN di Cuccuru Macciorri - Fase di creazione del laboratorio per la facilitazione delle adesioni e

creazione dei comparti attuatori della edificazione,

Spesa: **40.000,00 €**

Proseguo con la dematerializzazione delle pratiche edilizie relative alle annualità 1998 - 1984.

Spesa: **40.000,00 €**

Mantenimento del geoportale UrbisMap in supporto alla dematerializzazione delle pratiche edilizie e creazione del fascicolo dell'immobile georeferenziato degli immobili pubblici e privati.

Spesa: **6.000,00 €**

Mantenimento del Geoportale per la fruibilità del Piano Particolareggiato del Centro Storico.

Spesa: **6.000,00 €**

Attività di istruttoria degli studi di compatibilità idraulica presentati dai cittadini a corredo delle pratiche edilizie ricadenti in zone a rischio idrogeologico - Attività delegata dalla R.A.S.

Spesa: **9.000,00 €**

Pubblicazione Piani Attuativi e di Pianificazione urbanistica e Avvisi vari - Spese BURAS.

Spesa: **2.000,00 €**

Disponibilità di somme per eventuali rimborsi oneri di urbanizzazione non più dovuti.

Spesa: **10.000,00 €**

VIGILANZA EDILIZIA E PATRIMONIO COMUNALE

Attività di demolizione degli immobili abusivi acquisiti al patrimonio comunale (demolizione e smaltimento macerie)

Spesa: **25.000,00 €**

Incarico a tecnico esterno per la prosecuzione attività finalizzate all'acquisizione al patrimonio comunale di immobili - Inottemperanza ordinanze di demolizione e rimessa in pristino.

Spesa: **20.000,00 €**

PROGRAMMAZIONE ANNO 2023

Attuazione del PIN di Cuccuru Macciorri - Fase di creazione del laboratorio per la facilitazione delle adesioni e creazione dei comparti attuatori della edificazione,

Spesa: **40.000,00 €**

Proseguo con la dematerializzazione delle pratiche edilizie relative alle annualità 1998 - 1984.

Spesa: **40.000,00 €**

Mantenimento del geoportale UrbisMap in supporto alla dematerializzazione delle pratiche edilizie e creazione del fascicolo dell'immobile georeferenziato degli immobili pubblici e privati.

Spesa: **6.000,00 €**

Mantenimento del Geoportale per la fruibilità del Piano Particolareggiato del Centro Storico.

Spesa: **6.000,00 €**

Attività di istruttoria degli studi di compatibilità idraulica presentati dai cittadini a corredo delle pratiche edilizie ricadenti in zone a rischio idrogeologico - Attività delegata dalla R.A.S.

Spesa: **9.000,00 €**

Pubblicazione Piani Attuativi e di Pianificazione urbanistica e Avvisi vari - Spese BURAS.

Spesa: **2.000,00 €**

Disponibilità di somme per eventuali rimborsi oneri di urbanizzazione non più dovuti.

Spesa: **10.000,00 €**

VIGILANZA EDILIZIA E PATRIMONIO COMUNALE

Attività di demolizione degli immobili abusivi acquisiti al patrimonio comunale (demolizione e smaltimento macerie)

Spesa: **25.000,00 €**

Incarico a tecnico esterno per la prosecuzione attività finalizzate all'acquisizione al patrimonio comunale di immobili - Inottemperanza ordinanze di demolizione e rimessa in pristino.

Spesa: **20.000,00 €**

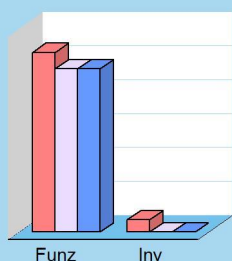
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente

Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.



Destinazione spesa 2021-23



2021 2022 2023

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

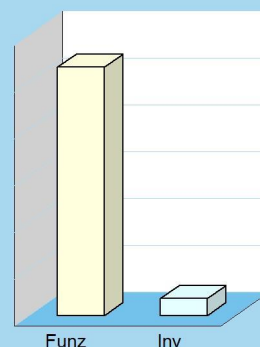
Destinazione spesa		2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U)	(+)	5.304.429,84	4.815.700,00	4.815.700,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		5.304.429,84	4.815.700,00	4.815.700,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	360.000,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		360.000,00	0,00	0,00
Totale		5.664.429,84	4.815.700,00	4.815.700,00

Programmi 2021

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
901 Difesa suolo	161.149,39	360.000,00	521.149,39
902 Tutela e recupero ambiente	1.146.780,45	0,00	1.146.780,45
903 Rifiuti	3.900.000,00	0,00	3.900.000,00
904 Servizio idrico integrato	35.000,00	0,00	35.000,00
905 Parchi, natura e foreste	61.500,00	0,00	61.500,00
906 Risorse idriche	0,00	0,00	0,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	0,00	0,00	0,00

Totale **5.304.429,84** **360.000,00** **5.664.429,84**

Impieghi 2021

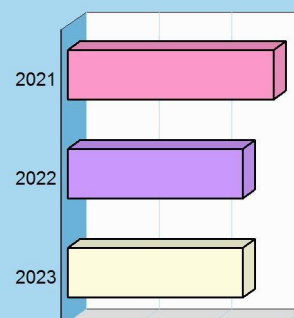


Programmi 2021-23

Programma	2021	2022	2023
901 Difesa suolo	521.149,39	0,00	0,00
902 Tutela e recupero ambiente	1.146.780,45	819.200,00	819.200,00
903 Rifiuti	3.900.000,00	3.900.000,00	3.900.000,00
904 Servizio idrico integrato	35.000,00	35.000,00	35.000,00
905 Parchi, natura e foreste	61.500,00	61.500,00	61.500,00
906 Risorse idriche	0,00	0,00	0,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	0,00	0,00	0,00

Totale **5.664.429,84** **4.815.700,00** **4.815.700,00**

Impieghi 2021-23



Rifiuti (considerazioni e valutazioni sul prog.903)**Servizio Igiene Urbana**

Con l'approvazione del nuovo servizio di igiene urbana, che presumibilmente vedrà l'avvio a fine anno, sono stati introdotti e/o ampliati servizi e forniture. Sarà fondamentale, affinché si attuino i vantaggi previsti, sostenere il nuovo servizio con una campagna costante di informazione e supporto ai cittadini che coinvolga le scuole, le famiglie, le associazioni e tutta la comunità. È intenzione per cui dell'amministrazione aderire per le prossime annualità alla "Settimana Europea della Riduzione dei Rifiuti" (usualmente a fine novembre) con eventi di sensibilizzazione e informazione.

Servizio idrico integrato (considerazioni e valutazioni sul prog.904)

Nel servizio idrico le competenze sono residuali sono previste le risorse per i contributi all'autorità di gestione del servizio idrico -

Parchi, natura e foreste (considerazioni e valutazioni sul prog.905)

inserito in questo programma solo le spese per il controllo del territorio .

Risorse idriche (considerazioni e valutazioni sul prog.906)

vedere programma Opere Pubbliche . Interventi con finanziamenti Regione autonoma della Sardegna

Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 10 e relativi programmi

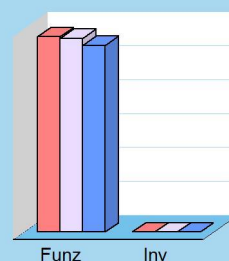
Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.152.450,78	1.142.150,78	1.102.150,78
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.152.450,78	1.142.150,78	1.102.150,78
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		1.152.450,78	1.142.150,78	1.102.150,78

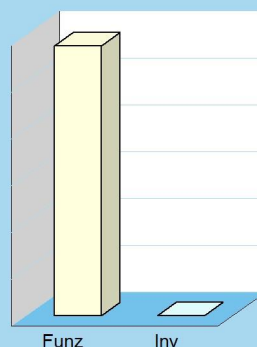
Destinazione spesa 2021-23



Programmi 2021

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	33.053,00	0,00	33.053,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	1.119.397,78	0,00	1.119.397,78
Totale	1.152.450,78	0,00	1.152.450,78

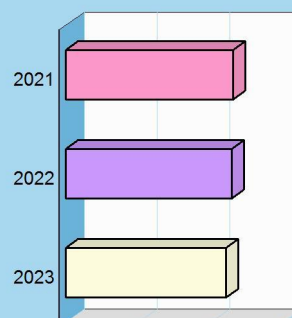
Impieghi 2021



Programmi 2021-23

Programma	2021	2022	2023
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	33.053,00	33.053,00	33.053,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	1.119.397,78	1.109.097,78	1.069.097,78
Totale	1.152.450,78	1.142.150,78	1.102.150,78

Impieghi 2021-23



Trasporto pubblico locale (considerazioni e valutazioni sul prog.1002)

le risorse stanziare sono quelle previste come spesa da sostenere con la società ITS .

Viabilità e infrastrutture (considerazioni e valutazioni sul prog.1005)**Servizi manutentivi**

Per affrontare le problematiche inerenti la manutenzione della viabilità urbana, è intenzione dell'amministrazione comunale predisporre nel corso del 2020 un bando di durata pluriennale di tipo Global Service per l'esternalizzazione a ditta specializzata della manutenzione programmata di strade e marciapiedi che abbandoni l'ottica dell'emergenza che, per troppo tempo ha caratterizzato l'azione della pubblica amministrazione, e si basi invece sulla valutazione preventiva degli interventi manutentivi tale da razionalizzare gli interventi medesimi e i relativi costi. Gli interventi previsti all'interno del bando sono interventi di emergenza, ripristini buche, ripristini marciapiede, rinnovo della segnaletica orizzontale, manutenzione cartelli oltre ad altri interventi di ristrutturazione di competenza dei lavori pubblici.

- **Affido e lavori di manutenzione delle infrastrutture stradali (strade e marciapiedi) mediante bando tipo Global Service**

Risorse da impiegare per annualità 2021/2023

2021	330.000,00€
2022	330.000,00€
2023	330.000,00€

2) Nel dicembre del 2021 è previsto il termine dell'attuale servizio di gestione dell'impianto di illuminazione pubblica. Il servizio ereditato per la gestione della manutenzione della illuminazione pubblica si è rilevato insoddisfacente e non rispondente alle reali esigenze riscontrate dal nostro Ente. Entro tale termine sarà per cui necessario predisporre un nuovo bando nelle modalità più convenienti per l'Ente secondo gli indirizzi dell'amministrazione e avvalendosi di eventuali professionalità tecniche specializzate.

- **Bando gestione impianto illuminazione pubblica**

Risorse da impiegare per annualità 2021/2023

2021	600.000,00€
2022	540.000,00€
2023	540.000,00€

Soccorso civile

Missione 11 e relativi programmi

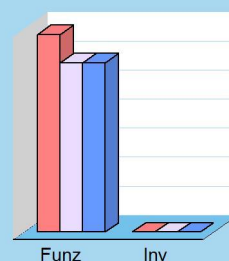
La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U)	(+)	340.500,00	291.500,00	291.500,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		340.500,00	291.500,00	291.500,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		340.500,00	291.500,00	291.500,00

Destinazione spesa 2021-23

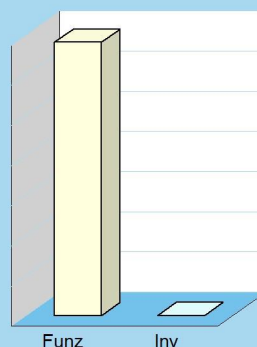


2021 2022 2023

Programmi 2021

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1101 Protezione civile	340.500,00	0,00	340.500,00
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00
Totale	340.500,00	0,00	340.500,00

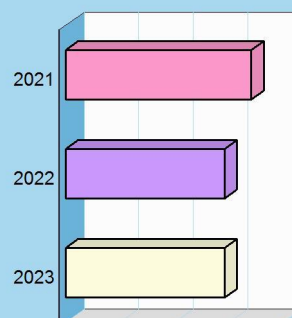
Impieghi 2021



Programmi 2021-23

Programma	2021	2022	2023
1101 Protezione civile	340.500,00	291.500,00	291.500,00
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00
Totale	340.500,00	291.500,00	291.500,00

Impieghi 2021-23



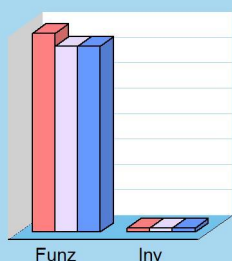
Politica sociale e famiglia

Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.



Destinazione spesa 2021-23



2021 2022 2023

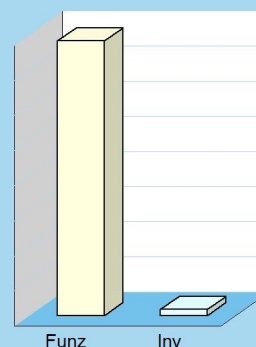
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U)	(+)	7.821.597,12	7.317.382,57	7.317.382,57
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		7.821.597,12	7.317.382,57	7.317.382,57
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	170.000,00	170.000,00	170.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		170.000,00	170.000,00	170.000,00
Totale		7.991.597,12	7.487.382,57	7.487.382,57

Programmi 2021

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1201 Infanzia, minori e asilo nido	387.947,99	0,00	387.947,99
1202 Disabilità	0,00	0,00	0,00
1203 Anziani	0,00	0,00	0,00
1204 Esclusione sociale	50.000,00	0,00	50.000,00
1205 Famiglia	6.967.384,42	0,00	6.967.384,42
1206 Diritto alla casa	300.000,00	0,00	300.000,00
1207 Servizi socio-sanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
1208 Cooperazione e associazioni	0,00	0,00	0,00
1209 Cimiteri	116.264,71	170.000,00	286.264,71
Totale	7.821.597,12	170.000,00	7.991.597,12

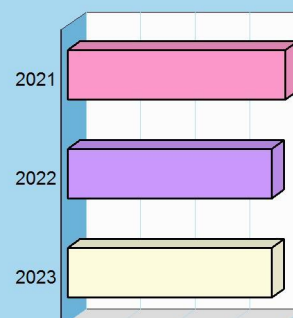
Impieghi 2021



Programmi 2021-23

Programma	2021	2022	2023
1201 Infanzia, minori e asilo nido	387.947,99	386.516,01	386.516,01
1202 Disabilità	0,00	0,00	0,00
1203 Anziani	0,00	0,00	0,00
1204 Esclusione sociale	50.000,00	0,00	0,00
1205 Famiglia	6.967.384,42	6.529.601,85	6.529.601,85
1206 Diritto alla casa	300.000,00	300.000,00	300.000,00
1207 Servizi socio-sanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
1208 Cooperazione e associazioni	0,00	0,00	0,00
1209 Cimiteri	286.264,71	271.264,71	271.264,71
Totale	7.991.597,12	7.487.382,57	7.487.382,57

Impieghi 2021-23



Infanzia, minori e asilo nido (considerazioni e valutazioni sul prog.1201)

Servizi per la prima infanzia Erogato nell'edificio comunale di Via Carife, l'asilo nido è gestito in forma diretta con personale dipendente secondo i criteri contenuti nel vigente Regolamento Comunale per il funzionamento dei Servizi per la Prima Infanzia (articoli 2 - 6, 10 - 14, 18 - 25, 28). I cittadini partecipano al costo del servizio mediante contribuzione personalizzata rispetto al reddito ISEE. All'interno dei frequentanti sono inseriti n. 7 casi sociali, dichiarati prioritari ed esenti per intervento del Servizio Sociale Comunale. La ricettività totale è pari a 46 bambini. Il totale dei bambini frequentanti è stato mediamente di n. 27 nell'anno scolastico 2019/2020 (il numero è inferiore per l'inserimento dei disabili).

Famiglia (considerazioni e valutazioni sul prog.1205)

Per semplificazione della lettura della missione 12 "Politica Sociale e Famiglia" si è proceduto ad inserire tutta la relativa programmazione all'interno del programma 1205.

Assistenza educativa domiciliare, centro diurno minori

Il Servizio Educativo Territoriale è un servizio atto a fornire risposte educative ai minori in difficoltà e ai nuclei familiari di appartenenza. Si realizza affiancando il minore e il suo nucleo familiare con una figura educativa che contribuisca a sostenerli nel superamento delle difficoltà oggetto dell'intervento. L'educatore, nel suo intervento, realizza il Progetto Educativo Personalizzato per il minore predisposto dall'équipe degli operatori che collabora all'attuazione del Servizio. Il servizio si svolge presso le famiglie disagiate con problematiche socio-educative, a tutela dello sviluppo dei minori appartenenti a queste, in molti casi su incarico del Tribunale per i Minorenni. Il lavoro di recupero scolastico e di sostegno educativo viene svolto anche in gruppo presso il centro diurno che accoglie fino a 20 minori, con anche uno spazio DSA educativo di sostegno a minori portatori di bisogni speciali. Professionalità impiegate: educatori professionali, pedagogisti, psicologi. Il Servizio è affidato in appalto e prevede una spesa pari ad **€ 200.000,00** annui. é previsto per il triennio **2020/2023**.

Servizio minori

I minori seguiti dal servizio sono complessivamente **200**: In questi sono compresi coloro che sono stati oggetto di decreto da parte del Tribunale per i Minorenni per reati penali (n.26 minori denunciati per aver commesso un reato, con richiesta di indagine sociale), (n. 74 per incarico del Tribunale per i Minorenni con richiesta di indagine psicosociale, interventi di tutela e di sostegno genitoriale e familiare) e elaborazione di progetto di messa alla prova) o per motivazioni riconducibili a Volontaria Giurisdizione ovvero per inserimento in comunità per inserimento in comunità per minori.

In tanti casi lo stesso nucleo è stato oggetto di intervento anche da parte del Tribunale Ordinario (28 minori) nell'ambito della procedimento di separazione dei genitori con richiesta di indagine psicosociale e interventi di sostegno genitoriale e familiare. Le scuole attraverso i referenti per il disagio scolastico o le stesse famiglie su indicazione degli insegnanti hanno provveduto poi a segnalare un'altra fascia di minori che necessitavano di sostegno scolastico e/o educativo (n. 27 per segnalazione dei servizi territoriali ASL o della scuola)

Un'ultima casistica è data dai nuclei familiari che spontaneamente hanno provveduto a rappresentare una qualche difficoltà e a chiedere l'intervento dei Servizi Sociali (n. 18 per affluenza spontanea con richiesta di interventi di aiuto nella gestione delle problematiche familiari) c/o scolastiche.

Per tale finalità sono previste 500.000,00 per ciascun anno del triennio 2020/2022.

Servizio di integrazione scolastica

Attivato dal Comune per garantire il diritto allo studio degli alunni disabili e per favorire/facilitare la loro esperienza scolastica, viene erogato su richiesta congiunta della famiglia e della Scuola, e a seguito delle valutazioni compiute insieme agli operatori sanitari che si occupano dello studente portatore di handicap.

Il servizio è gestito in affidamento a Ditta esterna. La spesa programmata, per detto servizio è di € 220.000,00. La Regione Autonoma della Sardegna contribuisce per una somma annua proporzionata sul numero di disabili inseriti nelle scuole.

Centro per la famiglia

Il Centro per la famiglia nasce nell'ambito dei servizi previsti dal Plus Area Ovest nell'area famiglia, minori, giovani e donne. Sono previsti interventi finalizzati a promuovere il benessere dei minori e delle loro famiglie e a garantire il diritto dei minori a crescere in un contesto affettivo, relazionale ed educativo adeguato. Il servizio ha, inoltre, la finalità di prevenire situazioni di pregiudizio dei giovani e delle loro famiglie. Il Centro per la famiglia si integra e si raccorda con i servizi per i minori e le famiglie presenti nel territorio comunale e con le risorse formali e informali (istituzioni scolastiche, servizi sanitari, Tribunale per i Minorenni e Tribunale Ordinario, associazionismo, ecc.) che operano nel settore, adottando la metodologia del lavoro di rete, indispensabile per leggere e interpretare meglio le cause globali del disagio e dei bisogni socio-educativi del territorio e per la progettazione integrata delle possibili risposte. Il Centro per la famiglia è il luogo di ascolto e di sostegno alla coppia genitoriale nel riconoscimento e nell'assunzione delle proprie responsabilità educative e di cura, al fine di contribuire a potenziare le capacità genitoriali nella gestione e risoluzione delle problematiche familiari. E' un servizio gratuito rivolto ai cittadini che opera attraverso un'équipe multidisciplinare composta dall' assistente sociale, lo psicologo e il pedagogo e offre accoglienza, ascolto, informazione, consulenza, sostegno, a cui si aggiunge un operatore psicologo per lo sportello dipendenze, che opera in stretta collaborazione col servizio sociale e i servizi per le dipendenze dell'ATS. Comprende altri servizi che possono essere attivati su richiesta del Servizio Sociale Comunale in base ai bisogni espressi dai cittadini e riguardano la mediazione familiare, la consulenza legale, lo studio di coppia, informazione e

supporto alle coppie affidatarie e adottive e aspiranti tali, lo spazio neutro. Il Servizio si avvale di diverse équipes socio – psico – pedagogica composte da Assistente Sociale, Psicologo, Pedagogista, Avvocato. Nell'anno 2018 sono stati 130 i casi in carico.

Servizio di Assistenza Domiciliare

Il Servizio in argomento mira a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, disabili e dei nuclei familiari fragili con interventi integrati e personalizzati. Viene erogato nel rispetto della dignità della persona attraverso la personalizzazione degli interventi che saranno programmati in relazione al bisogno dell'utente e alle sue specifiche necessità. Al momento è gestito in ambito PLUS mediante una rete di fornitori qualificati per l'erogazione del servizio e scelti attraverso procedura di accreditamento. L'Ente trasferisce al Plus per detta attività la somma di euro 160.000,00.

Servizi “Autonomia” e “Abitare Insieme”

È un Servizio gestito dall'Ufficio di Piano per la Gestione Associata ed è rivolto a persone in carico ai Servizi Sociali Comunali ed ai Centri di Salute Mentale e loro famiglie. È inteso come intervento educativo, aggregativo e laboratoriale diurno, sia come intervento di sperimentazione di gruppi di coabitazione e nasce per supportare le persone con problemi psichiatrici complessi a vivere in autonomia.

Progetti Ritornare a Casa”

Il programma “Ritornare a casa” è finalizzato a favorire la permanenza nel proprio domicilio di persone in situazione di grave e gravissima non autosufficienza che necessitano di un livello assistenziale molto elevato. Il programma “Ritornare a casa” pone particolare attenzione alla valutazione del grado di compromissione funzionale che la patologia comporta, al bisogno assistenziale da essa determinato e riconosce un diverso sostegno economico sulla base del grado di non autosufficienza, del carico assistenziale e della capacità economica del nucleo familiare. L'intervento è volto a sostenere la persona e la sua famiglia garantendo l'acquisizione di servizi di assistenza domiciliare.

Inserimento Anziani e Disabili in struttura

Nell'eventualità in cui una persona anziana e/o disabile necessiti di un inserimento in struttura in quanto, per motivazioni sociali e sanitari, si trovi impossibilitato a permanere nel proprio domicilio, il Servizio Sociale valuta la possibilità di un intervento economico di supporto al pagamento della retta sociale.

Segnalazioni al Tribunale Ordinario e Amministrazioni di Sostegno

Fino a diciotto anni la capacità di agire è tutelata dai genitori i quali sono i rappresentanti legali del minore. Un soggetto maggiorenne ed incapace può avere un rappresentante legale solo in forza di un provvedimento giuridico: nessuno, neanche il parente più prossimo, diventa rappresentante legale per il semplice vincolo di parentela. Il codice civile riformato dalla legge 6/2004 prevede tre istituti giuridici per garantire la tutela delle persone non autonome, strumenti che consentono la nomina di figure protezione giuridica, in grado di rappresentare giuridicamente la persona fragile:

1. Interdizione - tutore
2. Inabilitazione - curatore
3. Amministrazione di sostegno - amministratore di sostegno

Autorizzazioni al funzionamento ed alla realizzazione strutture per anziani e disabili

Presso il Comune di Assemini sono presenti n° 1 Comunità Alloggio per anziani, n° 2 Comunità Integrate, n° 2 centri Diurni privati autorizzati.

Centro Diurno Socio Educativo in favore di disabili adulti

Il Centro Diurno è una struttura sociale non residenziale che accoglie persone con disabilità medio grave, anche di natura psichiatrica e/o persone anziane con patologie senili o a grave rischio di emarginazione. Esso si propone come elemento di sostegno alla persona disabile e alle famiglie, spesso gravate da pesanti carichi assistenziali, e come luogo di valorizzazione e sviluppo di relazioni sociali che consentano l'integrazione e il riconoscimento della persona disabile. Per tale attività viene destinata una risorsa pari a € 88.500,00.

Servizio di progettazione e gestione dei piani personalizzati di sostegno, ai sensi della Legge 162/98

I piani personalizzati in carico superano il numero di 550. La cooperativa, selezionata con procedura ad evidenza pubblica, si avvale di tre Assistenti sociali che si occupano della gestione dei piani personalizzati in tutte le fasi: dalla progettazione con le famiglie alla trasmissione dei piani alla Regione Sardegna, dalla verifica contabile delle pezze giustificative alla verifica degli impegni e degli importi da liquidare. Si tralascia di descrivere le procedure connesse con le leggi di settore, funzioni delegate dalla Regione Sardegna, in quanto ormai consolidate, benché molto impegnative in termini di procedure e quantità di risorse assegnate. Il servizio è previsto per il triennio. Per l'espletamento di tale attività viene destinata una risorsa pari a € 88.500,00.

Servizio di mensa sociale

Attivato in via sperimentale nel settembre 2016. Si espleta nelle due forme della somministrazione di pranzo presso i locali comunali di Via Raffaello 5 e di consegna di pasti da asporto, a seconda delle caratteristiche e dei bisogni dei cittadini beneficiari. Dal punto di vista quantitativo, nell'anno 2019 per n. 65 beneficiari, per un totale di n. 13.135,00 pasti erogati. Sul piano sociale, la proficua collaborazione con le volontarie della Consulta delle Donne (impegnate nella somministrazione e ripulitura dei locali) ha consentito lo svolgimento ottimale del servizio sia organizzativamente che per l'alta qualità dell'accoglienza offerta agli indigenti beneficiari. I pasti vengono forniti dalla

Ditta aggiudicataria del servizio di ristorazione collettiva. Il servizio risponde pienamente nelle situazioni di emergenza alimentare e riscuote piena soddisfazione dell'utenza. Si intende proseguire con il servizio per il triennio 2020 - 2022. Per tale attività viene destinata una risorsa pari a € 67.815,00. Dal 2019 è stato attivato il servizio "Ancora Buono", espletato attraverso la Consulta delle Donne alle quali è stato destinato un contributo di euro 2.000,00.

Benefici economici

II REI Reddito di Inclusione Sociale, (misura nazionale di contrasto alla povertà e all' esclusione sociale).

È una misura specifica di contrasto all'esclusione sociale e alla povertà istituita dalla Regione Sardegna con la L.R. 2 Agosto 2016, n. 18, ai sensi dell'art. 33 della L.R. 23 Dicembre 2005, n. 23. Il Comune di Assemini ha pubblicato l'avviso inerente la misura sopra menzionata in data 18/12/2019. Le domande potevano essere presentate e protocollate dal 09/01/2020 al 13/03/2020. Le istanze pervenute sono state 77 di cui 45 ammesse e 32 escluse. Si è provveduto a stilare una graduatoria degli aventi diritto ed in base a questa è stata impegnata la somma totale di € 184.620,00 per il periodo da maggio 2020 ad aprile 2021 e liquidata, ad oggi, la somma pari a € 88.440,00 per il periodo maggio 2020 – ottobre 2020.

Reddito di cittadinanza (RDC)

È una misura di sostegno per le famiglie in difficoltà che mira al reinserimento nel mondo del lavoro e all'inclusione sociale. Seppur i Comuni non siano più il punto di accesso per presentare le domande (come invece avviene nel Reis) e sebbene la platea venga preliminarmente suddivisa tra Comuni e Centri per l'impiego dalle piattaforme informatiche attraverso procedure automatiche, i Comuni continuano a svolgere un ruolo determinante e strategico. In primo luogo, infatti, i Comuni restano protagonisti della presa in carico dei nuclei più fragili. Momentaneamente risultano in carico 505 nuclei beneficiari in carico.

Relativamente alle due misure sono in corso i colloqui di analisi preliminare di inclusione attiva, Dopodiché per tutti i nuclei beneficiari dovrà essere predisposta l'equipe con i referenti del Centro per l'impiego e dell'Ufficio di piano del Plus Area Ovest, per la definizione dei progetti individuali. L'esecuzione dei progetti sarà gestita da soggetto esterno, selezionato a seguito di procedura ad evidenza pubblica, a cura dell'Ufficio di piano del Plus Area Ovest.

Contributi economici erogati con fondi comunali, disciplinati dal Regolamento Comunale di accesso ai servizi sociali approvato con Delibera del Consiglio Comunale 96/2007 e modificato con Delibera del Consiglio Comunale 14/2017.

Il Servizio Educativo Territoriale è un servizio atto a fornire risposte educative ai minori in difficoltà e ai nuclei familiari di appartenenza. Si realizza affiancando il minore e il suo nucleo familiare con una figura educativa che contribuisca a sostenerli nel superamento delle difficoltà oggetto dell'intervento. L'educatore, nel suo intervento, realizza il Progetto Educativo Personalizzato per il minore predisposto dall'équipe degli operatori che collabora all'attuazione del Servizio. Il servizio si svolge presso le famiglie disagiate con problematiche socio-educative, a tutela dello sviluppo dei minori appartenenti a queste, in molti casi su incarico del Tribunale per i Minorenni. Il lavoro di recupero scolastico e di sostegno educativo viene svolto anche in gruppo presso il centro diurno che accoglie fino a 20 minori, con anche uno spazio DSA educativo di sostegno a minori portatori di bisogni speciali. Professionalità impiegate: educatori professionali, pedagogisti, psicologi. Il Servizio è affidato in appalto e prevede una spesa pari ad **€ 200.000,00** annui. é previsto per il triennio **2020/2023**.

Cimiteri (considerazioni e valutazioni sul prog.1209)

Servizi cimiteriali

Servizi cimiteriali

Canone di gestione e aggiornamenti del sistema informativo per la gestione delle concessioni cimiteriali che è stata realizzata nel corso del 2019/2020 e che è in fase di popolamento dati.

- **Sistema informativo per la gestione archivio cimiteriale (canone, formazione, aggiornamento)**

Risorse da impiegare per annualità 2021/2023

2021	2.000,00€
2022	2.000,00€

2023	2.000,00€
------	-----------

Con l'entrata in vigore del Nuovo Regolamento Cimiteriale, approvato dal Consiglio Comunale il 7/07/2020, saranno previsti alcuni servizi cimiteriali integrativi rispetto a quelli abitualmente offerti, quali l'inumazione a terra e la dispersione delle ceneri e la redazione di un registro per la cremazione dei defunti e per la dispersione delle ceneri. In particolare, il Nuovo Regolamento di Polizia Mortuaria prevede la fornitura da parte del Comune di cippi lapidei da riporre in corrispondenza dei defunti inumati; è prevista inoltre la fornitura di targhe commemorative da affiggere all'interno del Cimitero comunale in ricordo dei defunti dei quali siano state inumate le urne all'interno del cimitero o siano state disperse le ceneri sia all'interno sia all'esterno del cimitero. L'Amministrazione comunale intende dare l'avvio, a partire dal 2021, ad una campagna informativa indirizzata sia ai cittadini sia alle agenzie funebri e a tutte le parti interessate che gravitano intorno ai servizi funebri. Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 137 del 23.09.2020 recante ad oggetto "Approvazione tariffe per servizi e concessioni cimiteriali si approvavano le nuove tariffe"

- **Fornitura cippi lapidei per inumazione (previsione acquisto 10 ogni anno)**

Risorse da impiegare per annualità 2021/2023

2021	8.000,00€
2022	8.000,00€
2023	8.000,00€

Fornitura targhe commemorative (previsione acquisto 15 ogni anno)

Risorse da impiegare per annualità 2021/2023

2021	2.000,00€
2022	0
2023	0

- **Campagna informativa servizi cimiteriali comunali (editing grafico, stampa brochure, poster) e acquisto e fornitura di n.3 bacheche da posizionare in corrispondenza degli ingressi principali del cimitero e di una bacheca da affiggere nei pressi dell'ufficio del necroforo.**

Risorse da impiegare per annualità 2021/2023

2021	10.000,00€
2022	0
2023	0

Durante l'anno 2021 proseguirà la restituzione dei loculi dati in concessione negli anni passati e poi requisiti dall'Amministrazione per sopraggiunte necessità. A tale scopo sono previste nel corso dell'anno 2021 circa 70 traslazioni di salme. Inoltre, in ottemperanza al Regolamento di Polizia mortuaria (art.57), a partire dal 2021 è necessario avviare le estumulazioni relative alle concessioni che hanno raggiunto/superato i 50 anni (numeri stimati 60 unità circa).

- **Operazioni di traslazioni, estumulazioni, onoranze funebri e diritti ASSL**

Risorse da impiegare per annualità 2021/2023

2021	25.000,00€
2022	20.000,00€

2023

20.000,00€

-

Commento

Benefici economici

Il **REI - Reddito di Inclusione Sociale**, (misura nazionale di contrasto alla povertà e all' esclusione sociale) è sostituito dal **reddito di cittadinanza**, intervento di competenza del Comune nelle sole fasi di verifica dei requisiti e progettuale. A decorrere dal 1 Marzo 2019 il REI non può essere più richiesto e a decorrere dal successivo mese di Aprile non è più riconosciuto, né rinnovato. Per coloro ai quali il REI sia stato riconosciuto in data anteriore al mese di Aprile 2019, il beneficio continua ad essere erogato per la durata inizialmente prevista, fatta salva la possibilità di presentare domanda per il Reddito di cittadinanza.

Il Reddito di Cittadinanza è stato istituito dal Decreto Legge 28 Gennaio 2019 n. 4 e convertito dalla Legge 28 Marzo 2019 n. 26.

Reddito di Inclusione Sociale (REIS), quale misura specifica di contrasto all' esclusione sociale e alla povertà istituita dalla Regione Sardegna con la L.R. 2 Agosto 2016, n. 18, ai sensi dell' articolo 33 della L.R. 23 Dicembre 2005, n. 23. Le istanze nel 2018 sono state 458. I progetti sono attualmente in fase di attuazione e si protrarranno anche in parte del 2020. Non si conosce l'intendimento della regione Autonoma della Sardegna per l'eventuale prosecuzione dell'intervento.

Contributi economici erogati con fondi comunali disciplinati dal Regolamento Comunale di accesso ai servizi sociali approvato con Delibera del Consiglio Comunale 96/2007 e modificato con Delibera del Consiglio Comunale 14/2017.

Sviluppo economico e competitività

Missione 14 e relativi programmi

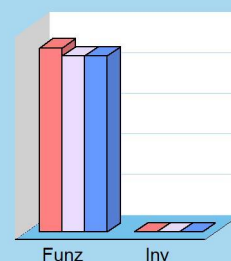
L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U)	(+)	226.382,73	216.382,73	216.382,73
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		226.382,73	216.382,73	216.382,73
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		226.382,73	216.382,73	216.382,73

Destinazione spesa 2021-23

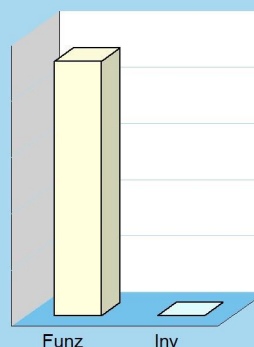


2021 2022 2023

Programmi 2021

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1401 Industria, PMI e artigianato	14.000,00	0,00	14.000,00
1402 Commercio e distribuzione	212.382,73	0,00	212.382,73
1403 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
1404 Reti e altri servizi pubblici	0,00	0,00	0,00
Totale	226.382,73	0,00	226.382,73

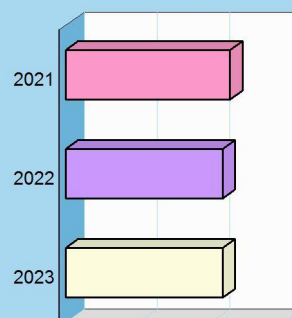
Impieghi 2021



Programmi 2021-23

Programma	2021	2022	2023
1401 Industria, PMI e artigianato	14.000,00	14.000,00	14.000,00
1402 Commercio e distribuzione	212.382,73	202.382,73	202.382,73
1403 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
1404 Reti e altri servizi pubblici	0,00	0,00	0,00
Totale	226.382,73	216.382,73	216.382,73

Impieghi 2021-23



FONDI E ACCANTONAMENTI

Missione 20 e relativi programmi

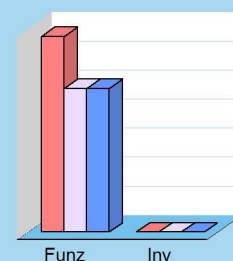
Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U)	(+)	673.000,00	495.100,00	495.100,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		673.000,00	495.100,00	495.100,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		673.000,00	495.100,00	495.100,00

Destinazione spesa 2021-23

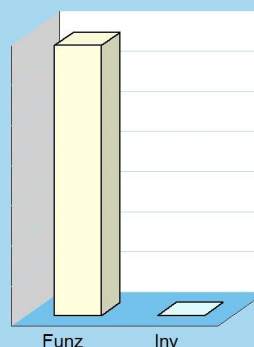


2021 2022 2023

Programmi 2021

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
2001 Fondo di riserva	87.908,00	0,00	87.908,00
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	409.092,00	0,00	409.092,00
2003 Altri fondi	176.000,00	0,00	176.000,00
Totale	673.000,00	0,00	673.000,00

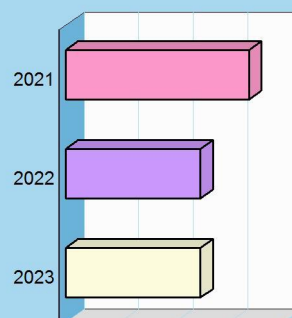
Impieghi 2021



Programmi 2021-23

Programma	2021	2022	2023
2001 Fondo di riserva	87.908,00	86.008,00	86.008,00
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	409.092,00	409.092,00	409.092,00
2003 Altri fondi	176.000,00	0,00	0,00
Totale	673.000,00	495.100,00	495.100,00

Impieghi 2021-23



Sezione Operativa (Parte 2)

PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP., ACQUISTI E PATRIMONIO



PROGRAMMAZIONE SETTORIALE (PERSONALE, ECC.)

Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

La seconda parte della sezione operativa (SEO) riprende taluni aspetti della programmazione soggette a particolari modalità di approvazione che si caratterizzano anche nell'adozione di specifici modelli ministeriali. Si tratta dei comparti delle *spese di gestione*, del *personale*, dei *lavori pubblici*, del *patrimonio* e delle *forniture e servizi*, tutte soggette a precisi vincoli di legge, sia in termini di contenuto che di iter procedurale. In tutti questi casi, i rispettivi modelli predisposti dall'ente e non approvati con specifici atti separati costituiscono parte integrante di questo DUP e si considerano approvati senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Il primo dei vincoli citati interessa la razionalizzazione e riqualificazione della spesa di funzionamento, dato che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad adottare piani triennali per individuare misure finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Programmazione del fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprese le categorie protette. Gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti, anche con la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici ed acquisti

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare l'investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti per la realizzazione e il successivo collaudo. Analoga pianificazione, limitata però ad un intervallo più contenuto, va effettuata per le forniture di beni e servizi di importo superiore alla soglia minima stabilita per legge. L'ente, infatti, provvede ad approvare il programma biennale di forniture e servizi garantendo il finanziamento della spesa e stabilendo il grado di priorità.

Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio

L'ente, con delibera di competenza giuntalesca, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

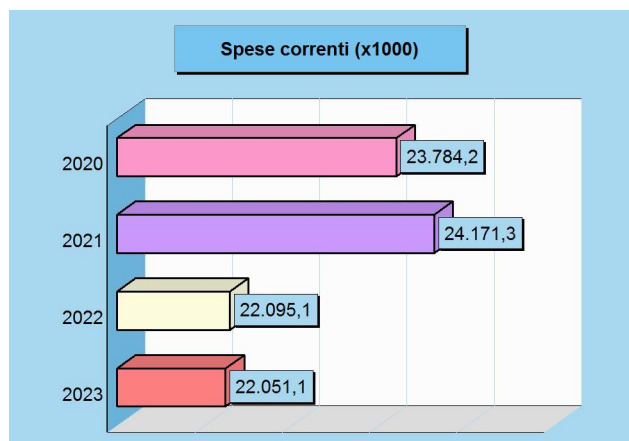
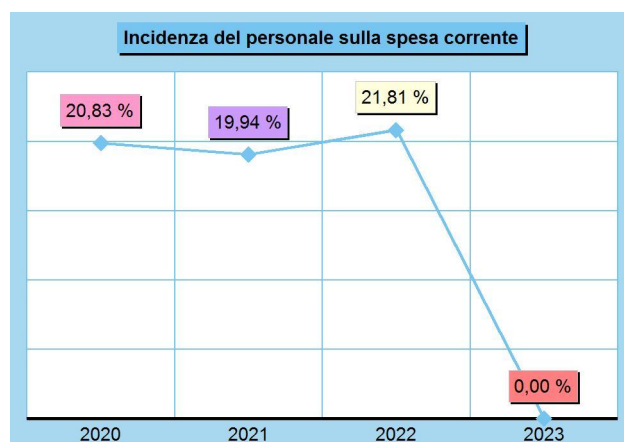
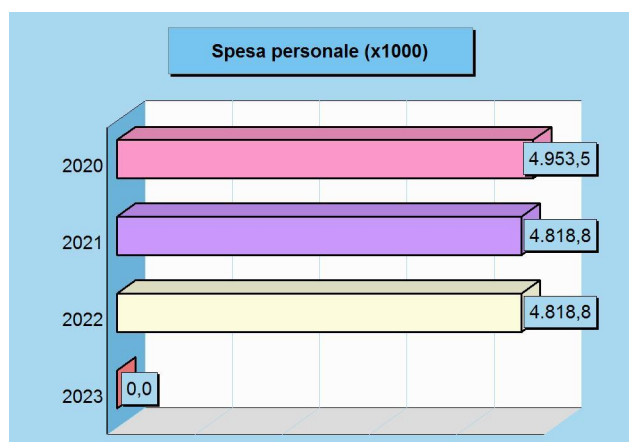


Programmazione e fabbisogno di personale

Programmazione personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette, mentre gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al totale delle spese correnti. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

Con propria deliberazione della Giunta Comunale in data 09.12.2020 ha approvato programmazione fabbisogno personale triennio 2021 - 2023



Forza lavoro e spesa per il personale

	2020	2021	2022	2023
Forza lavoro				
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	131	136	131	0
Dipendenti in servizio: di ruolo	116	114	115	0
non di ruolo	3	2	3	0
Totale	119	116	118	0
Spesa per il personale				
Spesa per il personale complessiva	4.953.513,57	4.818.794,05	4.818.794,05	0,00
Spesa corrente	23.784.193,29	24.171.292,50	22.095.083,61	22.051.083,61

Opere pubbliche e investimenti programmati

La politica dell'amministrazione, nel campo degli acquisti di beni e servizi, è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare a continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. La pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziano, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.



Con la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 01.03.2021 recante ad oggetto "Approvazione programma triennale lavori pubblici 2021- 2023 ed elenco annuale lavori pubblici 2021" si approva quanto indicato in oggetto. Per quanto riguarda seguenti le opere pubbliche sono in attesa di finanziamento:

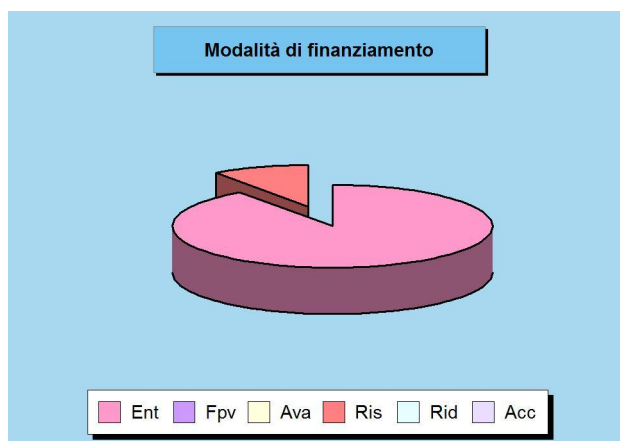
Smaltimento acque meteoriche Truncu is Follas, ristrutturazione viabilità accesso mercato ortofrutticolo, ristrutturazione ponte Riu Mannu e Cixerri e mitigazione adeguamento idraulico canale Terramaini.

Le seguenti opere pubbliche saranno finanziate con avanzo:

Realizzazione parcheggio via Cagliari, realizzazione grande parco ricreativo Santa Lucia.

Finanziamento del bilancio investimenti 2021

Denominazione	Importo
Entrate in C/capitale	1.202.058,83
FPV per spese C/capitale (FPV/E)	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00
Risorse correnti	130.646,01
Riduzione attività finanziarie	0,00
Accensione di prestiti	0,00
Totale	1.332.704,84



Principali investimenti programmati per il triennio 2021-23

Denominazione	2021	2022	2023
Ristrutturazione pista di pattinaggio	150.000,00	0,00	0,00
Miglioram. accessibilità stazione Assemini-Carmine	112.969,02	0,00	0,00
Ripristino canale Rio Gutturu Lorenzu	380.000,00	0,00	0,00
Recupero integr. polarità centro storico Assemini	300.000,00	300.000,00	0,00
Nuova estensione cimitero	500.000,00	450.000,00	0,00
Boulevard dei Paesaggi - Patto città Metropolitana	1.603.059,00	0,00	0,00
Mobilità ciclistica pedonale - Città Metropolitana	1.396.941,00	0,00	0,00
Lavori Rete Viaria Piri Piri Santa Lucia	940.000,00	0,00	0,00
Realizz. paviment. piazze Don Bosco S. Cristoforo	363.680,00	0,00	0,00
Interventi canale coperto loc. Piri Piri	550.000,00	0,00	0,00
Rifunzionalizz. Centro Pilota per la ceramica	2.163.058,21	0,00	0,00
Interventi canale coperto Gutturu Lorenzu	1.300.000,00	0,00	0,00
Riqualficaz. campo sportivo via Santa Maria	800.000,00	0,00	0,00
Percorsi pedonali incrocio via Sardegna-Cagliari	1.365.367,21	0,00	0,00
Interv. reti acque bianche via Tramontana-Asproni	360.000,00	0,00	0,00
Lavori emergenza 2018 - Sistemaz. idraulica canali	8.791.100,00	0,00	0,00
Riqualf. scuola Pascoli Asse I Iscol@	2.750.000,00	0,00	0,00
Smalt. acque meteoriche Truncu Is Follas - Elmas	2.911.075,34	0,00	0,00
Ristrut. PAI Rio Sa Nuxedda- strada Pedemontana	1.000.000,00	0,00	0,00

Incremento ricettività del cimitero	300.000,00	390.000,00	0,00
Realizzazione del Polo Protezione Civile	50.000,00	200.000,00	0,00
Riqualificazione patrimonio immobiliare comunale	200.000,00	200.000,00	0,00
Riqualificazione campo sportivo Santa Lucia	0,00	500.000,00	450.000,00
Riqualificazione impiantistica sala consiliare	100.000,00	100.000,00	0,00
Realizzazione parcheggi via Cagliari	0,00	450.000,00	0,00
Realizzazione grande parco ricreativo Santa Lucia	0,00	0,00	700.000,00
Ristrutturaz. viabilità accesso mercato ortofrutt.	0,00	0,00	950.000,00
Iscol@ Assell 2019 adeguam. scuola inf. Don Bosco	59.636,98	11.250,00	0,00
Iscol@ 2019 Asse II adeguam. scuola v. S. Giovanni	97.000,00	11.000,00	0,00
Iscol@ 2019 Asse II adeguam. scuola via Tevere	87.890,37	11.000,00	0,00
Iscol@2019 Asse II adeguamento scuola via Pola	96.163,23	12.000,00	0,00
Ristrutturaz. ponti Riu Mannu e Cixerri e cavalcav	450.000,00	0,00	0,00
Restauro Ex Banco di Sardegna _ Centro Storico	150.000,00	0,00	0,00
Restauro Chiesa San Andrea riqualif. piazza	250.000,00	0,00	0,00
Mitigazione adeguam. idraulico Canale Terramaini	950.000,00	0,00	0,00
DRG38/15 mitigazione rischio idrogeologico	345.906,34	0,00	0,00
Totale	30.873.846,70	2.635.250,00	2.100.000,00

Programmazione negli acquisti di beni e servizi

La politica dell'amministrazione, nel campo degli acquisti di beni e servizi, è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare a continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. La pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziato, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Con propria deliberazione la Giunta Comunale in data 09.12.2020 ha approvato programma biennale degli acquisti di beni e servizi.



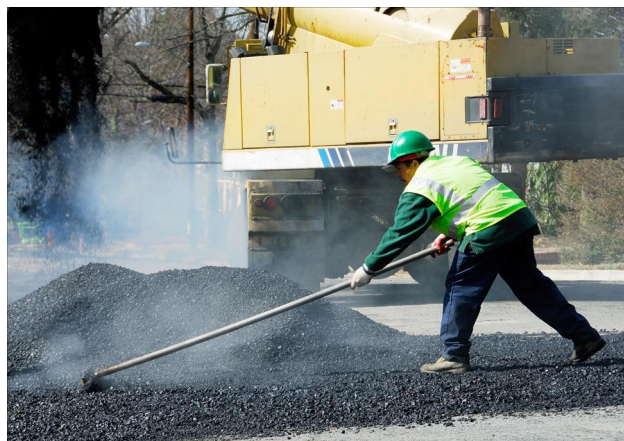
Principali acquisti programmati per il biennio 2021-22

Denominazione	2021	2022
servizio di igiene urbana	0,00	0,00
servizio di vigilanza armata	0,00	0,00
pulizie - manutenzione verde - manutenzioni edifici	0,00	0,00
smaltimento rifiuti solidi urbani	0,00	0,00
trattamento e compostaggio frazione umida	0,00	0,00
gestione manutenz. forn gasolio imp. risc scuole	0,00	0,00
servizio manutenzione viabilità e segnaletica	0,00	0,00
servizio prog/supporto piani LR 162/98	0,00	0,00
energia elettrica edifici	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00

PERMESSI A COSTRUIRE

Urbanizzazione pubblica e benefici privati

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.



Permessi di costruire			
Importo	Scostamento	2020	2021
	-150.000,00	450.000,00	300.000,00
Destinazione		2020	2021
Oneri che finanziano uscite correnti		0,00	0,00
Oneri che finanziano investimenti		450.000,00	300.000,00
Totale		450.000,00	300.000,00



Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)

Destinazione (Bilancio)	2018 (Accertamenti)	2019 (Accertamenti)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)
Uscite correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Investimenti	400.000,00	400.000,00	450.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Totale	400.000,00	400.000,00	450.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00

Alienazione e valorizzazione del patrimonio

Piano delle alienazioni e valorizzazione

L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Premesso ciò, il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.

Le proposte portate all'attenzione della giunta comunale riferite all' art. 172 comma 1 del TUEL e della legge 133/2008 art. 58 sono rispettivamente le seguenti:

deliberazione di Giunta Comunale adottata in data 09.12.2020 "Art. 172 comma 1 lett. B decreto legislativo n. 267 - 2000 - Verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, attività produttive e terziarie che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie per l'anno 2021";

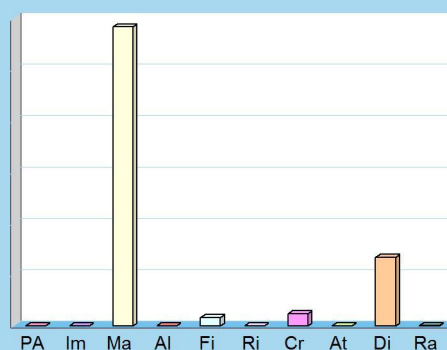
deliberazione di Giunta Comunale adottata in data 9.12.2019 recante ad oggetto " L. n. 133/08 art. 58 patrimonio immobiliare del Comune di Assemini. Presa d'atto della non dismissione di immobili di proprietà comunale per l'anno 2021"



Attivo patrimoniale 2019

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	402,60
Immobilizzazioni materiali	116.599.552,80
Immobilizzazioni finanziarie	3.249.269,81
Rimanenze	0,00
Crediti	4.685.323,21
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	26.681.435,72
Ratei e risconti attivi	68.375,58
Totale	151.284.359,72

Composizione dell'attivo 2019



Piano delle alienazioni 2021-23

Tipologia	Importo
1 Fabbricati non residenziali	0,00
2 Fabbricati residenziali	0,00
3 Terreni	0,00
4 Altri beni	0,00
Totale	0,00

Valore totale alienazioni



Stima del valore di alienazione (euro)

Tipologia	2021	2022	2023
1 Fabbricati non residenziali	0,00	0,00	0,00
2 Fabbricati residenziali	0,00	0,00	0,00
3 Terreni	0,00	0,00	0,00

Unità alienabili (n.)

Tipologia	2021	2022	2023
1 Fabbricati non residenziali	0	0	0
2 Fabbricati residenziali	0	0	0
3 Terreni	0	0	0

